



CAMERA DI COMMERCIO
DELL'UMBRIA

Preventivo Economico per l'anno 2022

(Approvato dal Consiglio camerale nella seduta del 16.12.2021)

- Preventivo economico 2022
- Preventivo Economico 2022 per funzioni istituzionali (art. 6 comma 1 D.P.R. 254/2005)
- Relazione della Giunta (Art. 7 D.P.R. 254/2005)
- Budget economico annuale (Art. 2 comma 3 DM 27/03/2013 all. 2)
- Budget economico pluriennale (Art. 2 comma 3 DM 27/03/2013 all. 1)
- Prospetto delle previsioni di entrata e delle previsioni di spesa complessiva articolato per missioni e programmi (Art. 9 comma 3 DM 27/03/2013 all. 3)
- Piano Triennale degli investimenti 2022-2024
- P.I.R.A. – Piano degli Indicatori e dei Risultati Attesi
- Relazione del Collegio dei Revisori dei Conti
- Azienda Speciale Promocamera - Preventivo economico 2022

PREVENTIVO 2022

(Allegato A) D.P.R. n. 254/2005)

VOCI DI ONERI/PROVENTI E INVESTIMENTO	Preventivo aggiornato 2021 dal 29.01.2021 al 31.12.2021	Preventivo 2022	Differenze
GESTIONE CORRENTE			
A) PROVENTI CORRENTI			
1) Diritto annuale	9.438.322,78	10.454.000,00	1.015.677,22
2) Diritti di segreteria	3.226.750,00	3.518.000,00	291.250,00
3) Contributi trasferimenti e altre entrate	802.949,88	844.750,00	41.800,12
4) Proventi gestione servizi	125.120,00	146.000,00	20.880,00
5) Variazione delle rimanenze	11.644,33	-	-11.644,33
Totale proventi correnti (A)	13.604.786,99	14.962.750,00	1.357.963,01
B) ONERI CORRENTI			
6) Personale	3.357.810,82	4.505.315,91	1.147.505,09
7) Funzionamento	4.037.119,20	4.155.920,00	118.800,80
8) Interventi economici	4.304.207,00	4.378.937,00	74.730,00
9) Ammortamenti e accantonamenti	3.652.195,00	4.039.520,00	387.325,00
Totale oneri correnti	15.351.332,02	17.079.692,91	1.728.360,89
Risultato della gestione corrente (A- B)	-1.746.545,03	-2.116.942,91	-370.397,88
C) GESTIONE FINANZIARIA			
10) Proventi finanziari	47.729,00	16.760,00	-30.969,00
11) Oneri finanziari	-	-	-
Risultato della gestione finanziaria (C)	47.729,00	16.760,00	-30.969,00
D) GESTIONE STRAORDINARIA			
12) Proventi straordinari	174.316,10	215.000,00	40.683,90
13) Oneri straordinari	16.027,62	12.000,00	-4.027,62
Risultato della gestione straordinaria (D)	158.288,48	203.000,00	44.711,52
RETTIFICHE VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE			
14) Rivalutazione attivo patrimoniale	-	-	-
15) Svalutazione attivo patrimoniale	-	-	-
Risultato rettifiche di valore attività finanziarie	-	-	-
Avanzo/disavanzo economico d'esercizio (A-B+C+D)	-1.540.527,55	-1.897.182,91	-356.655,36
PIANO DEGLI INVESTIMENTI			
E) IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	155.000,00	130.000,00	-25.000,00
F) IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	388.804,40	520.000,00	131.195,60
G) IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	118.290,39	-	-118.290,39
TOTALE INVESTIMENTI (E+F+G)	662.094,79	650.000,00	-12.094,79

**CAMERA DI COMMERCIO I.A.A. DELL'UMBRIA
PREVENTIVO 2022**

(Allegato A - Art. 6, comma 1 dPR 254/2005)

VOCI DI ONERI/PROVENTI E INVESTIMENTO	VALORI COMPLESSIVI		FUNZIONI ISTITUZIONALI				TOTALE (A+B+C+D)
	PREVISIONE CONSUNTIVO AL 31.12.2021	PREVENTIVO ANNO 2022	ORGANI ISTITUZIONALI E SEGRETERIA GENERALE (A)	SERVIZI DI SUPPORTO (B)	ANAGRAFE E SERVIZI DI REGOLAZIONE DEL MERCATO (C)	STUDIO, FORMAZIONE, INFORMAZIONE E PROMOZIONE ECONOMICA (D)	
GESTIONE CORRENTE							
A) Proventi correnti							
1 Diritto Annuale	9.438.322,78	10.454.000,00		8.879.000,00	78.750,00	1.496.250,00	10.454.000,00
2 Diritti di Segreteria	3.226.750,00	3.518.000,00			3.518.000,00		3.518.000,00
3 Contributi trasferimenti e altre entrate	802.949,88	844.750,00	9.977,36	123.904,72	324.545,28	386.322,64	844.750,00
4 Proventi da gestione di beni e servizi	125.120,00	146.000,00	5.000,00		126.500,00	14.500,00	146.000,00
5 Variazione delle rimanenze	11.644,33						
Totale Proventi Correnti A	13.604.786,99	14.962.750,00	14.977,36	9.002.904,72	4.047.795,28	1.897.072,64	14.962.750,00
B) Oneri Correnti							
6 Personale	-3.357.810,82	-4.505.315,91	-635.167,59	-1.271.178,70	-1.930.129,52	-668.840,11	-4.505.315,91
7 Funzionamento	-4.037.119,20	-4.155.920,00	-1.124.810,58	-929.425,06	-1.781.130,20	-320.554,16	-4.155.920,00
8 Interventi Economici	-4.304.207,00	-4.378.937,00	-232.500,00		-146.322,00	-4.000.115,00	-4.378.937,00
9 Ammortamenti e accantonamenti	-3.652.195,00	-4.039.520,00	-108.974,12	-3.223.586,58	-209.108,21	-497.851,10	-4.039.520,00
Totale Oneri Correnti B	-15.351.332,02	-17.079.692,91	-2.101.452,29	-5.424.190,33	-4.066.689,93	-5.487.360,36	-17.079.692,91
Risultato della gestione corrente A-B	-1.746.545,03	-2.116.942,91	-2.086.474,93	3.578.714,39	-18.894,65	-3.590.287,72	-2.116.942,91
C) GESTIONE FINANZIARIA							
10 Proventi Finanziari	47.729,00	16.760,00	2.439,69	5.470,18	7.268,55	1.581,58	16.760,00
11 Oneri Finanziari							
Risultato della gestione finanziaria	47.729,00	16.760,00	2.439,69	5.470,18	7.268,55	1.581,58	16.760,00
D) GESTIONE STRAORDINARIA							
12 Proventi straordinari	174.316,10	215.000,00	180.000,00	12.000,00		23.000,00	215.000,00
13 Oneri Straordinari	-16.027,62	-12.000,00		-12.000,00			-12.000,00
Risultato della gestione straordinaria (D)	158.288,48	203.000,00	180.000,00			23.000,00	203.000,00
RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIA							
14 Rivalutazioni attivo patrimoniale							
15 Svalutazioni attivo patrimoniale							
Differenze rettifiche attività finanziarie							
Disavanzo/Avanzo economico esercizio A-B-C-D	-1.540.527,55	-1.897.182,91	-1.904.035,24	3.584.184,57	-11.626,10	-3.565.706,14	-1.897.182,91
PIANO DEGLI INVESTIMENTI							
E Immobilizzazioni Immateriali	155.000,00	130.000,00	18.518,87	30.537,74	60.462,26	20.481,13	130.000,00
F Immobilizzazioni Materiali	388.804,40	520.000,00	77.877,09	121.032,51	238.972,29	82.118,12	520.000,00
G Immobilizzazioni Finanziarie	118.290,39						
TOTALE INVESTIMENTI (E+F+G)	662.094,79	650.000,00	96.395,96	151.570,24	299.434,55	102.599,25	650.000,00

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL PREVENTIVO 2022

(ART. 7 D.P.R. n. 254/2005)

1. Premessa metodologica

2. Il Preventivo economico 2022

3. Gestione corrente

A) Proventi correnti

- 1) Diritto annuale
- 2) Diritti di segreteria
- 3) Contributi trasferimenti ed altre entrate
- 4) Proventi gestione di servizi
- 5) Variazioni delle rimanenze

B) Oneri correnti

- 6) Personale
- 7) Funzionamento
- 8) Interventi economici
- 9) Ammortamenti ed accantonamenti

4. Gestione finanziaria

- 10) Proventi finanziari
- 11) Oneri finanziari

5. Gestione straordinaria

- 10) Proventi straordinari
- 11) Oneri straordinari

6. Rettifiche di valore attività finanziaria

7. Piano degli investimenti

1. Premessa metodologica

Con decreto del Ministero dello Sviluppo Economico 16.02.2018 è stata istituita la nuova Camera di Commercio dell'Umbria, mediante accorpamento tra le Camere di Perugia e Terni ai sensi

dell'art. 1 comma 5 della Legge 29.12.1993 n. 580, così come modificata dal D. Lgs. 15.02.2010 n. 23. Con la notifica del DPGR n. 1 del 13.01.2021 è stata fissata in data 28.01.2021 la prima seduta del nuovo Consiglio, determinando quindi la data di effettivo inizio dell'attività della nuova Camera.

Il preventivo economico è stato predisposto secondo le disposizioni contenute nel DPR 02.11.2005, n. 254, relativo al "*Regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio*".

A decorrere dall'esercizio 2014 nella predisposizione del preventivo ha avuto un forte impatto l'evolversi della normativa volta a perseguire gli obiettivi di finanza pubblica mediante l'emanazione di principi fondamentali per l'armonizzazione dei bilanci pubblici e del coordinamento degli enti che ne condividono la responsabilità.

Il processo ha avuto inizio con la Legge 31 dicembre 2009, n. 196, "*Legge di contabilità e finanza pubblica*", che all'art. 2, delega il governo ad adottare uno o più decreti legislativi, per l'armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle amministrazioni pubbliche. Destinatari della norma sono gli enti e gli altri soggetti che costituiscono il settore istituzionale delle amministrazioni pubbliche individuati dall'Istituto nazionale di statistica (ISTAT), ne consegue che vi rientrano anche le Camere di commercio, le loro Unioni regionali e l'Unione nazionale.

In seguito, con il decreto legislativo 31 maggio 2011 n. 91, sono state emanate le disposizioni attuative che, avendo l'obiettivo di rendere omogenei i procedimenti di programmazione, gestione, rendicontazione e controllo delle amministrazioni pubbliche, prevedono in particolare una classificazione della spesa uniforme a quella del bilancio dello Stato.

Conseguentemente, secondo quanto stabilito dall'articolo 11 di tale decreto, nel D.P.C.M. 12 dicembre 2012, sono state emanate le linee guida generali per l'individuazione delle missioni delle Amministrazioni pubbliche, per consentire il raggiungimento dell'obiettivo dell'uniformità dei bilanci. In particolare, all'art 3, comma 2, lo stesso decreto precisa: "*Ciascuna amministrazione pubblica, previa indicazione dell'amministrazione vigilante, individua tra le missioni del bilancio dello Stato attualmente esistenti, quelle maggiormente rappresentative delle finalità istituzionali, delle funzioni principali e degli obiettivi strategici dalla stessa perseguite*".

Di seguito, in ottemperanza all'art. 16 del citato decreto del 2011, il Ministero dell'Economia e delle Finanze, con decreto del 27 marzo 2013, ha stabilito i criteri e le modalità di predisposizione del budget economico e del bilancio d'esercizio delle amministrazioni pubbliche operanti in regime di contabilità civilistica al fine di consentire il raccordo con gli analoghi documenti predisposti dalle amministrazioni in regime di contabilità finanziaria. Tali disposizioni hanno trovato applicazione a decorrere dalla predisposizione del budget economico per l'anno 2014.

Al fine di consentire l'assolvimento degli obblighi di presentazione dei documenti di pianificazione previsti da quest'ultimo decreto, lo stesso Ministero dell'Economia e delle Finanze, con circolare n. 35 del 22 agosto 2013, ha fornito alcune indicazioni preliminari. Successivamente, il Ministero

dello Sviluppo economico, in attesa di completare la revisione del Regolamento sulla gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di commercio contenuto nel decreto del Presidente della Repubblica 2 novembre 2005, n. 254, con circolare n. 148123 del 12 settembre 2013, ha dettato ulteriori indicazioni rivolte specificatamente al sistema camerale.

Nel dettaglio, entro il 31 dicembre relativamente all'esercizio successivo, le Camere di commercio devono approvare ulteriori documenti rispetto a quelli previsti dal citato D.P.R. 254, che contempla il **preventivo economico** e il **budget direzionale**, redatti rispettivamente secondo lo schema dell'allegato A e B dello stesso, e la **relazione illustrativa**. I documenti che si aggiungono a quelli citati, sono i seguenti: il **budget economico annuale e quello pluriennale** (su base triennale) redatti secondo l'allegato 1 del decreto del 27 marzo 2013, il **prospetto annuale delle previsioni di cassa delle entrate e delle spese**, secondo l'allegato 2 di quest'ultimo decreto, il **piano degli indicatori e dei risultati attesi**.

In merito alla predisposizione del sopra citato allegato 2, la previsione delle spese deve essere articolata per missioni (rappresentano le funzioni principali e gli obiettivi strategici perseguiti dalle amministrazioni pubbliche nell'utilizzo delle risorse finanziarie, umane e strumentali ad esse destinate) e per programmi (rappresentano gli aggregati omogenei di attività volte a perseguire le finalità individuate nell'ambito delle missioni). Tenendo conto delle linee guida contenute nel D.P.C.M. 12 dicembre 2012, la circolare del Ministero dello Sviluppo economico, in coerenza con le funzioni assegnate alle Camere di commercio dalla Legge 29 dicembre 1993, n. 580, ha individuato le missioni dello Stato all'interno delle quali collocare le funzioni istituzionali di cui all'allegato A del D.P.R. 254, i programmi e le classificazioni per funzioni secondo la nomenclatura COFOG (Classification of the Functions of Government) di secondo livello. Nel dettaglio si tratta di quanto segue:

1. **Missione 011 – Competitività e sviluppo delle imprese** – comprendente la funzione inerente: "Studio, formazione, informazione e promozione economica" con esclusione delle attività di sostegno all'internazionalizzazione delle imprese;
2. **Missione 012 – Regolazione dei mercati** - comprendente la funzione inerente: "Anagrafe e servizi di regolazione dei mercati";
3. **Missione 016 – Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema produttivo** - comprendente la funzione inerente: "Studio, formazione, informazione e promozione economica" per la parte delle attività di sostegno all'internazionalizzazione delle imprese e promozione del made in Italy;
4. **Missione 032 – Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche** - comprendente le funzioni inerenti: "Organi istituzionali e segreteria generale" e "Servizi di supporto";
5. **Missione 033 – Fondi da ripartire** - comprendente le funzioni inerenti: "Organi istituzionali e segreteria generale" e "Servizi di supporto".

Sono state inoltre individuate altre due possibili **missioni: 90 – Servizi conto terzi e partite di giro** (in caso di operazioni effettuate dalle amministrazioni in qualità di sostituto d'imposta e

per le attività relative ad operazioni per conto terzi) e **91 – Debiti da finanziamento dell'amministrazione** (nel caso di spese sostenute a titolo di rimborso dei prestiti contratti dall'amministrazione).

L'Ente, nell'avviare il processo che ha portato all'adempimento della normativa in oggetto, in via preliminare, ha analizzato le attività svolte, già ricondotte dal regolamento di contabilità (DPR 254 del 2005) in funzioni istituzionali, e gli interventi promozionali, suddivisi in linee strategiche. Tale analisi, svolta in ottemperanza al citato art. 3 del D.P.C.M. 12 dicembre 2012, ha condotto all'individuazione di missioni, programmi di spesa sottostanti e classificazioni per funzioni secondo la nomenclatura COFOG, in linea con quanto indicato nella circolare del Ministero dello Sviluppo economico.

Si ricorda che con nota prot. 87080 del 09.06.2015 il MiSE ha rivisto la denominazione di due programmi individuati con la nota n. 148213 del 12.09.2013 pertanto la spesa complessiva dell'anno 2021 è stata modulata secondo le seguenti aggregazioni:

- Missione 011: Programma 005 "Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo", COFOG 4.1 - Affari generali economici, commerciali e del lavoro;
- Missione 012: Programma 004 "Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori", COFOG 1.3 – Servizi generali (per la parte della funzione istituzionale C relativa all'Anagrafe) e COFOG 4.1 Affari generali economici, commerciali e del lavoro (per la parte della funzione C relativa ai Servizi di regolazione dei mercati);
- Missione 016: Programma 005 "Sostegno all'internazionalizzazione delle imprese e promozione del made in Italy", COFOG 4.1 Affari generali economici, commerciali e del lavoro;
- Missione 032: Programma 002 "Indirizzo politico", COFOG 1.1 Organi esecutivi e legislativi, attività finanziarie e fiscali e affari esteri per la funzione istituzionale A, mentre per la B: Programma 003 "Servizi e affari per le amministrazioni di competenza" COFOG 1.3 – Servizi generali;
- Missione 033: Programmi 001 Fondi da assegnare e 002 Fondi di riserva e speciali.

Il bilancio di previsione per l'anno 2022 tiene conto inoltre degli indirizzi interpretativi forniti dal Ministero dello Sviluppo Economico con circolare n. 3622/C del 5 febbraio 2009. I nuovi allegati descritti precedentemente derivano da una rielaborazione di tale preventivo economico, integrata dall'analisi delle previsioni delle entrate e delle spese.

Alla base di tali dettami normativi vige il criterio della competenza economica per cui tutti i ricavi previsti contribuiscono alla copertura dei costi che si presume di sostenere nello stesso esercizio e la contrapposizione tra queste due poste determina l'utile o la perdita di gestione che sono imputate, rispettivamente, in aumento o in diminuzione del patrimonio netto. L'equilibrio (economico) della gestione, sia essa ordinaria o straordinaria, viene quindi perseguito, ed anzi

è obbligatorio, stante la natura di enti pubblici delle Camere di commercio, nel medio-lungo periodo, potendo avere situazioni di avanzo o disavanzo nel singolo anno in dipendenza delle politiche attivate e del ciclo economico.

L'art. 1 del sopracitato D.P.R. stabilisce che la gestione degli enti camerali è uniformata ai principi generali della contabilità economica e patrimoniale e risponde ai requisiti di veridicità, universalità, continuità, prudenza e chiarezza ed impone agli stessi di adottare comunque i medesimi principi del Codice civile.

Si tratta di un articolo particolarmente rilevante in quanto avvicina le Camere di commercio alla realtà imprenditoriale che esse stesse rappresentano. In base all'art. 6, il preventivo economico annuale è redatto in conformità a quanto indicato nella relazione previsionale e programmatica, all'interno della quale si individuano gli obiettivi da perseguire, tenuto conto del Piano Strategico Pluriennale, e le azioni da attuare nel prossimo futuro attraverso l'assegnazione degli obiettivi stessi. Il documento in oggetto, individuando le priorità di breve periodo, rappresenta pertanto un tassello importante nel processo di programmazione economica e finanziaria, e secondo la formulazione indicata nell'allegato A) del Regolamento, ha la funzione di esplicitare l'assegnazione delle risorse economiche alle varie funzioni dell'ente.

Tale allegato prevede che le voci dei singoli proventi e oneri siano infatti imputate alle diverse funzioni istituzionali, la cui individuazione risulta essere vincolante solamente ai fini della attribuzione delle risorse secondo il criterio della destinazione. In altri termini, anche se dal punto di vista organizzativo ogni ente camerale è autonomo nel definire la propria struttura, dal punto di vista del preventivo, lo schema organizzativo è fornito dal legislatore rendendo possibile, in prima approssimazione, la comparazione tra le diverse Camere di commercio.

All'interno del preventivo economico, unitamente alla previsione di costi e ricavi di competenza suddivisi tra gestione corrente, finanziaria e straordinaria, è presente il piano degli investimenti da sostenere durante l'esercizio in programmazione. Tutti i dati vengono costruiti nella logica dell'effettivo consumo delle risorse e sono affiancati alle risultanze previste per il consuntivo dell'anno precedente a quello di riferimento.

Il documento classifica proventi, oneri e investimenti secondo un criterio economico, unica eccezione la voce "Interventi economici" dove sono imputati tutti gli oneri relativi alla promozione e sviluppo economico del territorio senza distinguere la diversa natura delle tipologie di spesa attraverso le quali gli interventi vengono realizzati, fornisce, inoltre, informazioni sulla destinazione per centri di costo.

A ciascuna area organizzativa vengono imputati i proventi e gli oneri direttamente riferibili all'espletamento delle attività e dei progetti a loro connessi e una quota degli oneri comuni a più aree. Tale ripartizione avviene con i criteri che risultano più adeguati a seconda della tipologia del costo e i "driver" di allocazione utilizzati sono i metri quadri occupati, il numero e il costo del personale assegnato.

Il processo di riforma del sistema camerale avviato con la legge delega 7 agosto 2015 n. 124 è culminato con l'approvazione del D. Lgs. 25 novembre 2016, n. 219 di riordino delle funzioni e del finanziamento delle camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura.

Con Decreto 7 marzo 2019 sono stati ridefiniti i servizi che il sistema delle camere di commercio è tenuto a fornire sull'intero territorio nazionale, in relazione alle funzioni amministrative ed economiche di cui all'articolo 2 della legge 29 dicembre 1993, n. 580 - articolo 7, comma 2, del decreto ministeriale 16 febbraio 2018.

Il quadro normativo disegnato dal processo di riforma non è ancora completamente definito, in merito alle fonti di finanziamento la situazione è ancora in fase di definizione per quanto riguarda diritti e tariffe da determinare sulla base dei costi standard mentre per quanto riguarda il diritto annuale non si prevedono al momento variazioni rispetto alle misure determinate per l'anno 2014 e ridotte del 50%.

Con D.M. 12.03.2020 il MiSE ha autorizzato per gli esercizi 2020 – 2022 l'aumento del 10% della misura del diritto annuale per la Camera di Commercio di Perugia (delibera Consiglio camerale n. 11 del 12.12.2019) e del 20% per la Camera di Commercio di Terni (delibera Consiglio camerale n. 5 del 29.11.2019). Resta confermata l'ulteriore maggiorazione del 10% deliberata dalla Camera di Perugia secondo la previgente normativa con delibera consiliare n. 3 del 17.03.2008, con un impegno trentennale, per il finanziamento del progetto infrastrutturale "Asse viario Marche – Umbria e Quadrilatero di penetrazione". In quest'ultimo caso il MiSE ha riconosciuto che tale incremento è avvenuto in anni precedenti e su base pluriennale ai sensi del comma 10 vigente prima dell'entrata in vigore del decreto legislativo n. 219/2016; si tratta, quindi, di un impegno che la Camera ha già assunto in riferimento ad obbligazioni già perfezionate e ad attività progettuali di investimento pluriennali di cui la stessa ha rappresentato, anche sotto il profilo dell'affidamento dei terzi, la perdurante necessità delle attività progettuali pluriennali.

Il preventivo 2022, come meglio specificato in seguito, registra un disavanzo di circa 1,90 milioni di euro. Si riporta di seguito una analisi sintetica dei risultati previsti per l'esercizio 2022 per le differenti gestioni ante e post accorpamento:

PREVENTIVO ECONOMICO	Preventivo aggiornato 2021 <i>dal 29.01.2021 al 31.12.2021</i>	Preventivo 2022
GESTIONE CORRENTE		
Proventi correnti	13.604.786,99	14.962.750,00
Oneri correnti	15.351.332,02	17.079.692,91
Risultato della gestione corrente (A- B)	-1.746.545,03	-2.116.942,91
C) GESTIONE FINANZIARIA		
Proventi finanziari	47.729,00	16.760,00
Oneri finanziari	-	-
Risultato della gestione finanziaria	47.729,00	47.729,00

D) GESTIONE STRAORDINARIA		
Proventi straordinari	174.316,10	215.000,00
Oneri straordinari	16.027,62	12.000,00
Risultato della gestione straordinaria	158.288,48	203.000,00
Rettifiche di valore attività finanziaria	-	-
RISULTATO ECONOMICO DI ESERCIZIO	-1.540.527,55	-1.897.182,91

PIANO DEGLI INVESTIMENTI	Preventivo aggiornato 2021 <i>dal 29.01.2021 al 31.12.2021</i>	Preventivo 2022
Immobilizzazioni immateriali	155.000,00	130.000,00
Immobilizzazioni materiali	388.804,40	520.000,00
Immobilizzazioni finanziarie	118.290,39	-
TOTALE INVESTIMENTI	662.094,79	650.000,00

Lo schema di bilancio preventivo 2022 della Camera di Commercio presenta proventi correnti pari a circa € 14,96 milioni e oneri correnti stimati in circa € 17,08 milioni.

La gestione corrente evidenzia pertanto un disavanzo di circa € 2,11 milioni e risorse destinate a iniziative a sostegno del sistema economico per € 4,38 milioni.

La gestione finanziaria e la gestione straordinaria registrano un saldo positivo di circa € 0,22 milioni. Il disavanzo previsto per il 2022 è pertanto pari a circa € 1,90 milioni. Il disavanzo sarà comunque mitigato dalle poste straordinarie che prudentemente non sono interamente stimate. Il bilancio assestato 2021 prevede un disavanzo di circa € 1,54 mln.

Nella parte finale dello schema di preventivo economico compare il piano degli investimenti articolato in immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie, valorizzato per complessivi € 0.65 mln. Per la copertura di tali investimenti si utilizzeranno le disponibilità liquide dell'ente.

Il Regolamento di contabilità dispone che il preventivo economico sia redatto secondo il principio del pareggio, conseguito anche mediante l'utilizzo degli avanzi patrimonializzati risultanti dall'ultimo bilancio di esercizio approvato e di quello economico che si prevede prudenzialmente di conseguire alla fine dell'esercizio precedente a quello di riferimento del preventivo.

In merito all'utilizzo del patrimonio netto si richiama l'articolo 2 del DPR 254/05 "Regolamento per la gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di commercio", il quale al comma 2 stabilisce che *"il preventivo dell'ente è redatto sulla base della programmazione degli oneri e della prudenziale valutazione dei proventi e secondo il principio del pareggio che è conseguito anche mediante l'utilizzo degli avanzi patrimonializzati risultanti dall'ultimo bilancio di esercizio approvato e di quello economico che si prevede, prudenzialmente, di conseguire alla fine dell'esercizio precedente a quello di riferimento del preventivo"*.

Con la circolare n. 3612 del 26 luglio 2007, il Ministero dello Sviluppo Economico ha precisato che, nell'impostazione economico-patrimoniale di cui al D.P.R. 254/2005, si deve far riferimento

ad un concetto di pareggio economico (in base al quale è il complesso dei proventi che prudenzialmente si prevede di realizzare a dover coprire il complesso degli oneri che si ritiene di dover sostenere nel corso dell'esercizio) che sia rispettoso dell'equilibrio economico patrimoniale dell'ente e, conseguentemente, della missione istituzionale della Camera di commercio, che è quella di utilizzare efficacemente le proprie risorse per realizzare politiche di sviluppo dell'economia locale.

In conseguenza di ciò, il regolamento patrimoniale e finanziario delle Camere di commercio sostituisce al concetto di "utilizzo dell'avanzo di amministrazione" (a copertura dello sbilancio tra entrate e spese di competenza) quello di "avanzo patrimonializzato" (a copertura della differenza tra oneri e proventi); avanzo patrimonializzato che lo stesso Ministero dello Sviluppo Economico individua nella voce "Patrimonio netto degli esercizi precedenti" presente nel bilancio delle Camere di commercio. Nel D.P.R. 254/2005, pertanto, il punto di riferimento è l'equilibrio economico patrimoniale complessivo dell'Ente.

Si riporta di seguito un prospetto di sintesi che individua il patrimonio netto disponibile al 28.01.2021 desunto dai bilanci d'esercizio delle camere estinte:

	CCIAA PG	CCIAA TR	CCIAA UMBRIA
Patrimonio netto al 28.01.2021	10.367.110,35	3.237.154,15	13.604.264,50
Riserva da partecipazioni al 28.01.2021	- 313.599,62	- 8.014,13	-321.613,75
Immobilizzazioni immateriali	- 8.442,11	-	-8.442,11
Immobilizzazioni materiali	- 5.558.782,02	-1.017.245,61	-6.576.027,63
Immobilizzazioni finanziarie*	- 957.795,49	- 9.171,73	-966.967,22
Patrimonio netto disponibile al 28.01.2021	3.528.491,11	2.202.722,68	5.731.213,79
* al netto della riserva da partecipazioni e dei crediti di finanziamento			

Patrimonio netto disponibile al 28.01.2021	5.731.213,79
- Investimenti previsti dal Piano 2021	-662.094,79
- Utilizzo avanzo da preventivo aggiornato 2021	-1.540.527,55
Avanzo patrimonializzato disponibile	3.528.591,45
- Investimenti previsti dal Piano 2022	- 650.000,00
Avanzo patrimonializzato utilizzabile ai fini del pareggio di bilancio 2022	2.878.591,45
- Utilizzo esercizio 2022 (da preventivo)	-1.897.182,91

Il disavanzo 2022 pari a circa 1,90 milioni di euro risulta coperto dagli avanzi patrimonializzati degli esercizi precedenti.

L'effettiva utilizzabilità gli avanzi patrimonializzati va analizzata anche dal punto di vista finanziario; il saldo di cassa al 24.11.2021 è pari a € 21.482.523,51.

Saldo cassa al 28.01.2021	20.568.332,64
----------------------------------	----------------------

Pagamenti anno 2021 al 24.11.2021	11.186.066,26
Incassi anno 2021 al 24.11.2021	12.100.257,13
Saldo cassa al 24.11.2021	21.482.523,51

3. Gestione corrente

A) Proventi correnti

1) Diritto annuale

Gli importi da versare a titolo di diritto annuale per l'esercizio 2022 sono pari a quelli definiti per l'anno 2014 ridotti del 50%.

Con D.M. 12.03.2020 il MiSE ha autorizzato per gli esercizi 2020 – 2022 l'aumento del 10% della misura del diritto annuale per la Camera di Commercio di Perugia (delibera Consiglio camerale n. 11 del 12.12.2019) e del 20% per la Camera di Commercio di Terni (delibera Consiglio camerale n. 5 del 29.11.2019). Resta confermata l'ulteriore maggiore del 10% deliberata dalla Camera di Perugia secondo la previgente normativa con delibera consiliare n. 3 del 17.03.2008, con un impegno trentennale, per il finanziamento del progetto infrastrutturale "Asse viario Marche – Umbria e Quadrilatero di penetrazione".

La gestione della maggiorazione del diritto annuale dal punto di vista contabile tiene conto delle indicazioni fornite con circolare MiSE 241848 del 22.06.2017: contabilizzazione dei maggiori proventi in conti dedicati e corrispondentemente, dal lato dei costi, previsione di appositi conti nei quali imputare sia la svalutazione del maggior credito iscritto sia i costi esterni relativi alla realizzazione dei progetti. Di essi si tornerà a parlare nell'ambito degli accantonamenti al fondo svalutazione crediti e degli interventi economici.

Le stime del valore dei proventi da diritto annuale si basano sui valori di preconsuntivo 2021 assunti con riferimento ai principi contabili di cui alla Circolare Ministeriale n. 3622/C del 5 febbraio 2009, alla nota n. 72100 del MISE del 6 agosto 2009 e alle proiezioni 2021 effettuate da InfoCamere SCpA a metà ottobre 2021.

I dati di Infocamere mostrano gli incassi alla data del 30 settembre 2021, i crediti da versamento omesso, il calcolo delle sanzioni (pari al 30% dei crediti) e degli interessi sulle sanzioni; la stima di Infocamere è stata in seguito rettificata, per calcolare il valore al 31 dicembre 2021. I dati di Infocamere si basano su 92 mila imprese iscritte al Registro imprese e 29 mila Unità locali.

Relativamente all'esercizio 2022 il provento diritto annuale è stimato in **€ 10.454.000,00**, composto dalle seguenti previsioni dettagliate:

Diritto annuale	Anno 2021 (PG+TR+Umbria)	Anno 2022
Diritto annuale	7.709.374,05	7.875.000,00

Restituzione diritto annuale	-2.000,00	-2.000,00
Sanzioni da diritto annuale	929.981,64	990.000,00
Interessi moratori diritto annuale anno corrente	24.998,89	16.000,00
Diritto annuale incremento 20%	1.624.705,78	1.575.000,00
Totale diritto annuale	10.287.060,36	10.454.000,00

Le previsioni dell'esercizio 2022 sono in linea con il dato dell'esercizio precedente rappresentato su base annua (somma dei consuntivi infrannuali al 28.01.2021 delle Camere cessate + dati previsionali Camera Umbria dal 29.01.2021 al 31.01.2021).

Per quanto concerne l'accantonamento da iscrivere al fondo svalutazione crediti, secondo quanto indicato nella nota ministeriale del 6 agosto 2009, la percentuale da applicare all'ammontare complessivo dei crediti corrisponde a quella di mancata riscossione del diritto annuale relativamente alle ultime due annualità per le quali si è completata l'iscrizione a ruolo tenendo conto delle percentuali medie di incasso derivanti dall'intera gestione della riscossione coattiva. Sui crediti come sopra determinati sono state applicate percentuali di svalutazione del 90%.

2) Diritti di segreteria

Nelle more della rideterminazione delle tariffe e dei diritti delle Camere di Commercio sulla base di costi standard definiti dal MISE come previsto nell'art. 1 del Dlgs 219 del 2016 (Riordinamento delle camere di commercio, industria, artigianato e Agricoltura) la stima dei proventi in esame è stata formulata tenendo conto del DM MISE del 17 luglio 2012.

La previsione per l'anno 2022 per complessivi **€ 3.518.000,00** è in linea con la previsione su base annuale dell'esercizio precedente (€ 3,509 mln) e si compone delle seguenti previsioni dettagliate:

Diritti di segreteria	Anno 2022
<i>Registro Imprese</i>	2.900.000
<i>Albi, ruoli commercio estero firma digitale</i>	310.000
Diritto di segreteria	3.390.000,00
<i>Marchi brevetti e sanzioni</i>	30.000
<i>Ambiente</i>	130.000
<i>Protesti e legalità</i>	20.000
Sanzioni amministrative	16.500,00
Diritti di segreteria ufficio metrico	12.500,00
Diritti MUD	80.000,00
Oblazioni extragiudiziali UPICA	15.000,00
Diritti di segreteria A.I.A.	5.000,00
Sanzioni A.I.A.	2.000,00
Diritti iscrizione RAEE	500,00
Diritti di segreteria SISTRI	-
Restituzione diritti	-3.500,00

3) Contributi trasferimenti ed altre entrate

La stima dei contributi per un ammontare di **€ 844.750,00** è stata determinata considerando i contributi e/o trasferimenti per interventi cofinanziati da terzi che si presume di conseguire con ragionevole certezza: convenzioni servizi regolazione mercato MiSE/Unioncamere; contributi funzioni delegate.

Lo stanziamento complessivo accoglie le seguenti previsioni:

Contributi trasferimenti ed altre entrate	Anno 2022
Contributi e trasferimenti	185.000,00
Contributi Fondo Perequativo	250.000,00
Contributo spese funzionamento A.I.A.	35.500,00
Altri contributi e trasferimenti	9.650,00
Rimborsi e recuperi diversi	65.000,00
Rimborso spese gestione Albo Gestori Ambientali.	200.000,00
Affitti attivi	99.600,00
Totale contributi e trasferimenti e altre entrate	844.750,00

Nello specifico si segnala che:

- la voce **contributi e trasferimenti** accoglie gli stanziamenti relativi a convenzioni stipulate con Unioncamere in merito alle funzioni di vigilanza del mercato, progetti comunitari (Rete EEN, Return, Future Work) ed il cofinanziamento del sistema camerale e locale alla realizzazione di iniziative programmate nell'esercizio (convention CCIE);
- la voce **contributi fondo perequativo** è stata valorizzate, corrispondentemente anche dal lato dei costi, per accogliere le iniziative di competenza dell'esercizio dei progetti finanziati con il FP 19-20 avviati nell'esercizio 2021 ma che si concluderanno nel 2022;
- la previsione **contributo spese funzionamento A.I.A.** considera la quota del contributo erogato dalla Regione per il personale trasferito alla Camera per la gestione dell'albo. L'importo è stato iscritto in quanto risulta dal bilancio di previsione della Regione Umbria;
- la voce **altri contributi e trasferimenti** è riferita al contributo erogato dal Gestore dei Servizi Elettrici per la gestione dell'impianto fotovoltaico della sede di Perugia;
- la previsione **rimborsi e recuperi diversi** contabilizzata le somme che saranno rimborsate all'Ente a fronte del distacco di un dipendente presso altra amministrazione ed altri rimborsi e recuperi di varia natura tra cui rimborsi per spese di notifica, rimborsi ISTAT per la rilevazione dei prezzi e Excelsior;
- la voce **rimborso spese gestione Albo Gestori Ambientali** accoglie il rimborso a carico della Ministero dell'Ambiente degli oneri sostenuti per il funzionamento dell'albo e della commissione;

- è stata valorizzata la voce **affitti attivi** a seguito della locazione dell'immobile di Via Catanelli – Perugia.

4) Proventi da gestione di beni e servizi

Non si prevede rispetto al precedente esercizio un incremento dei proventi commerciali a seguito della ridefinizione delle funzioni operata con decreto MiSE 7 marzo 2019 ed in attesa di conoscere con maggiore certezza gli effetti derivanti dall'attuazione della disciplina delle crisi di impresa e della conseguente istituzione degli OCRI.

La stima dei proventi da gestione di beni e servizi per un ammontare di **€ 146.000,00** si compone delle seguenti previsioni dettagliate:

Proventi da gestione di beni e servizi	Anno 2022
Proventi per prestazioni di servizi	14.500,00
Proventi servizio metrico	1.000,00
Altri ricavi attività commerciale	500,00
Ricavi concessione in uso sale ed uffici	5.000,00
Proventi rilascio firma digitale	30.000,00
Ricavi vendita carnet ATA	5.000,00
Proventi manifestazioni concorsi a premio	50.000,00
Proventi attività di conciliazione e arbitrato	40.000,00
Totale proventi da gestione di beni e servizi	146.000,00

5) Variazione delle rimanenze: la variazione delle rimanenze è stimata con un saldo pari a zero.

A) TOTALE PROVENTI CORRENTI	Euro	14.962.750,00
------------------------------------	-------------	----------------------

B) Oneri correnti

Gli oneri che si prevede di sostenere nella gestione corrente ammontano complessivamente a circa € 17,08 mln. Nella tabella vengono evidenziati gli oneri correnti così come previsti dall'allegato A del D.P.R. 254/05:

ONERI CORRENTI	Anno 2022
Personale	4.505.315,91
Funzionamento	4.155.920,00
Interventi economici	4.378.937,00
Ammortamenti accantonamenti	4.039.520,00
Totale oneri correnti	17.079.692,91

6) Personale

La previsione di spesa relativa al mastro del personale è pari a **€ 4.505.315,91** e comprende le competenze al personale, gli oneri sociali e assistenziali, l'accantonamento per indennità di fine servizio e trattamento di fine rapporto e gli altri costi del personale.

La previsione è costruita secondo logiche prudenziali (al lordo di aspettative, congedi ecc. non retribuiti) tenendo del personale in servizio e delle ulteriori cessazioni programmate nel corso dell'esercizio (n. 1 dipendente cat. B). Ad oggi la dotazione organica prevista dai provvedimenti di riforma del sistema camerale, che hanno disposto il blocco del turn over dall'anno 2016, presenta un margine di scopertura del 26% (77 dipendenti in servizio su 104).

	Personale in servizio al 31.12.2019 PG + TR	Personale in servizio al 31.12.2020 PG + TR	Personale in servizio al 30.11.2021 Umbria	Dotazione organica DM 16 febbraio 2018
Segretario Generale	1 + 1	1 + 1	1	1
Dirigenti	-	-	2	2
Categoria D	30 + 10	29 + 9	36	46
Categoria C	25 + 20	23 + 15	34	49
Categoria B	2 + 2	2 + 1	2	4
Categoria A	2	2	2	2
TOTALE	93	83	77	104

E' tuttavia difficile ipotizzare, almeno per questo primo esercizio di transizione, una politica occupazionale mirata alla copertura dei fabbisogni che saranno rideterminati anche sulla base del riassetto dei servizi e degli ambiti prioritari di intervento individuati dal Ministero.

Attualmente nell'ente non sono ha attivi contratti di lavoro a tempo determinato o di somministrazione. Non è stato previsto inoltre alcuno stanziamento per personale da assumere con forme contrattuali flessibili.

Gli accantonamenti sono riferiti all'indennità di anzianità calcolata ai sensi del regolamento Interministeriale delle Camere di Commercio del 12.07.1982 per tutto il personale assunto fino al 31.12.2000, mentre per il personale assunto successivamente o che ha optato per l'adesione al fondo di previdenza complementare Perseo Sirio opera l'accantonamento del TFR in base all'art. 2120 del codice civile.

Nel dettaglio la previsione è così costituita:

PERSONALE	Anno 2022
Competenze al personale	3.169.495,40
Oneri sociali	872.500,00
Accantonamenti T.F.R.	406.600,00
Altri costi	56.720,51
Totale oneri del personale	4.505.315,91

Competenze al personale

Competenze al personale	Anno 2022
Retribuzione ordinaria	1.875.000,00
Fondo retribuzione posizione e risultato P.O.	116.750,90
Retribuzione straordinaria	44.544,50
Indennità varie al personale	1.200,00
Retribuzione di posizione e di risultato dirigenti	255.000,00
Risorse decentrate personale non dirigente	877.000,00
TOTALE COMPETENZE AL PERSONALE	3.169.495,40

Per quanto riguarda la **retribuzione ordinaria**, la spesa prevista è stata determinata applicando i vigenti contratti del personale (CCNL 21.05.2018) e della dirigenza (CCNL 17.12.2020) del comparto Funzioni Locali per il triennio 2016 – 2018.

Per quanto riguarda la formulazione delle previsioni analogamente a quanto previsto per le amministrazioni centrali è stato mantenuto l'elemento perequativo introdotto dal nuovo contratto, è stata prevista l'indennità di vacanza contrattuale (0,42% dal 1° aprile al 30 giugno 2019 e 0,7% dal 1° luglio 2019), elementi che saranno riassorbiti a regime dall'incremento del prossimo rinnovo contrattuale (1,3% per il 2019, 2,01% per il 2020 e 3,78 per 2021 sulla base del monte salari 2017 rivalutato del 3,48% per tener conto dei benefici contrattuali strutturali previsti per il precedente triennio contrattuale 2016 - 2018).

La **retribuzione per lavoro straordinario** è stata quantificata sulla base del disposto di cui all'art. 14 comma 1 del CCNL 1/4/1999 e lo stanziamento non supera la somma destinata nell'esercizio 1998 al fondo di cui all'art. 31 comma 2 lett a) del CCNL del 6.7.1995 ridotta nella misura del 3%.

Sono stati previsti, inoltre, € 1.200,00 necessari per il pagamento dell'indennità centralinista non vedente.

La determinazione del **trattamento accessorio** per il personale camerale è stata effettuata in base alle attuali disposizioni contrattuali ed all'art. 23 del D.Lgs. n. 75/2017 che prevede: *"a decorrere dal 1° gennaio 2017, l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016.*

Si prevede pertanto una spesa, al netto del riutilizzo risorse anni precedenti, pari ad € 1.2 mln, di cui € 0,25 mln destinati al personale camerale dirigente ed € 0,99 mln al personale non dirigente.

Le previsioni di bilancio sono state pertanto formulate partendo dal limite di spese del 2016 al quale sono state aggiunti gli incrementi previsti dai contratti nazionali per il triennio 2021-2018

ed in via precauzionale uno stanziamento residuale per tener conto e del rinnovo e di ulteriori voci extra tetto.

Retribuzione di posizione e risultato dirigenti	Anno 2022
Limite 2016 (PG)	131.194,74
Limite 2016 (TR)	111.396,28
Incrementi CCNL 16-18 (PG)	3.199,29
Incrementi CCNL 16-18 (TR)	2.061,14
Ipotesi rinnovo 18-21 e risorse extra tetto	7.148,55
TOTALE	255.000,00

Risorse decentrate	Anno 2022
Limite 2016 (PG)	649.490,68
Limite 2016 (TR)	179.229,95
Incrementi CCNL 16-18 (PG)	17.918,68
Incrementi CCNL 16-18 (TR)	7.327,65
Ipotesi rinnovo 18-21 e risorse extra tetto	26.106,41
Decurtazione PO	-3.073,37
TOTALE	877.000,00

Fondo retribuzione posizione e risultato PO	Anno 2022
Stanziamento 2017 (PG)	69.517,53
Incremento contratto decentrato	1.073,37
Stanziamento 2017 (PG)	44.160,00
Incremento contratto decentrato	2.000,00
TOTALE	116.750,90

Le disposizioni della Legge n. 135 del 07.08.2012 di conversione, con modificazioni, del D.L. n. 95 del 06.07.2012, non incidono direttamente, se non per alcuni istituti che regolano il rapporto di lavoro, sulla quantificazione delle previsioni del costo del personale. Tali disposizioni non hanno subito modifiche ed integrazioni dalla loro entrata in vigore con la conseguenza che hanno influito sulla determinazione delle previsioni di costo anno 2022.

In particolare:

- articolo 5 comma 7: dal 01.10.2012 il valore nominale dei buoni pasto attribuiti al personale, anche di qualifica dirigenziale, non può superare il valore nominale di € 7. Tale servizio rientra tra le spese di funzionamento dell'Ente;
- articolo 5 comma 8: le ferie, i riposi ed i permessi spettanti al personale, anche di qualifica dirigenziale, sono obbligatoriamente fruiti secondo quanto previsto dai rispettivi ordinamenti e contratti e non possono dare luogo in nessun caso alla corresponsione di trattamenti economici sostitutivi. La violazione di questa norma comporta il recupero delle somme indebitamente erogate ed è fonte di responsabilità disciplinare ed amministrativa per il dirigente responsabile. La disposizione ha effetti diretti sul costo del personale ed è operativa già dall'anno 2012, con la conseguenza che al personale che cesserà, non saranno liquidati eventuali giorni di ferie non fruiti.

Oneri sociali

La previsione per un totale di **€ 872.500,00** include i contributi a carico dell'Ente sugli emolumenti spettanti al personale dipendente nonché per i premi assicurativi INAIL, calcolati secondo le vigenti aliquote: ex Enpdep (0,093%), ex CPDEL (23,8%), fondo PERSEO (1%).

Oneri sociali	Anno 2022
Oneri previdenziali (Enpdep)	3.500,00
Oneri previdenziali (Inpdap)	850.000,00
Oneri previdenza complementare - PERSEO	2.500,00
INAIL	16.500,00
TOTALE ONERI SOCIALI	872.500,00

Accantonamenti trattamento fine servizio

Gli accantonamenti al Fondo I.F.R. e T.F.R sono stati calcolati sulla base del personale presumibilmente in servizio al 31.12.2022 e sulla base delle disposizioni vigenti sopra richiamate.

Accantonamenti T.F.R.	Anno 2022
Accantonamento TFR	57.100,00
Accantonamento F.do Perseo	7.000,00
Accantonamento IFR	342.500,00
TOTALE ACCANTONAMENTI TFR	406.600,00

Altri costi del personale

La previsione complessiva pari a **€ 56.720,51** comprende:

- gli oneri per *interventi assistenziali - welfare integrativo* (€ 45.220,51); le concrete modalità di utilizzo delle risorse destinate al welfare integrativo sono definite dall'art. 72 del CCNL 2016 - 2018 che prevede che tali oneri sono sostenuti nei limiti delle disponibilità già destinate dagli enti ai sensi delle vigenti disposizioni;
- la voce "*Spese per il personale distaccato*" è relativa al rimborso, a seguito di riparto, delle spese per il personale camerale distaccato presso il Ministero dello Sviluppo Economico ai sensi dell'art. 3, comma 2, legge 25 luglio 1971 n. 557 e al rimborso delle spese sostenute a carico del "Fondo Comune" per il personale statale dei ruoli UU.PP.I.C.A. in servizio al citato ministero (€ 6.500,00);
- altre spese per il personale (tassa iscrizione ordini, contributo ARAN, ecc.) (€ 500,00);

- "Rimborso spese personale in aspettativa sindacale" si riferisce al rimborso dei costi ripartiti da Unioncamere per il personale collocato in aspettativa per motivi sindacali (€ 4.500,00);

7) Funzionamento

La voce ricomprende gli oneri per prestazioni di servizi, godimento beni di terzi, oneri diversi di gestione, organi istituzionali, quote associative per complessivi **€ 4.155.920,00**:

FUNZIONAMENTO	Anno 2022
Oneri per prestazione di servizi	1.943.879,00
Oneri per godimento di beni di terzi	25.500,00
Oneri diversi di gestione	1.516.541,00
Quote associative	575.000,00
Organi istituzionali	95.000,00
Totale oneri di funzionamento	4.155.920,00

La voce comprende gli oneri da sostenere per garantire il funzionamento dell'Ente sotto il profilo logistico, produttivo ed organizzativo, finalizzato all'erogazione dei servizi, nel rispetto delle vigenti disposizioni di volta in volta emanate in materia di contenimento della spesa.

Le riduzioni di spesa previste dalle normative vigenti hanno implicato, ed implicheranno, l'individuazione e l'implementazione di soluzioni organizzative di gestione dei processi e di comunicazione esterna orientate sempre di più all'uso di strumenti informatici telematici, oltre che al maggior utilizzo e diffusione di procedure informatiche già esistenti.

Dal punto di vista contabile a seguito dell'accorpamento è stata adottata una nuova suite di contabilità generale e tutta la gestione del ciclo passivo ed attivo è interamente dematerializzata. Per quanto riguarda le procedure di acquisizione di beni e servizi continuano ad aumentare le procedure gestite in maniera completamente dematerializzata sul mercato elettronico della pubblica amministrazione (MePA - CONSIP).

Le previsioni di spesa degli oneri di funzionamento sono state predisposte alla luce della Legge 27 dicembre 2019, n. 160 (cd. "legge di bilancio 2020") che prevede un limite complessivo di spesa sostenibile con riferimento alla categoria **"acquisizione di beni e servizi"**.

Le novità riguardano:

- limite di spesa sostenibile con riferimento alla categoria "acquisizione di beni e servizi" riferito alla media del triennio 2016 - 2018 e contestuale soppressione di tutta una serie di misure legislative di contenimento preesistenti per alcune tipologie di spese presenti in tale categoria e riportate nell'allegato A alla stessa legge; restano pertanto fermi i vincoli attualmente esistenti in materia di personale, nonché tutte le norme di

contenimento non contemplate nell'allegato "A" annesso alla legge per le quali, ove previsto, continuerà ad essere applicato il versamento al bilancio dello Stato;

- versamento di un importo aggiuntivo del 10% al bilancio dello Stato calcolato sull'importo complessivamente già dovuto alla data del 31 dicembre 2018;

In proposito appare utile evidenziare che non trova più applicazione l'art. 18, comma 6, della legge n. 580 del 29.12.1993 in quanto inserito nel suddetto allegato "A": *"Al fine di garantire la partecipazione del sistema camerale agli obiettivi di contenimento di finanza pubblica e ai relativi risparmi di spesa applicabili, ciascuna camera di commercio, l'Unioncamere e le singole unioni regionali possono effettuare variazioni compensative tra le diverse tipologie di spesa, garantendo il conseguimento dei predetti obiettivi e l'eventuale versamento dei risparmi al bilancio dello Stato. Il collegio dei revisori dei conti dei singoli enti attesta il conseguimento degli obiettivi di risparmio e le modalità compensative tra le diverse tipologie di spesa."*

Il Ministero dello Sviluppo Economico con nota n. 88550 del 25 marzo 2020 emanata d'intesa con il Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato – ha fornito le prime indicazioni operative sull'applicazione dei limiti di spesa di cui ai commi 591-600 della legge di bilancio 2020 agli enti del sistema camerale.

In particolare con la nota richiamata il MiSE:

- ha escluso, dal limite di spesa e dalla base imponibile della media del triennio 2016-2018, gli interventi economici iscritti nella voce B7a) del budget economico e del conto economico di cui al decreto ministeriale 27 marzo 2013 allegati al preventivo economico 2022 e ai bilanci d'esercizio 2016-2018;
- ha escluso dai proventi la quota destinata alla realizzazione dei progetti finanziati con l'incremento del diritto annuale del 20%, di cui all'articolo 18, comma 10, della legge n. 580/93 e tutti i valori economici derivanti da fondi e trasferimenti comunitari, nazionali e regionali vincolati, sulla base di accordi/convenzioni/protocolli, all'effettuazione di iniziative o alla realizzazione di progetti (contestualmente ha escluso dal calcolo del valore medio di cui al comma 591, i costi relativi alle attività finanziate con gli stessi ricavi finalizzati);
- ha previsto, per le Camere di commercio in squilibrio strutturale ai sensi dell'articolo 1, comma 784, della legge 27 dicembre 2017, n. 205, la creazione di un accantonamento in bilancio per l'importo da versare ai sensi del comma 594;
- ha stabilito che, in caso di fusioni e accorpamenti di enti, il limite di spesa di cui al comma 591, i ricavi di cui al comma 593 e il versamento di cui al comma 594 siano determinati nella misura pari alla somma degli importi previsti per ciascuna Camera di commercio coinvolta nei citati processi.

Per effetto di tali indicazioni le spese per acquisizioni di beni e servizi da prendere come riferimento per la verifica del rispetto del limite previsto dal comma 591 sono quelle presenti nelle voci b6), b7b) b7c), b7d) e b8) del documento di budget economico di cui al decreto

ministeriale del 27 marzo 2013 allegato al preventivo economico 2022 e quelle iscritte nei conti economici, di cui allo stesso decreto, approvati e allegati ai bilanci d'esercizio 2016-2018.

A tal proposito, la scelta compiuta con la recente legge di riforma del sistema camerale, in materia di espletamento di funzioni in regime di libero mercato e la mappatura dei servizi camerali introdotta recentemente dal Ministero dello sviluppo economico con il decreto del 7 marzo 2019, confermano, da tempo, una linea evolutiva dei processi camerali che attende di essere recepita, dal punto di vista amministrativo, con il nuovo ordinamento economico e finanziario che sostituirà l'attuale d.P.R. 254/05. L'introduzione delle tariffe e la possibilità di effettuare determinate attività in regime di cofinanziamento con altri soggetti, attestano un ampliamento dei compiti delle Camere di commercio verso la produzione di servizi offerti alle imprese su domanda. Nelle more delle modifiche che verranno introdotte con la ormai prossima riforma dell'ordinamento contabile, nel rispetto della "ratio" della norma di contenimento e conformandosi alle direttive fornite dal Ministero dello sviluppo economico con la sopra citata nota n. 88550 del 25 marzo 2020 è stato necessario analizzare la natura dei costi di struttura previsti nell'esercizio 2022 (tra i quali quelli relativi alla gestione del settore informatico) per valutare se alcuni di essi, proprio per effetto della loro autonoma copertura finanziaria e dell'appartenenza alle categorie dei servizi amministrativi alle imprese e agli ambiti prioritari d'intervento programmatico, trovano una più corretta destinazione contabile all'interno della voce della promozione economica. E' necessario, inoltre, escludere la quota parte dei costi per consumi intermedi coperti da proventi vincolati sulla base di accordi/convenzioni/protocolli ai sensi del comma 593.

Lo stesso comma prevede la possibilità di superare il limite delle spese per acquisto di beni e servizi di cui al comma 591 *"In presenza di un corrispondente aumento dei ricavi o delle entrate accertate in ciascun esercizio rispetto al valore relativo ai ricavi conseguiti o alle entrate accertate nell'esercizio 2018. L'aumento dei ricavi o delle entrate può essere utilizzato per l'incremento delle spese per beni e servizi entro il termine dell'esercizio successivo a quello di accertamento"*. Sommando gli importi per le ex Camere di Perugia e di Terni, sulla base delle indicazioni fornite è stata accertata la seguente situazione:

CAMERA DI COMMERCIO PERUGIA	2016	2017	2018	Media 2016-2018
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	-	-	-	-
7) per servizi	1.652.524,89	1.572.882,43	1.474.949,54	1.566.785,62
b) acquisizione di servizi	1.428.439,80	1.471.490,61	1.369.673,51	1.423.201,31
c) consulenze collaborazioni altre prestazioni lavoro	28.312,15	29.532,20	27.886,74	28.577,03
d) compensi ad organi amministrazione e controllo	195.772,94	71.859,62	77.389,29	115.007,28
8) per godimento beni di terzi	13.446,25	14.965,04	16.138,08	14.849,79
Totale	1.665.971,14	1.587.847,47	1.491.087,62	1.581.635,41

CAMERA DI COMMERCIO TERNI	2016	2017	2018	Media 2016-2018
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	-	-	-	-
7) per servizi	539.182,60	451.353,97	446.034,54	478.857,04

b) acquisizione di servizi	411.987,21	397.760,00	408.829,69	406.192,30
c) consulenze collaborazioni altre prestazioni lavoro	4.030,90	19.179,80	3.658,72	8.956,47
d) compensi ad organi amministrazione e controllo	123.164,49	34.414,17	33.546,13	63.708,26
8) per godimento beni di terzi	6.873,05	3.537,39	2.879,20	4.429,88
Totale	546.055,65	454.891,36	448.913,74	483.286,92

CAMERA DI COMMERCIO PERUGIA + TERNI	Limite di spesa 2021 Media 2016-2018	Previsioni 2022 su base annua
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	-	-
7) per servizi	2.045.642,66	2.038.879,00
b) acquisizione di servizi	1.829.393,61	1.913.879,00
c) consulenze collaborazioni altre prestazioni lavoro	37.533,50	30.000,00
d) compensi ad organi amministrazione e controllo	178.715,54	95.000,00
8) per godimento beni di terzi	19.279,67	25.500,00
Totale	2.064.922,33	2.064.379,00

Prestazione di servizi

Tale voce comprende i costi da sostenere per un ottimale funzionamento dell'Ente sotto l'aspetto logistico, produttivo ed organizzativo.

Prestazione di servizi	Anno 2022
Oneri telefonici	20.000,00
Spese consumo acqua	6.500,00
Spese consumo energia elettrica	70.000,00
Oneri riscaldamento e condizionamento	18.000,00
Oneri pulizie locali	130.000,00
Oneri per servizi di vigilanza	14.000,00
Oneri per manutenzione ordinaria	25.000,00
Oneri per manutenzione ordinaria immobili	70.000,00
Oneri per assicurazioni	35.000,00
Oneri per consulenti ed esperti	30.000,00
Spese per servizi resi in regime di convenzione	530.000,00
Oneri D.Lgs. 81/08 e accertamenti sanitari	10.000,00
Oneri legali	15.000,00
Spese automazione servizi	300.000,00
Oneri di rappresentanza	2.000,00
Oneri postali e di recapito	30.000,00
Oneri per la tenuta dei conti correnti	15.000,00
Oneri per la riscossione di entrate	68.000,00
Oneri per mezzi di trasporto	5.379,00
Oneri per facchinaggio	15.000,00

Prestazione di servizi	Anno 2022
Buoni pasto	30.000,00
Spese per la formazione del personale	20.000,00
Rimborsi spese missioni personale	18.000,00
Spese per attività di conciliazione ed arbitrato	100.000,00
Spese servizi energia - gestione calore	75.000,00
Convenzioni gestione portineria e servizi ausiliari	110.000,00
Altre spese di funzionamento	34.000,00
Oneri per mezzi di trasporto ad uso promiscuo	25.000,00
Oneri convenzione vini DOC	13.000,00
Altri costi per servizi	110.000,00
Totale prestazione di servizi	1.943.879,00

Oneri per consulenti ed esperti: la previsione di spesa è riferibile esclusivamente all'incarico di addetto stampa e ad eventuali consulenze tecniche in materia di lavori edili.

Lo stanziamento per gli incarichi professionali di medico competente del servizio di sorveglianza sanitaria e di responsabile del servizio di prevenzione e protezione dai rischi a norma del D. Lgs. 09.04.2008 n. 81 e per incarichi relativi alla redazione dei DUVRI da allegare agli affidamenti di lavori e servizi è pari a € 10.000,00.

Lo stanziamento della voce oneri legali per € 15.000,00 è riferito esclusivamente alle spese per la tutela legale dell'ente in giudizio, alle eventuali spese notarili e alle spese imputate all'Ente a seguito di sentenze di condanna. Eventuali incarichi per la difesa in giudizio a consulenti esterni, in presenza del servizio legale interno, devono comunque essere motivati in relazione alla particolarità della materia.

Spese per servizi resi in regime di convenzione: lo stanziamento è relativo alle convenzioni stipulate per i servizi di assistenza amministrativa ed organizzativa con la società *in house* INTERCAM Scarl. Dal 2019 la società ha acquisito anche il personale dell'Unione regionale.

Spese automazione servizi: i commi 610 – 613 dell'art. 1 della Legge n. 160 del 27.12.2019 che prevedevano un taglio del 10% della spesa per la gestione del settore informatico rispetto al biennio 2016-2017 sono stati abrogati dall'art. 53 comma 6 del DL 77 del 31.05.2021 convertito con modificazioni dalla Legge n. 108 del 29.07.2021.

La voce riguarda gli oneri che si prevede di sostenere per la gestione e il miglioramento qualitativo dei servizi già informatizzati, in rete nazionale con Infocamere o a livello locale.

Nel corso del 2021 a seguito della costituzione della nuova Camera dell'Umbria è stato implementato un complesso progetto di fusione delle infrastrutture tecnologiche delle sedi di Perugia e Terni che tra l'altro prevede un aggiornamento degli impianti e degli apparati di rete al fine di garantire un corretto funzionamento e sviluppo in LAN di servizi evoluti H.C.R., Wi-Fi, VDI, VoIP. E' stato inoltre implementato il nuovo sito istituzionale dell'Ente.

Lo stanziamento comprende anche gli oneri connessi al traffico dati con le sedi distaccate.

Oneri postali e di recapito: Nel corso degli ultimi anni la spesa in oggetto si è contratta notevolmente a seguito della diffusione dell'utilizzo della PEC. La previsione 2022 è stata tuttavia incrementata, nei limiti consentiti dalle disponibilità di bilancio, per tener conto degli oneri straordinari connessi a procedimenti eventuali e non ricorrenti (procedure di cancellazione d'ufficio, atti giudiziari, ecc.).

Oneri per la tenuta dei conti correnti: a seguito del passaggio al sistema di Tesoreria Unica la gestione del servizio di cassa non viene più garantita gratuitamente dagli istituti di credito. Considerata la prossima scadenza dell'attuale affidamento è ipotizzabile che l'Ente per l'espletamento del servizio ricorra all'affidamento in house per il tramite dell'istituto di pagamento Infocamere ICONTO.

Oneri per la riscossione di entrate: la voce ricomprende le spese per la predisposizione e l'invio dei moduli informativi di cui all'art. 8 – comma 1 – del D.M. 359/2001 tramite PEC alle imprese tenute al pagamento del diritto annuale; le spese per la gestione e la registrazione delle riscossioni del diritto annuale mediante modello F24 (i costi sono stabiliti da una convenzione stipulata tra Unioncamere e l'Agenzia delle Entrate); i rimborsi spese dovuti all'Agenzia delle Entrate Riscossione, ai sensi dell'art. 61 – comma 5 – del D.P.R. 28.01.1998, n. 43, per la procedure esecutive infruttuose nei confronti dei contribuenti iscritti a ruolo; le spese per la predisposizione dei ruoli coattivi (DISAR) e la rata degli oneri per le spese di notifica dei ruoli rottamati.

Oneri per mezzi di trasporto

Misure di contenimento delle spese per autovetture

Riferimenti normativi: Art. 1 comma 11 Legge 23/12/2005 n. 266 (legge finanziaria 2006) – Art. 6 comma 14 DL 78/2010 – Art. 5 comma 2 del DL 95/2012 – D.L. 101/2013 – D.L. 66/2014.

I limiti di spesa previsti dalla normativa in oggetto si applicano alle autovetture destinate al servizio degli organi istituzionali ed amministrativi e destinati ad uso esclusivo di persone con esclusione di quelle adibite ad uso promiscuo. Premesso che la ex Camera di Terni non aveva nell'esercizio 2011 in esercizio tale tipologia di autovetture la determinazione del limite di spesa in oggetto è riferita solo ai dati contabili della ex Camera di Perugia.

La spesa annua per mezzi di trasporto a decorrere dall'anno 2011 non può essere superiore all'80% di quella sostenuta nell'anno 2009 (€ 15.506,74). A decorrere dall'anno 2013 la spesa

sostenuta per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture non può essere superiore al 50% della spesa sostenuta nell'anno 2011. Si precisa altresì che il DL 95/2012 consentiva per il solo anno 2013 la deroga del limite sopra richiamato per effetto di contratti pluriennali già in essere.

Rispetto a questa voce di spesa, già il D.L. 101/2013, con decorrenza 2014, aveva disposto sia un prolungamento fino al 31 dicembre 2015 del divieto di effettuare operazioni di acquisto e di locazione finanziaria di autovetture, sia ulteriori forme di contenimento risultate non applicabili al nostro Ente. Con il D.L. 66/2014 vengono inasprite le misure in essere portando il limite di spesa per mezzi di trasporto al **30% della spesa sostenuta nell'anno 2011**. La norma ha decorrenza maggio 2014 ed il limite può essere derogato, esclusivamente con riferimento allo stesso anno, per effetto di contratti pluriennali in essere.

Nell'anno 2011 la spesa per l'esercizio delle autovetture è stata pari a € 17.928,91 per cui il limite di spesa per l'esercizio 2022 è pari a **€ 5.379,00**.

Tale limite di spesa non è stato disapplicato ai sensi dell'articolo 1, comma 590, Allegato A, della legge di bilancio n. 160/2019 pertanto è tuttora vigente ed ulteriormente aggravato dalla impossibilità di procedere a variazioni compensative tra le diverse tipologia di spesa soggette a tagli a seguito della disapplicazione dell'art. 18, comma 6, della legge n. 580 del 29.12.1993

A seguito delle misure di razionalizzazione introdotte la spesa è ormai incompressibile ed eventuali compensazioni potranno essere coperti dai rimborsi riconosciuti alla Camera dall'Unioncamere nazionale per lo svolgimento delle funzioni di rappresentanza in seno ai suoi organi.

Oneri per mezzi di trasporto ad uso promiscuo: in considerazione dei vincoli normativi previsti dal D.L. 78/2010 e della necessità dell'Ente, dislocato su più sedi, di dotarsi di mezzi "operativi" per il trasporto di materiali ad uso degli uffici, è stato previsto un apposito stanziamento anche sulla base delle indicazioni fornite dal Ministero dello Sviluppo Economico (Circolare n. 5544 del 15/06/2006) con riguardo all'operatività dei limiti di spesa solo per le autovetture destinate ad uso esclusivo di persone, ma non quelle destinate ad uso promiscuo. L'ente nell'ambito delle convenzioni Consip si è dotato anche di auto ad uso promiscuo per consentire il normale svolgimento dell'attività di vigilanza da parte degli ispettori metrici.

Buoni pasto: la previsione si riferisce agli oneri relativi al servizio sostitutivo di mensa a mezzo buoni pasto. Il valore nominale del buono pasto è pari a € 7,00 e tale valore è stato fissato a decorrere dal 1° ottobre 2012 in applicazione dell'art. 5 comma 7 del DL 95/2012. La fornitura è garantita attraverso l'adesione alla convenzione Consip vigente.

Convenzione gestione portineria e servizi ausiliari: lo stanziamento è relativo alla convenzione stipulata per il servizio di portineria e *reception* con la società *in house* INTERCAM

Scarl. Nell'ambito della convenzione sono previste ulteriori attività ausiliarie quali la bollatura dei libri.

Oneri per convenzioni vini D.O.C: la previsione accoglie gli oneri connessi alle funzioni delegate dagli organismi di tutela e controllo vini (prelievo vini e funzionamento commissione degustazione); ad oggi è in vigore un protocollo d'intesa tra Camera di Perugia e 3A Parco Tecnologico Agroalimentare dell'Umbria S.c.r.l. avente ad oggetto la delega per la gestione e il funzionamento della Commissione di Degustazione vini D.O.C.

Altri costi per servizi: la previsione accoglie in particolare gli oneri connessi al servizio di Responsabile Protezione Dati, al servizio outsourcing stipendi, al servizio di supporto specialistico R.I. – SARI, al servizio di rassegna stampa informatizzata, servizio emissione CNS da remoto.

Godimento di beni di terzi

La voce affitti passivi è completamente azzerata a seguito della ricollocazione a decorrere dal 2015 degli uffici delle sedi distaccate di Città di Castello e Foligno presso locali dei rispettivi enti comunali concessi in comodato gratuito salvo il rimborso degli oneri accessori.

E' previsto uno stanziamento per il noleggio di fotoriproduttori e stampanti e per altre attrezzature (ipad e cellulari di servizio).

Godimento di beni di terzi	Anno 2022
Affitti passivi	-
Noleggio fotoriproduttori e stampanti	25.000,00
Noleggio attrezzature	500,00
Totale godimento di beni di terzi	25.500,00

Oneri diversi di gestione

E' stato previsto un importo complessivo di **€ 1.516.541,00** composto principalmente da conti per imposte e tasse (€ 534.000) e dal conto oneri per contenimento della spesa pubblica (€ 670.141).

Oneri diversi di gestione	Anno 2022
Oneri per acquisto libri e quotidiani	12.000,00
Oneri per sedi distaccate	8.000,00
Oneri per acquisto cancelleria	12.000,00
Costo acquisto carnet ATA	10.000,00
Oneri per acquisto dispositivi firma digitale e carte tachigrafiche	250.000,00
Oneri per acquisto certificati di origine	8.000,00

Oneri per modulistica	1.000,00
Oneri Vestiario di Servizio	3.000,00
Oneri per acquisto DPI e beni inerenti la sicurezza	8.000,00
Imposte e tasse	107.000,00
Ires anno in corso	50.000,00
Imposta Municipale sugli Immobili (IMU)	112.000,00
Irap assimilati	10.000,00
Irap dipendenti	250.000,00
Irap attività commerciale	5.000,00
Altri oneri fiscali	670.141,00
Interessi passivi indeducibili	400,00
Totale prestazione di servizi	1.516.541,00

La voce **Altri oneri fiscali** contabilizza gli importi che dovranno essere versati nell'anno 2022 all'entrata del bilancio dello Stato secondo quanto previsto da ultimo dalla legge di bilancio 2020. In merito agli obblighi di versamento attualmente vigenti, con il comma 594 da una parte viene operata una razionalizzazione dei termini di pagamento con l'unificazione di tutte le attuali scadenze con il termine del 30 giugno di ciascun esercizio e, dall'altra, viene stabilito un incremento dell'importo del 10% da applicare alla somma di quanto dovuto nell'esercizio 2018 in applicazione delle norme di cui all'allegato "A". Per tutte le norme non contemplate nell'allegato "A" continuerà ad essere effettuato il versamento al bilancio dello Stato ove previsto. Relativamente all'esercizio 2018 per la Camera di Perugia è stata ricostruita la seguente situazione:

Riduzioni di spesa con versamento in entrata al bilancio dello Stato – ANNO 2018 – inserite nell'Allegato A Legge di Bilancio 2020		
Applicazione D.L. n. 112/2008 conv. L. n. 133/2008		
Disposizioni di contenimento		Versamento
Art. 61 comma 17 (somme provenienti da riduzioni di spesa e maggiori entrate di cui all'art. 61, con esclusione di quelle di cui ai commi 14 e 16)		41.626,61
Applicazione D.L. n. 78/2010 conv. L. n. 122/2010		
Disposizioni di contenimento	importo parziale	Versamento
Art. 6 comma 3 come modificato dall'art. 13, c.1, del D.L. n. 244/2016 (Indennità, compensi, gettoni, retribuzioni corrisposte a consigli di amministrazione e organi collegiali comunque denominati ed ai titolari di incarichi di qualsiasi tipo 10% su importi risultanti alla data 30 aprile 2010)	6.767,71	
Art. 6 comma 7 (Incarichi di consulenza)	729,60	
Art. 6 comma 8 (Spese per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e di rappresentanza)	9.757,36	
Art. 6 comma 12 (Spese per missioni)	12.036,84	
Art. 6 comma 13 (Spese per la formazione)	7.125,09	
Art. 6 comma 21 (Somme provenienti dalle riduzioni di spesa derivanti dall'adozione delle misure di cui all'articolo 6 del decreto legge 31 maggio 2010, n. 78, versate dagli enti e dalle amministrazioni dotati di autonomia finanziaria)		36.416,60

Art. 2 commi 618* e 623 L. n. 244/2007 - *come modificato dall'art. 8, c.1, della L.n. 122/2010 - (Spese di manutenzione ordinaria e straordinaria degli immobili utilizzati: 2% del valore immobile utilizzato - Nel caso di esecuzione di interventi di sola manutenzione ordinaria degli immobili utilizzati: 1% del valore dell'immobile utilizzato)	75.390,92	
Applicazione D.L. n. 95/2012, conv. L. n. 135/2012		
Disposizione di contenimento	Versamento	
Art. 8 comma 3 (spese per consumi intermedi)	224.397,75	
Applicazione D.L. n. 66/2014 conv. L. n. 89/2014		
Disposizione di contenimento	Versamento	
Art. 50 comma 3 (somme rivenienti da ulteriori riduzioni di spesa - 5% spesa sostenuta anno 2010 - per acquisti di beni e servizi per consumi intermedi)	112.198,87	
Legge di Bilancio 2020 - Legge n. 160 del 27/12/2019 art. 1 commi da 590 a 600	Totale tagli versati 2018	490.030,75
	Incremento 10%	49.003,08
	Taglio da versare 2021	539.033,83

Riduzioni di spesa con versamento in entrata al bilancio dello Stato - ANNO 2018 - non inserite nell'Allegato A Legge di Bilancio 2020		
Applicazione D.L. n. 78/2010 conv. L. n. 122/2010		
Disposizioni di contenimento	importo parziale	Versamento
Art. 6 comma 14 (Spese per acquisto, manutenzione, noleggio e esercizio di autovetture, nonché per acquisto di buoni taxi)	3.101,35	
Art. 6 comma 21 (Somme provenienti dalle riduzioni di spesa derivanti dall'adozione delle misure di cui all'articolo 6 del decreto legge 31 maggio 2010, n. 78, versate dagli enti e dalle amministrazioni dotati di autonomia finanziaria)		3.101,35

Relativamente all'esercizio 2018 per la Camera di Terni è stata ricostruita la seguente situazione:

Riduzioni di spesa con versamento in entrata al bilancio dello Stato - ANNO 2018 - inserite nell'Allegato A Legge di Bilancio 2020		
Applicazione D.L. n. 112/2008 conv. L. n. 133/2008		
Disposizioni di contenimento		Versamento
Art. 61 comma 17 (somme provenienti da riduzioni di spesa e maggiori entrate di cui all'art. 61, con esclusione di quelle di cui ai commi 14 e 16)		5.360,11
Applicazione D.L. n. 78/2010 conv. L. n. 122/2010		
Disposizioni di contenimento	importo parziale	Versamento
Art. 6 comma 3 come modificato dall'art. 13, c.1, del D.L. n. 244/2016 (Indennità, compensi, gettoni, retribuzioni corrisposte a consigli di amministrazione e organi collegiali comunque denominati ed ai titolari di incarichi di qualsiasi tipo 10% su importi risultanti alla data 30 aprile 2010)	3.915,91	
Art. 6 comma 8 (Spese per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e di rappresentanza)	773,61	
Art. 6 comma 12 (Spese per missioni)	19.769,08	
Art. 6 comma 13 (Spese per la formazione)	11.782,25	
Art. 6 comma 21 (Somme provenienti dalle riduzioni di spesa derivanti dall'adozione delle misure di cui all'articolo 6 del decreto legge 31 maggio 2010, n. 78, versate dagli enti e dalle amministrazioni dotati di autonomia finanziaria)		36.240,85
Art. 2 commi 618* e 623 L. n. 244/2007 - *come modificato dall'art. 8, c.1, della L.n. 122/2010 - (Spese di manutenzione ordinaria e straordinaria degli immobili utilizzati: 2% del valore immobile utilizzato - Nel caso di esecuzione di interventi di sola manutenzione ordinaria degli immobili utilizzati: 1% del valore dell'immobile utilizzato)		-
Applicazione D.L. n. 95/2012, conv. L. n. 135/2012		
Disposizione di contenimento		Versamento
Art. 8 comma 3 (spese per consumi intermedi)		49.377,28

Applicazione D.L. n. 66/2014 conv. L. n. 89/2014		
Disposizione di contenimento	Versamento	
Art. 50 comma 3 (somme rinvenienti da ulteriori riduzioni di spesa - 5% spesa sostenuta anno 2010 - per acquisti di beni e servizi per consumi intermedi)	24.688,64	
Legge di Bilancio 2020 - Legge n. 160 del 27/12/2019 art. 1 commi da 590 a 600	Totale tagli versati 2018	115.666,88
	Incremento 10%	11.566,69
	Taglio da versare 2021	127.233,57

Riduzioni di spesa con versamento in entrata al bilancio dello Stato - ANNO 2018 - non inserite nell'Allegato A Legge di Bilancio 2020		
Applicazione D.L. n. 78/2010 conv. L. n. 122/2010		
Disposizioni di contenimento	importo parziale	Versamento
Art. 6 comma 14 (Spese per acquisto, manutenzione, noleggio e esercizio di autovetture, nonché per acquisto di buoni taxi)	771,44	
Art. 6 comma 21 (Somme provenienti dalle riduzioni di spesa derivanti dall'adozione delle misure di cui all'articolo 6 del decreto legge 31 maggio 2010, n. 78, versate dagli enti e dalle amministrazioni dotati di autonomia finanziaria)		771,44

Nel preventivo per l'esercizio 2022 lo stanziamento relativo alle risorse provenienti dai tagli di spesa da versare all'entrata del bilancio dello Stato ammonta a € 670.141.

Quote associative

Tra le spese di funzionamento il nuovo regolamento di contabilità include gli oneri per **quote associative**. Lo stanziamento complessivo per **€ 575.000,00** è così ripartito:

Quote associative	Anno 2022
Partecipazione al fondo perequativo	211.000,00
Quote associative	52.000,00
Contributo ordinario Unioncamere	207.000,00
Quote associative organismi sistema camerale	105.000,00
TOTALE QUOTE ASSOCIATIVE	575.000,00

Partecipazione al fondo perequativo: la quota a carico della Camera è stata calcolata in via preventiva applicando al totale accreditato sui conti di cassa per diritto annuale anno 2021, al netto della maggiorazione del 20%, le aliquote fissate dall'art. 7 del D.M 21.04.2011 (aliquota del 3,9% sulle entrate fino a € 5.164.569,00 e del 5,50% sulle entrate da € 5.164.569,00 a € 10.329.138,00). Dall'anno 2018 il MiSE, con nota prot. 334870 del 14.09.2018, ha comunicato che non è più necessario ridurre le aliquote indicate nell'art. 7 sopra citato per "allineare" la riduzione delle misure del diritto annuale stabilite dal DL. N. 90/2014 e l'annualità considerata del diritto annuale riscosso. La previsione è stata formulata considerando la somma degli incassi per diritto annuale dell'esercizio 2021 delle due Camere accorpate.

2022	Incassi 2021	3,90%	5,50%			FP 2022	211.000,00
	5.333.333,00	5.164.569,00	168.764,00	201.418,19	9.282,02	210.700,21	

Quote associative: la previsione riguarda il finanziamento delle quote associative annuali ad enti ed organismi non appartenenti al sistema camerale. Sono state riproposte tutte le adesioni delle camere estinte alle quali è stata aggiunta, a seguito dell'adesione intervenuta con delibera di Giunta n. 124 del 26.10.2021, l'associazione Nemetria.

Il dettaglio dello stanziamento complessivo di € 52.000,00 è di seguito riportato:

Quote associative	Anno 2022
Fondazione Umbria contro l'Usura	25.000,00
Associazione "La via del cioccolato"	5.000,00
Associazione Nemetria	5.000,00
Fondazione Alessandro Casagrande	4.000,00
Ass Mostra Mercato Macchine Agricole	3.620,00
Associazione GAL Ternano	3.000,00
Ass. Nazionale Città dell'Olio	2.000,00
Gal Trasimeno - Orvietano	1.500,00
Accademia Nazionale dell'Olivo	1.000,00
Ass Strada dei Vini Etrusco Romana	600,00
Org. Nazionale Assaggiatori Olio	516,46
Ass. Strada dell'Olio Dop Umbria (PG+TR)	516,00
TOTALE QUOTE ASSOCIATIVE arrotondato	52.000,00

Contributo ordinario Unioncamere: la quota a carico della Camera è stata calcolata applicando ai dati del consuntivo 2020 dei due enti accorpati l'aliquota del 2%:

Contributo ordinario Unioncamere	2022
Diritto annuale <i>(al lordo della maggiorazione 20%)</i>	10.648.986,20
Diritti di segreteria	3.466.649,90
Spese riscossione F24	-28.117,62
Accantonamento fondo svalutazione crediti <i>(al lordo dell'accantonamento riferito alla maggiorazione del 20%)</i>	-3.739.346,54
Base imponibile	10.348.171,94
Aliquota 2%	206.963,44
Previsione di bilancio arrotondata	207.000,00

Quote associative organismi sistema camerale

Lo stanziamento complessivo di € 105.000,00 è stato quantificato sulla base delle adesioni in essere.

Quote associative organismi sistema camerale	Anno 2022
Infocamere Scarl	79.951,00
Tecnoborsa Scpa	14.012,00
Borsa Merci Telematica	5.437,00
Isnart Scpa	3.000,00
Assonautica	2.600,00
TOTALE QUOTE ASSOCIATIVE	105.000,00

Eventuali contributi annuali relativi all'Associazione Mirabilia Network e alla società PROMOS saranno imputati ai progetti maggiorazione 20%.

Organi istituzionali

Le indennità spettanti ai componenti dei collegi dei revisori delle camere di commercio, i criteri di rimborso delle spese sostenute per lo svolgimento dell'incarico per i componenti di tutti gli organi camerali sono stati definiti con decreto MiSE del 11.12.2019.

Per lo svolgimento di incarico di Presidente e di componente di giunta e di consiglio, non è riconosciuta, a decorrere dal 10 dicembre 2016, alcuna indennità, fatto salvo il riconoscimento dei rimborsi delle spese definiti dal decreto in oggetto.

Sono stati definiti pertanto appositi stanziamenti solo per le indennità spettanti ai componenti del collegio dei revisori dei conti e dell'organismo di valutazione indipendente oltre ai rimborsi spese spettanti agli organi di amministrazione e di controllo ed i gettoni di presenza per i componenti le commissioni operanti presso la Camera.

Si ricorda che ai sensi della legge di bilancio 2020 n. 160/2019, la spesa relativa agli organi istituzionali, ascrivibile alla voce B7d) "compensi ad organi amministrazione e controllo" del budget economico di cui al DM 27.03.2013, è ricompresa nel limite di spesa previsto per l'acquisizione di beni e servizi di cui ai commi 591 - 600.

Organi istituzionali	Anno 2022
Rimborsi spese organi di amministrazione	12.000,00
Rimborsi spese organi di controllo	3.000,00
Compensi e indennità Collegio dei Revisori	33.000,00
Compensi e indennità Componenti Commissioni	25.000,00
Compensi e indennità O.I.V	22.000,00
TOTALE ORGANI ISTITUZIONALI	95.000,00

Le previsioni di spesa sono state effettuate al lordo dei contributi previdenziali.

8) Interventi economici

Lo stanziamento per interventi di promozione economica ammonta a complessivi € **4.378.937,00**.

Per quanto concerne la gestione della maggiorazione del 20% del diritto annuale, complessivamente, il provento netto da calcolare ai fini della programmazione, quantificato in € 1.126.437, è pari alla differenza tra l'incremento 20% iscritto nella voce diritto annuale - al netto di sanzioni ed interessi - e l'incremento della svalutazione ad essa afferente ed iscritta tra gli la voce accantonamenti.

Si riportano di seguito gli stanziamenti complessivi determinati applicando le percentuali di assegnazione ai vari progetti stabilite dai rispetti consigli delle camere estinte (Perugia - delibera del Consiglio camerale n. 11 del 12 dicembre 2019; Terni - delibera del Consiglio camerale n. 5 del 29 novembre 2019)

PROGETTI	Valore	Percentuale PG	Percentuale TR
Progetto Quadrilatero Umbria Marche	434.886,00	10,00%	-
1. Punto impresa digitale	314.150,00	4,50%	9,23%
2. Formazione lavoro	43.488,00	1,00%	-
3. Turismo	108.721,00	2,50%	-
4. Preparazione alle PMI ad affrontare i mercati internazionali	168.870,00	1,00%	9,77%
5. Sostegno alle crisi di impresa	56.322,00	1,00%	1,00%
TOTALE	1.126.437,00	20,00%	20,00%

La voce complessivamente comprende gli stanziamenti di seguito indicati dove oltre all'allocazione puntuale delle risorse derivanti dalla maggiorazione del 20% sono state previsti stanziamenti obbligatori derivanti da attività già avviate e cofinanziate da terzi:

Interventi economici	Anno 2022
Promozione economica (costi Intercam)	500.000,00
Internazionalizzazione	400.000,00
Competitività delle imprese e StartUp	700.000,00
Turismo	700.000,00
Valorizzazione del territorio	250.000,00
Servizi alle imprese	30.000,00
Progetti comunitari	80.000,00
Cof.to asse viario Umbria Marche e Quadrilatero	434.886,00

Interventi economici	Anno 2022
Ripiano perdite enti ed organismi partecipati	2.500,00
Progetti fondo perequativo	200.000,00
Contributo Promocamera	390.000,00
Progetto P.I.D.	314.150,00
Progetto Orientamento e lavoro	43.488,00
Progetto turismo e cultura	108.721,00
Progetto internazionalizzazione PMI	168.870,00
Progetto sostegno alle crisi di impresa	56.322,00
TOTALE INTERVENTI ECONOMICI	4.378.937,00

A decorrere dall'esercizio 2020 gli oneri per servizi della società in house Intercam afferenti alla realizzazione di interventi di promozione economica e/o all'espletamento dei compiti e delle funzioni della Unioncamere Umbria trasferiti alla Camera di commercio sono stati imputati contabilmente al conto "Promozione economica" dei rispettivi centri di costo per essere riassegnati al termine dell'esercizio alle varie attività/progetti sulla base dell'effettivo assorbimento.

La previsione relativa al conto "**Internazionalizzazione**" nell'esercizio 2021 include gli oneri derivanti dalla partecipazione della Camera alla società di sistema Promos (costi di struttura e servizi consortili generali € 50.000) ed all'eventuale realizzazione in Umbria della convention mondiale delle CCIE (€ 250.000,00).

La voce "**Valorizzazione del territorio**", include lo stanziamento di € 35.000 relativo all'edizione del premio giornalistico "Raccontami l'Umbria" inserito nel programma del Festival Internazionale del Giornalismo 2022.

La voce "**Servizi alle imprese**", in attesa delle nuove iniziative in materia di vigilanza prodotti finanziate da Unioncamere/MiSE, accoglie iniziative di carattere residuale in materia ambientale (Mud), fatturazione elettronica B&B e legalità.

Lo stanziamento **Progetti comunitari** riguarda sia la realizzazione di progetti approvati - Rete EEN, Return, Future Work, - che le attività per nuove candidature.

Come più volte ribadito nel presente documento il finanziamento del progetto infrastrutturale "Asse viario Marche - Umbria e Quadrilatero di penetrazione" trova copertura, con un impegno trentennale, nella maggiorazione del 10% decisa con delibera consiliare n. 3 del 17.03.2008 della Camera di Perugia. In quest'ultimo caso il MiSE ha riconosciuto che tale incremento è

avvenuto in anni precedenti e su base pluriennale ai sensi del comma 10 vigente prima dell'entrata in vigore del decreto legislativo n. 219/2016; si tratta, quindi, di un impegno che la Camera ha già assunto in riferimento ad obbligazioni già perfezionate e ad attività progettuali di investimento pluriennali di cui la stessa ha rappresentato, anche sotto il profilo dell'affidamento dei terzi, la perdurante necessità delle attività progettuali pluriennali.

I conti che accolgono le iniziative finanziate dalla maggiorazione del diritto annuale saranno movimentati secondo le indicazioni contenute nella circolare MiSE 241848 del 22.06.2017 in merito al rinvio all'esercizio successivo di risorse non spese.

Dal punto di vista contabile l'imputazione dei nuovi progetti e costi non determinerà un pareggio, dovendo rendersi necessario che i progetti in esame siano in equilibrio solo dal punto di vista economico.

Per il finanziamento degli interventi diretti a sostenere l'aeroporto dell'Umbria e le altre infrastrutture materiali e immateriali si potrà fare ricorso alle risorse residue derivanti dalla maggiorazione del 10% del diritto annuale accantonate negli anni 2008/2014 pari a € 416.380,73.

9) Ammortamenti e accantonamenti

Tra gli oneri della gestione corrente, come previsto dal D.P.R. 254/05, sono inserite le quote di ammortamento dei beni materiali e immateriali e quelle degli accantonamenti.

Tale valore risulta complessivamente pari ad **€ 4.039.520,00**. Sono state mantenute in sede previsionale le aliquote di ammortamento previste nei precedenti documenti contabili in attesa di un riesame complessivo ed omogeneizzazione degli stessi.

Le aliquote utilizzate per il calcolo delle quote di ammortamento dei beni materiali sono le seguenti:

	ex Camera PG	Ex Camera TR
Fabbricati	1%	1%
Manutenzioni straordinarie	1%	3%
Impianti	20%	15% - 25%
Mobili	20%	12%
Attrezzatura varia	20%	20%
Attrezzature informatiche	20%	20%

La previsione della voce ammortamenti, comprendente la quota maturata sul valore residuo dei beni già di proprietà dell'ente e la quota relativa agli investimenti prevista per l'anno 2022, risulta articolata nei seguenti oneri:

Ammortamenti	Anno 2022
Ammortamento software	60.000,00
Ammortamento costi d'impianto	23.000,00
Ammortamento altre spese pluriennali	20.000,00
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	103.000,00
Ammortamento fabbricati	135.000,00
Ammortamento impianti speciali di comunicazione	460,00
Ammortamento impianti generici	18.000,00
Ammortamento manutenzioni straordinarie	17.000,00
Ammortamento mobili	16.000,00
Ammortamento attrezzature varia	16.000,00
Ammortamento attrezzature elettroniche	80.000,00
Ammortamento immobilizzazione materiali	282.460,00
TOTALE AMMORTAMENTI	385.460,00

La voce **accantonamenti** comprende:

Accantonamenti svalutazione crediti	Anno 2022
Accantonamento fondo svalutazione crediti d.a.	3.120.000,00
Accantonamento fondo svalutazione crediti d.a. – incremento 20%	448.560,00
TOTALE SVALUTAZIONE CREDITI	3.568.560,00

Corrispondentemente a quanto effettuato dal lato dei proventi, in ossequio a quanto indicato nella circolare MiSE 241848 del 22.06.2017, è stato creato un nuovo conto destinato alla contabilizzazione dell'accantonamento sui crediti derivanti dalla maggiorazione del diritto annuale. L'accantonamento al Fondo svalutazione crediti diritto annuale, sanzioni ed interessi riguarda il rischio relativo alla riscossione del diritto annuale. La quantificazione tiene conto di quanto previsto dalla nota del Ministero dello Sviluppo Economico del 6 agosto 2009, come è stato descritto nella sezione dei proventi.

Accantonamenti al fondo rischi e oneri	Anno 2022
Accantonamento fondo oneri al personale	85.500,00
TOTALE FONDO RISCHI E ONERI	85.500,00

E' previsto l'importo di €. 85.500,00 a titolo di miglioramenti economici anno 2022 per rinnovo dei contratti nazionali 2019-2021 (al netto dell'anticipazione per I.V.C.).

B) TOTALE ONERI CORRENTI Euro 17.079.692,91

RISULTATO DELLA GESTIONE CORRENTE (A- B) - Euro 2.116.942,91

4. GESTIONE FINANZIARIA

10) Proventi finanziari

Le previsioni 2022 continuano ad essere negativamente influenzate dal passaggio al sistema di tesoreria unica. Il tasso di interesse sulle somme depositate nelle contabilità speciali fruttifere presso la tesoreria dello Stato è fissato attualmente con Decreto MEF 09.06.2016 nella misura dello 0,001% lordo a decorrere dal 01.01.2016.

La voce include inoltre gli interessi sui prestiti concessi al personale camerale quale anticipo dell'indennità di anzianità. In via precauzionale non è stata valorizzata la voce proventi mobiliari relativi ai dividendi distribuiti da società partecipate che negli ultimi anni ha fatto registrare importanti incassi.

11) Oneri finanziari

Non è previsto alcuno stanziamento in quanto l'ente non ha in corso mutui passivi e/o anticipazioni bancarie.

Il risultato della gestione finanziaria previsto per l'esercizio 2022 presenta un avanzo di € **16.760,00** risultante dal seguente prospetto:

PROVENTI FINANZIARI	Anno 2022
Interessi c/c tesoreria	200,00
Interessi su prestiti al personale	16.560,00
Proventi mobiliari	-
TOTALE PROVENTI FINANZIARI	16.760,00

ONERI FINANZIARI	Anno 2022
Interessi passivi su mutui	-
TOTALE ONERI FINANZIARI	-

-C) RISULTATO DELLA GESTIONE FINANZIARIA + Euro 16.760,00

5. GESTIONE STRAORDINARIA

Il saldo della gestione straordinaria risulta positivo per € 203.000 ed è legato prevalentemente alla liquidazione del fondo garanzia imprese agricole (circa 23 mila euro) e alle disponibilità di cassa della Unione Regionale delle camere di commercio dell'Umbria che saranno acquisite a seguito della chiusura della liquidazione. L'alienazione degli immobili prevista nel piano degli investimenti, data l'incertezza del mercato, non è stata contabilizzata.

Sono stati previsti inoltre stanziamenti di modico valore per la gestione delle inevitabili rilevazioni di carattere non ricorrente dovute a rettifiche dei valori iscritti nelle gestioni pregresse.

12) Proventi straordinari

Le sopravvenienze attive da diritto annuale si riferiscono agli incassi da diritto annuale relativi ad anni pregressi per i quali in bilancio non sono stati accesi o risultino insufficienti i crediti corrispondenti. Eventuali proventi/oneri straordinari derivanti dalla differenza tra gli importi iscritti a bilancio ed i ruoli coattivi per diritto annuale che saranno gestiti nel corso dell'esercizio non sono al momento valutabili.

13) Oneri straordinari

Le sopravvenienze passive da diritto annuale si riferiscono ai rimborsi per diritto annuale versato e non dovuto relativamente ad annualità precedenti l'esercizio di competenza e ad altre rettifiche sui crediti.

PROVENTI STRAORDINARI	Anno 2022
Sopravvenienze attive	215.000,00
Sopravvenienze attive da diritto annuale	-
TOTALE PROVENTI STRAORDINARI	215.000,00

ONERI STRAORDINARI	Anno 2022
Sopravvenienze passive	10.000,00
Restituzione Diritto annuale anni precedenti	2.000,00
TOTALE ONERI STRAORDINARI	12.000,00

D) RISULTATO DELLA GESTIONE STRAORDINARIA + Euro 203.000,00

6. RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIA

Non si ritiene in questa sede possibile stimare oneri a carico del preventivo 2022 derivanti da svalutazioni per perdite conseguite dalle società partecipate.

AVANZO/DISAVANZO ECONOMICO DELL'ESERCIZIO (A - B +/- C +/- D)**- Euro 1.897.182,91****7. PIANO DEGLI INVESTIMENTI**

La previsione complessiva del piano degli investimenti ammonta a **€ 650.000,00** relativa a:

- € 80.000,00 per l'acquisizione di nuovi software e rinnovo licenze;
- € 25.000,00 costi di impianto;
- € 25.000,00 oneri relativi a progetti pluriennali
- € 300.000,00 per interventi di manutenzione straordinaria sul patrimonio immobiliare;
- € 60.000,00 impianti;
- € 25.000,00 per l'acquisto di macchinari, apparecchiature ed attrezzatura varia;
- € 100.000,00 per l'acquisto di hardware;
- € 35.000,00 per l'acquisto di mobili per ufficio;

La copertura del piano è assicurata per cassa stante la situazione dei flussi finanziari che consente di sostenere il finanziamento degli investimenti come sopra dettagliati.

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	Anno 2022
Software	80.000,00
Costi d'impianto	25.000,00
Oneri relativi a progetti pluriennali	25.000,00
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	130.000,00

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	Anno 2022
Manutenzioni straordinarie	300.000,00
Impianti	60.000,00
Attrezzature non informatiche	25.000,00
Attrezzature informatiche	100.000,00
Arredi e mobili	35.000,00
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	520.000,00

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	Anno 2022
Altre partecipazioni	-
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	-

Tra le spese per software è previsto l'aggiornamento dei sistemi operativi per circa il 40% delle postazioni di lavoro.

Tra i costi di impianto viene previsto in via prudenziale, nel rispetto dei principi contabili dettati per le Camere di commercio con circolare MiSE 3622/C del 5 febbraio 2009, uno stanziamento per le attività di assessment e impianto della nuova camera di commercio dell'Umbria.

Tra i costi pluriennali vengono attualizzati stanziamenti già previsti nel precedente esercizio per attività avviate ma non completate: rifacimento sito internet, aggiornamento e ammodernamento apparati di rete.

I lavori di manutenzione straordinaria attengono sia ad interventi di consolidamento e ripristino delle opere murarie che al rifacimento e messa a norma degli impianti a servizio degli immobili.

E' prevista la sostituzione di circa il 30% dei computer desktop attualmente in uso e l'ulteriore investimento in attrezzature per il lavoro da remoto.

BUDGET ECONOMICO ANNUALE 2022

(periodo 29.01/31.12)

(ART. 2 comma 3 DM 27 marzo 2013 all. 2)

Il D.M. 27.03.2013 dispone la redazione del budget economico annuale e pluriennale. In conformità agli schemi di bilancio allegati alla nota MSE del 12.09.2013 è stato riclassificato il preventivo economico secondo il piano dei conti ministeriale.

Seguendo le indicazioni ministeriali, nell'ambito del "Valore della produzione" ("Proventi correnti" dello schema D.P.R. 254/2005), il diritto annuale figura tra i proventi fiscali e parafiscali, i diritti di segreteria tra i ricavi per cessione di prodotti e prestazione di servizi. I contributi sono distinti a seconda del soggetto che li eroga alla Camera, mentre la voce altri ricavi e proventi comprende le altre tipologie di entrate.

Sul fronte dei "Costi della produzione" ("Oneri correnti" dello schema D.P.R. 254/2005) si precisa che gli interventi economici sono classificati come costi per erogazione di servizi istituzionali, mentre gli oneri di funzionamento sono distinti in:

- costi per acquisizione di servizi e per compensi ad organi di amministrazione e controllo;
- costi per godimento di beni di terzi;
- oneri diversi di gestione.

BUDGET ECONOMICO ANNUALE (art. 2 comma 3 D.M. 27.03.2013)	2022		2021 (periodo 29.01/31.12)	
	PARZIALI	TOTALI	PARZIALI	TOTALI
A) VALORE DELLA PRODUZIONE				
1) Ricavi e proventi per attività istituzionale		14.452.150,00		13.111.722,66
a) contributo ordinario dello stato	-	-	-	-
b) corrispettivi da contratto di servizio	-	-	-	-
b1) con lo Stato	-	-	-	-
b2) con le Regioni	-	-	-	-
b3) con altri enti pubblici	-	-	-	-
b4) con l'Unione Europea	-	-	-	-
c) contributi in conto esercizio	480.150,00	-	446.649,88	-
c1) contributi dallo Stato	-	-	-	-
c2) contributi da Regione	35.500,00	-	35.500,00	-
c3) contributi da altri enti pubblici	444.650,00	-	411.149,88	-
c4) contributi dall'Unione Europea	-	-	-	-
d) contributi da privati	-	-	-	-
e) proventi fiscali e parafiscali	10.454.000,00	-	9.438.322,78	-
f) ricavi per cessione di prodotti e prestazioni servizi	3.518.000,00	-	3.226.750,00	-
2) variazione delle rimanenze dei prodotti in corso lavorazione, semilavorati e finiti		-	-	-
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione		-	-	-
4) incremento di immobili per lavori interni		-	-	-
5) altri ricavi e proventi		510.600,00		481.420,00
a) quota contributi in conto capitale imputate all'esercizio	-	-	-	-
b) altri ricavi e proventi	510.600,00	-	481.420,00	-
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE (A)		14.962.750,00		13.593.142,66
B) COSTI DELLA PRODUZIONE				
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci		-		-
7) per servizi		6.415.316,00		6.243.617,53
a) erogazione di servizi istituzionali	4.376.437,00	-	4.304.207,00	-
b) acquisizione di servizi	1.913.879,00	-	1.819.727,53	-
c) consulenze collaborazioni altre prestazioni lavoro	30.000,00	-	28.375,00	-
d) compensi ad organi amministrazione e controllo	95.000,00	-	91.308,00	-
8) per godimento beni di terzi		25.500,00		29.880,00
9) per il personale		4.505.315,91		3.357.810,82
a) salari e stipendi	3.169.495,40	-	2.150.545,31	-
b) oneri sociali	872.500,00	-	794.590,00	-
c) trattamento fine rapporto	406.600,00	-	357.480,00	-
d) trattamento di quiescenza e simili	-	-	-	-
e) altri costi	56.720,51	-	55.195,51	-
10) ammortamenti e svalutazioni		3.954.020,00		3.556.695,00
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	103.000,00	-	60.160,00	-
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	282.460,00	-	196.420,00	-
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	-	-	-	-
d) svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disposizioni liquide	3.568.560,00	-	3.300.115,00	-
11) variazioni delle rimanenze e materie prime, sussidiarie, di consumo e merci		-		-
12) accantonamento per rischi		-		-
13) altri accantonamenti		85.500,00		95.500,00
14) oneri diversi di gestione		2.091.541,00		2.067.828,67
a) oneri per provvedimenti di contenimento della spesa pubblica	670.141,00	-	670.206,00	-
b) altri oneri diversi di gestione	1.421.400,00	-	1.397.622,67	-
TOTALE COSTI (B)		17.077.192,91		15.339.687,69
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)		- 2.114.442,91		- 1.746.545,03
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI				
15) proventi da partecipazioni, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate		-		30.000,00
16) altri proventi finanziari		16.760,00		17.729,00
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e di quelli da controllanti	-	-	-	-
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	-	-	-	-
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	16.760,00	-	17.729,00	-
d) proventi diversi dai precedenti, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e di quelli da controllanti	-	-	-	-
17) interessi ed altri oneri finanziari		2.500,00		-
a) interessi passivi	-	-	-	-
b) oneri per la copertura perdite di imprese controllate e collegate	2.500,00	-	-	-
c) altri interessi ed oneri finanziari	-	-	-	-
17 bis) utili e perdite su cambi		-		-
TOTALE PROVENTI FINANZIARI (15 +16 -17 +-17 bis)		14.260,00		47.729,00
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE				
18) rivalutazioni		-		-
a) di partecipazioni	-	-	-	-
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	-	-	-	-
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	-	-	-
19) svalutazioni		-		-
a) di partecipazioni	-	-	-	-
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	-	-	-	-
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	-	-	-
TOTALE DELLE RETTIFICHE DI VALORE (18 -19)		-		-
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI				
20) proventi, con separata indicazione delle plusvalenze da alienazioni i cui ricavi non sono iscrivibili al n.5)		215.000,00		174.316,10
21) oneri, con separata indicazione delle minusvalenze da alienazioni i cui effetti contabili non sono iscrivibili al n. 14) e delle imposte relative ad esercizi precedenti		12.000,00		16.027,62
TOTALE DELLE PARTITE STRAORDINARIE (20 - 21)		203.000,00		158.288,48
Risultato prima delle imposte		- 1.897.182,91		- 1.540.527,55
Imposte dell'esercizio, correnti, differite ed anticipate		-		-
AVANZO (DISAVANZO) ECONOMICO DELL'ESERCIZIO		-1.897.182,91		-1.540.527,55

BUDGET ECONOMICO PLURIENNALE

2022 - 2024

(ART. 2 comma 3 DM 27 marzo 2013 all. 1)

La Camera di Commercio dell'Umbria, nel rispetto di quanto previsto dal D.M. 27 marzo 2013 ha predisposto il budget triennale di competenza economica relativo al periodo 2022 – 2024.

Sulla base di quanto esposto nella relazione al preventivo, il disavanzo dell'esercizio 2022 è motivato dalla scelta di sostenere in questo particolare momento di crisi il tessuto imprenditoriale anche attraverso il ricorso agli avanzi patrimonializzati degli esercizi precedenti.

Gli esercizi 2023 e 2024 sono previsti in sostanziale pareggio e le previsioni, data la scadenza delle maggiorazioni approvate con DM 12.03.2020 per il triennio 2020-2022, considerano solo la maggiorazione del 10% destinata all'infrastruttura Quadrilatero.

BUDGET ECONOMICO PLURIENNALE (art. 1 comma 2 D.M. 27.03.2013) - allegato n. 1	2022		2023		2024	
	PARZIALI	TOTALI	PARZIALI	TOTALI	PARZIALI	TOTALI
A) VALORE DELLA PRODUZIONE						
1) Ricavi e proventi per attività istituzionale		14.452.150,00		12.896.150,00		12.896.150,00
a) contributo ordinario dello stato	-		-		-	
b) corrispettivi da contratto di servizio	-		-		-	
b1) con lo Stato	-		-		-	
b2) con le Regioni	-		-		-	
b3) con altri enti pubblici	-		-		-	
b4) con l'Unione Europea	-		-		-	
c) contributi in conto esercizio	480.150,00		95.150,00		95.150,00	
c1) contributi dallo Stato	-		-		-	
c2) contributi da Regione	35.500,00		35.500,00		35.500,00	
c3) contributi da altri enti pubblici	444.650,00		59.650,00		59.650,00	
c4) contributi dall'Unione Europea	-		-		-	
d) contributi da privati	-		-		-	
e) proventi fiscali e parafiscali	10.454.000,00		9.283.000,00		9.283.000,00	
f) ricavi per cessione di prodotti e prestazioni servizi	3.518.000,00		3.518.000,00		3.518.000,00	
2) variazione delle rimanenze dei prodotti in corso lavorazione, semilavorati e finiti		-		-		-
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione		-		-		-
4) incremento di Immobili per lavori interni		-		-		-
5) altri ricavi e proventi		510.600,00		515.600,00		520.600,00
a) quota contributi in conto capitale imputate all'esercizio	-		-		-	
b) altri ricavi e proventi	510.600,00		515.600,00		520.600,00	
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE (A)		14.962.750,00		13.411.750,00		13.416.750,00
B) COSTI DELLA PRODUZIONE						
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci		-		-		-
7) per servizi		6.415.316,00		3.353.879,00		3.499.753,09
a) erogazione di servizi istituzionali	4.376.437,00		1.320.000,00		1.506.374,09	
b) acquisizione di servizi	1.913.879,00		1.908.879,00		1.868.379,00	
c) consulenze collaborazioni altre prestazioni lavoro	30.000,00		30.000,00		30.000,00	
d) compensi ad organi amministrazione e controllo	95.000,00		95.000,00		95.000,00	
8) per godimento beni di terzi		25.500,00		25.500,00		25.500,00
9) per il personale		4.505.315,91		4.505.315,91		4.505.315,91
a) salari e stipendi	3.169.495,40		3.169.495,40		3.169.495,40	
b) oneri sociali	872.500,00		872.500,00		872.500,00	
c) trattamento fine rapporto	406.600,00		406.600,00		406.600,00	
d) trattamento di quiescenza e simili	-		-		-	
e) altri costi	56.720,51		56.720,51		56.720,51	
10) ammortamenti e svalutazioni		3.954.020,00		3.536.340,00		3.536.340,00
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	103.000,00		103.000,00		103.000,00	
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	282.460,00		282.460,00		282.460,00	
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	-		-		-	
d) svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disposizioni liquide	3.568.560,00		3.150.880,00		3.150.880,00	
11) variazioni delle rimanenze e materie prime, sussidiarie, di consumo e merci		-		-		-
12) accantonamento per rischi		-		-		-
13) altri accantonamenti		85.500,00		-		-
14) oneri diversi di gestione		2.091.541,00		2.091.541,00		1.866.541,00
a) oneri per provvedimenti di contenimento della spesa pubblica	670.141,00		670.141,00		670.141,00	
b) altri oneri diversi di gestione	1.421.400,00		1.421.400,00		1.196.400,00	
TOTALE COSTI (B)		17.077.192,91		13.512.575,91		13.433.450,00
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)		- 2.114.442,91		- 100.825,91		- 16.700,00

BUDGET ECONOMICO PLURIENNALE (art. 1 comma 2 D.M. 27.03.2013) - allegato n. 1	2022		2023		2024	
	PARZIALI	TOTALI	PARZIALI	TOTALI	PARZIALI	TOTALI
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI						
15) proventi da partecipazioni, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate		-		-		-
16) altri proventi finanziari		16.760,00		16.700,00		16.700,00
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e di quelli da controllanti	-		-		-	
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	-		-		-	
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	16.760,00		16.700,00		16.700,00	
d) proventi diversi dai precedenti, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e di quelli da controllanti	-		-		-	
17) interessi ed altri oneri finanziari		2.500,00		-		-
a) interessi passivi	-		-		-	
b) oneri per la copertura perdite di imprese controllate e collegate	2.500,00		-		-	
c) altri interessi ed oneri finanziari	-		-		-	
17 bis) utili e perdite su cambi		-		-		-
TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (15 + 16-17-1-17 bis)		14.260,00		16.700,00		16.700,00
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE						
18) rivalutazioni		-		-		-
a) di partecipazioni	-		-		-	
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	-		-		-	
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-		-		-	
19) svalutazioni		-		-		-
a) di partecipazioni	-		-		-	
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	-		-		-	
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-		-		-	
TOTALE RETTIFICHE DI VALORE (18 - 19)		-		-		-
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI						
20) proventi, con separata indicazione delle plusvalenze da alienazioni i cui ricavi non sono iscrisibili al n.5)		215.000,00		-		-
21) oneri, con separata indicazione delle minusvalenze da alienazioni i cui effetti contabili non sono iscrisibili al n. 14) e delle imposte relative ad esercizi precedenti		12.000,00		-		-
TOTALE DELLE PARTITE STRAORDINARIE (20 - 21)		203.000,00		-		-
Risultato prima delle imposte	-	1.897.182,91	-	84.125,91	-	-
Imposte dell'esercizio, correnti, differite ed anticipate						
AVANZO (DISAVANZO) ECONOMICO DELL'ESERCIZIO		-1.897.182,91		-84.125,91		0,00



**PROSPETTO DELLE PREVISIONI DI ENTRATA E DELLE PREVISIONI
DI SPESA COMPLESSIVA ARTICOLATO PER MISSIONI E PROGRAMMI
– ANNO 2022**

(ART. 9 comma 3 D.M. 27 marzo 2013 all. 3)

Tra i nuovi allegati al Bilancio Preventivo è previsto anche il prospetto da redigere secondo il principio di cassa, e non di competenza come gli altri documenti, articolato secondo la codifica Siope degli incassi e dei pagamenti delle Camere di Commercio prevista dal decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 12/4/2011.

Le previsioni di uscita devono inoltre essere distinte per le missioni e programmi, articolati anche rispetto alle divisioni e i gruppi del sistema COFOG. Il Ministero dello Sviluppo Economico con la nota del 12.09.2013 n. 148213 e successiva nota del 09.06.2015 n. 87080 ha individuato, tra quelle definite per lo Stato, le specifiche missioni riferite alle Camere di Commercio e, all'interno delle stesse, i programmi, secondo la corrispondente codificazione COFOG, che più rappresentano le attività svolte dalle Camere stesse.

Per consentire l'attribuzione delle spese alle suddette codifiche COFOG è stato definito un criterio di associazione coerente dei centri di costo camerali.

Per quanto riguarda il prospetto delle previsioni di entrata si è proceduto a compilare il modello sulla base dei seguenti criteri:

quantificando il totale presunto dei crediti alla data del 31.12.2021;

individuando quale percentuale di incasso da applicare a ciascuna voce di provento (preventivo economico 2022), di disinvestimento, di credito alla data del 31.12.2021 quella accertata nell'esercizio precedente.

Per quanto riguarda il prospetto delle previsioni di spesa le spese attribuite alle singole missioni sono quelle direttamente riferibili all'espletamento dei programmi e dei progetti e delle attività loro connessi, comprese quelle relative alle spese di personale e di funzionamento, pertanto si è proceduto a compilare il modello sulla base dei seguenti criteri:

quantificando il totale presunto dei debiti alla data del 31.12.2021 e valutando i pagamenti previsti nel corso del 2022;

valutando gli oneri iscritti nel preventivo economico 2022 che si prevede potranno avere manifestazione numeraria nel corso dell'esercizio stesso;

valutando i pagamenti legati agli investimenti;



individuando quale percentuale di pagamento da applicare a ciascuna voce di costo (preventivo economico 2022), di investimento, di debito, alla data del 31.12.2021, quella accertata nell'esercizio precedente.

imputando i pagamenti riferibili ai costi relativi ai progetti e alle attività da realizzare all'interno delle missioni e dei programmi in modo diretto;

attribuendo le spese del personale diretto alle singole missioni e programmi sulla base delle percentuali di impegno stimato in fase di pianificazione operativa per la realizzazione delle attività e dei progetti inseriti all'interno delle medesime missioni/programmi;

ribaltando, nel rispetto delle direttive impartite dal Ministero dello sviluppo economico con la nota del 12 settembre 2013, i costi di struttura comuni a più missioni e programmi nonché le quote di personale appartenente ad uffici di supporto e preposti al

funzionamento dell'Ente, in una misura pari al rapporto di composizione ottenuto applicando le singole percentuali di lavoro impegnate dal personale diretto a ciascuna missione.

L'analisi compiuta sui flussi finanziari per il 2022, dettagliata negli allegati "previsioni delle entrate" e "previsioni delle spese per missioni e programmi", evidenzia un avanzo di € 159.078,86 derivante da:

- entrate previste per € 13.844.912,05;
- spese previste per € 13.685.833,19.

La previsione risentono della elevata tempistica per la liquidazione di importanti iniziative di promozione economica 2020 - 2021.



ENTRATE 2022								
TIPO ENTRATA	DIRITTI	ENTRATE DERIVANTI DALLA PRESTAZIONE DI SERVIZI E DALLA CESSIONE DI BENI	CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI	ALTRE ENTRATE CORRENTI	ENTRATE DERIVANTI DA ALIENAZIONE DI BENI	CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI IN C/CAPITALE	OPERAZIONI FINANZIARIE	ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONE DI PRESTITI
TOTALE ENTRATA PER TIPO	€ 10.816.100,73	€ 144.804,76	€ 196.750,00	€ 178.845,61	€ -	€ -	€ 2.508.410,95	€ -
TOTALE COMPLESSIVO DI ENTRATA ANNO 2022 : € 13.844.912,05								

USCITE 2022								
Codice Missione	Descrizione Missione	Codice Programma	Descrizione programmi Divisioni/Gruppi	COFOG			Funzione ISTITUZIONALE	
				1		4		
				SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI				AFFARI ECONOMICI
				1	3	1		
011	Competitività e sviluppo delle imprese	005	Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo			€ 3.769.470,65	D	
012	Regolazione dei mercati	004	Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori		€ 1.829.138,99	€ 1.008.835,48	C	
016	Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema produttivo	005	Sostegno all'internazionalizzazione delle imprese e promozione del made in Italy			€ 620.431,97	D	
032	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche	002	Indirizzo politico	€ 1.836.923,50			A	
		003	Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza		€ 1.719.139,14			
		004	Servizi generali, formativi ed approvvigionamenti per le Amministrazioni Pubbliche				B	
033	Fondi da ripartire	001	Fondi da assegnare				A	
		002	Fondi di riserva e speciali				B	
90	Servizi per conto terzi e partite di giro	001	Servizi per conto terzi e partite di giro		€ 2.901.893,46			
91	Debiti da finanziamento dell'amministrazione	001	Debiti da finanziamento dell'amministrazione					
TOTALE COMPLESSIVO SPESA ANNO 2022: € 13.685.833,19								



PREVISIONI DI ENTRATA ANNO 2022

Liv.	DESCRIZIONE CODICE ECONOMICO	TOTALE ENTRATE
	DIRITTI	
1100	Diritto annuale	7.251.112,17
1200	Sanzioni diritto annuale	95.948,46
1300	Interessi moratori per diritto annuale	13.534,56
1400	Diritti di segreteria	3.434.167,90
1500	Sanzioni amministrative	21.337,64
	ENTRATE DERIVANTI DALLA PRESTAZIONE DI SERVIZI E DALLA CESSIONE DI BENI	
2101	Vendita pubblicazioni	
2199	Altri proventi derivanti dalla cessione di beni	4.493,46
2201	Proventi da verifiche metriche	677,10
2202	Concorsi a premio	58.010,20
2203	Utilizzo banche dati	
2299	Altri proventi derivanti dalla prestazione di servizi	81.624,00
	CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI	
	Contributi e trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	
3101	Contributi e trasferimenti correnti da Stato per attività delegate	
3102	Altri contributi e trasferimenti correnti da Stato	
3103	Contributi e trasferimenti correnti da enti di ricerca statali	
3104	Altri contributi e trasferimenti correnti da altre amministrazioni pubbliche centrali	
3105	Contributi e trasferimenti correnti da Regione e Prov. Autonoma per attività delegate	
3106	Altri contributi e trasferimenti correnti da Regione e Prov. Autonoma	
3107	Contributi e trasferimenti correnti da province	
3108	Contributi e trasferimenti correnti da città metropolitane	
3109	Contributi e trasferimenti correnti da comuni	
3110	Contributi e trasferimenti correnti da unioni di comuni	
3111	Contributi e trasferimenti correnti da comunità montane	
3112	Contributi e trasferimenti correnti da aziende sanitarie	
3113	Contributi e trasferimenti correnti da aziende ospedaliere	
3114	Contributi e trasferimenti correnti da IRCCS pubblici - Fondazioni IRCCS	
3115	Contributi e trasferimenti correnti dagli Istituti Zooprofilattici sperimentali	
3116	Contributi e trasferimenti correnti da Policlinici universitari	
3117	Contributi e trasferimenti correnti da Enti di previdenza	
3118	Contributi e trasferimenti correnti da Enti di ricerca locali	
3119	Contributi e trasferimenti correnti da Camere di commercio	
3120	Contributi e trasferimenti correnti da Unioni regionali delle Camere di Commercio	
3121	Contributi e trasferimenti correnti da Centri esteri delle Camere di Commercio	
3122	Contributi e trasferimenti correnti da Unioncamere - fondo perequativo per rigidità di bilancio	
3123	Contributi e trasferimenti correnti da Unioncamere - fondo perequativo per progetti	126.750,00
3124	Altri contributi e trasferimenti correnti da Unioncamere	70.000,00
3125	Contributi e trasferimenti correnti da Autorità portuali	
3126	Contributi e trasferimenti correnti da Aziende di promozione turistica	
3127	Contributi e trasferimenti correnti da Università	
3128	Contributi e trasferimenti correnti da Enti gestori di parchi	



Liv.	DESCRIZIONE CODICE ECONOMICO	TOTALE ENTRATE
	Contributi e trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	
3129	Contributi e trasferimenti correnti da ARPA	
3199	Contributi e trasferimenti correnti da altre Amministrazioni pubbliche locali	
	Contributi e trasferimenti correnti da soggetti privati	
3201	Contributi e trasferimenti correnti da Famiglie	
3202	Contributi e trasferimenti correnti da Istituzioni sociali senza fine di lucro	
3203	Riversamento avanzo di bilancio da Aziende speciali	
3204	Altri contributi e trasferimenti correnti da Aziende speciali	
3205	Contributi e trasferimenti correnti da Imprese	
	Contributi e trasferimenti correnti dall'estero	
3301	Contributi e trasferimenti correnti da Unione Europea	
3302	Contributi e trasferimenti correnti da altre istituzioni estere	
3303	Contributi e trasferimenti correnti da soggetti esteri privati	
	ALTRE ENTRATE CORRENTI	
	Concorsi, recuperi e rimborsi	
4101	Rimborsi spese per personale distaccato/comandato	
4103	Rimborso spese dalle Aziende Speciali	
4198	Altri concorsi, recuperi e rimborsi	91.328,67
4199	Sopravvenienze attive	
	Entrate patrimoniali	
4201	Fitti attivi di terreni	
4202	Altri fitti attivi	66.400,00
4203	Interessi attivi da Amministrazioni pubbliche	
4204	Interessi attivi da altri	21.116,94
4205	Proventi mobiliari	
4499	Altri proventi finanziari	
	ENTRATE DERIVANTI DA ALIENAZIONI DI BENI	
	Alienazione di immobilizzazioni immateriali	
	Alienazione di immobilizzazioni materiali	
5101	Alienazione di terreni	
5102	Alienazione di fabbricati	
5103	Alienazione di Impianti e macchinari	
5104	Alienazione di altri beni materiali	
	Alienazione di immobilizzazioni finanziarie	
5301	Alienazione di partecipazioni di controllo e di collegamento	
5302	Alienazione di partecipazioni in altre imprese	
5303	Alienazione di titoli di Stato	
5304	Alienazione di altri titoli	
	CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI IN C/CAPITALE	
	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Amministrazioni pubbliche	
6101	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Stato	
6102	Contributi e trasferimenti c/capitale da enti di ricerca statali	
6103	Contributi e trasferimenti c/capitale da altre amministrazioni pubbliche centrali	
6104	Contributi e trasferimenti da Regione e Prov. Autonoma	
6105	Contributi e trasferimenti in c/capitale da province	
6106	Contributi e trasferimenti in c/capitale da città metropolitane	
6107	Contributi e trasferimenti in c/capitale da comuni	



Liv.	DESCRIZIONE CODICE ECONOMICO	TOTALE ENTRATE
	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Amministrazioni pubbliche	
6108	Contributi e trasferimenti in c/capitale da unioni di comuni	
6109	Contributi e trasferimenti in c/capitale da comunità montane	
6110	Contributi e trasferimenti in c/capitale da aziende sanitarie	
6111	Contributi e trasferimenti in c/capitale da aziende ospedaliere	
6112	Contributi e trasferimenti in c/capitale da IRCCS pubblici - Fondazioni IRCCS	
6113	Contributi e trasferimenti in c/capitale dagli Istituti Zooprofilattici sperimentali	
6114	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Policlinici universitari	
6115	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Enti di previdenza	
6116	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Enti di ricerca locali	
6117	Contributi e trasferimenti in c/capitale da altre Camere di commercio	
6118	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Unioni regionali delle Camere di commercio	
6119	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Centri esteri delle Camere di Commercio	
6120	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Unioncamere	
6121	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Autorità portuali	
6122	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Aziende di promozione turistica	
6123	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Università	
6124	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Enti Parco Nazionali	
6125	Contributi e trasferimenti in c/capitale da ARPA	
6199	Contributi e trasferimenti in c/capitale da altre Amministrazioni pubbliche locali	
	Contributi e trasferimenti in conto capitale da soggetti privati	
6201	Contributi e trasferimenti in c/capitale da aziende speciali	
6202	Contributi e trasferimenti in c/capitale da altre Imprese	
6203	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Famiglie	
6204	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Istituzioni sociali senza fine di lucro	
	Contributi e trasferimenti in c/capitale dall'estero	
6301	Contributi e trasferimenti in c/capitale dall'Unione Europea	
6302	Contributi e trasferimenti in conto capitale da altre istituzioni estere	
6303	Contributi e trasferimenti in conto capitale da soggetti esteri privati	
	OPERAZIONI FINANZIARIE	
7100	Prelievi da conti bancari di deposito	
7200	Restituzione depositi versati dall'Ente	
7300	Depositi cauzionali	
7350	Restituzione fondi economali	8.200,00
	Riscossione di crediti	
7401	Riscossione di crediti da Camere di Commercio	
7402	Riscossione di crediti dalle Unioni regionali	
7403	Riscossione di crediti da altre amministrazioni pubbliche	
7404	Riscossione di crediti da aziende speciali	
7405	Riscossione di crediti da altre imprese	
7406	Riscossione di crediti da dipendenti	229.000,00
7407	Riscossione di crediti da famiglie	
7408	Riscossione di crediti da istituzioni sociali private	
7409	Riscossione di crediti da soggetti esteri	
7500	Altre operazioni finanziarie	2.271.210,95



Liv.	DESCRIZIONE CODICE ECONOMICO	TOTALE ENTRATE
	ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONE DI PRESTITI	
8100	Anticipazioni di cassa	
8200	Mutui e prestiti	

TOTALE PREVISIONI DI ENTRATA

13.844.912,05

PREVISIONI DI SPESA ANNO 2022



MISSIONE	011	Competitività e sviluppo delle imprese
PROGRAMMA	005	Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo
DIVISIONE	4	AFFARI ECONOMICI
GRUPPO	1	Affari generali economici, commerciali e del lavoro
SIOPE	DESCRIZIONE	IMPORTO PREVISIONE
1101	Competenze fisse e accessorie a favore del personale	242.486,71
1201	Ritenute previdenziali e assistenziali al personale	26.937,87
1202	Ritenute erariali a carico del personale	74.586,99
1203	Altre ritenute al personale per conto di terzi	5.256,38
1301	Contributi obbligatori per il personale	87.936,43
1402	Altri interventi assistenziali a favore del personale	6.693,43
1501	Trattamento di missione e rimborsi spese viaggi	235,11
1599	Altri oneri per il personale	1.113,03
2101	Cancelleria e materiale informatico e tecnico	1.680,87
2102	Acquisto di beni per il funzionamento di mezzi di trasporto	666,90
2103	Pubblicazioni, giornali e riviste	4.728,83
2108	Corsi di formazione per il proprio personale	1.183,30
2110	Studi, consulenze, indagini e ricerche di mercato	28.029,34
2111	Organizzazione manifestazioni e convegni	45.142,80
2113	Servizi ausiliari, spese di pulizia e servizi di vigilanza	4.094,63
2114	Buoni pasto e mensa per il personale dipendente	1.866,38
2115	Utenze e canoni per telefonia e reti di trasmissione	2.133,39
2116	Utenze e canoni per energia elettrica, acqua e gas	19.172,37
2117	Utenze e canoni per altri servizi	8.354,91
2118	Riscaldamento e condizionamento	876,21
2121	Spese postali e di recapito	371,49
2122	Assicurazioni	5.134,02
2124	Manutenzione ordinaria e riparazioni di immobili e loro pertinenze	8.469,83
2125	Altre spese di manutenzione ordinaria e riparazioni	3.322,93
2298	Altre spese per acquisto di servizi	386.589,22
3107	Contributi e trasferimenti correnti a comuni	20.382,61
3113	Contributi e trasferimenti correnti a Unioncamere per il fondo perequativo	4.698,46
3199	Contributi e trasferimenti correnti a altre Amministrazioni Pubbliche locali	4.474,45
3202	Altri contributi e trasferimenti a aziende speciali	449.405,52
3203	Altri contributi e trasferimenti ordinari a imprese	2.022.613,48
3205	Contributi e trasferimenti a istituzioni sociali private	110.234,63
4201	Noleggi	2.144,65
4301	Interessi passivi a Amministrazioni pubbliche	2,73
4401	IRAP	26.700,49
4499	Altri tributi	149.835,03
4509	Ritenute erariali su indennità a organi istituzionali e altri compensi	214,06
5102	Fabbricati	7.621,08
5149	Altri beni materiali	399,00
5152	Hardware	3.681,09



MISSIONE	011	Competitività e sviluppo delle imprese
PROGRAMMA	005	Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo
DIVISIONE	4	AFFARI ECONOMICI
GRUPPO	1	Affari generali economici, commerciali e del lavoro

SIOPE	DESCRIZIONE	IMPORTO PREVISIONE
TOTALE		3.769.470,65

MISSIONE	012	Regolazione dei mercati
PROGRAMMA	004	Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
GRUPPO	3	Servizi generali

SIOPE	DESCRIZIONE	IMPORTO PREVISIONE
1101	Competenze fisse e accessorie a favore del personale	579.033,66
1201	Ritenute previdenziali e assistenziali al personale	80.687,70
1202	Ritenute erariali a carico del personale	152.116,41
1203	Altre ritenute al personale per conto di terzi	11.958,12
1301	Contributi obbligatori per il personale	207.114,23
1402	Altri interventi assistenziali a favore del personale	6.334,43
1501	Trattamento di missione e rimborsi spese viaggi	755,32
1599	Altri oneri per il personale	1.113,03
2101	Cancelleria e materiale informatico e tecnico	4.534,46
2102	Acquisto di beni per il funzionamento di mezzi di trasporto	666,90
2103	Pubblicazioni, giornali e riviste	858,84
2108	Corsi di formazione per il proprio personale	883,30
2113	Servizi ausiliari, spese di pulizia e servizi di vigilanza	33.920,52
2114	Buoni pasto e mensa per il personale dipendente	1.521,91
2115	Utenze e canoni per telefonia e reti di trasmissione	2.007,64
2116	Utenze e canoni per energia elettrica, acqua e gas	18.318,51
2117	Utenze e canoni per altri servizi	103.090,93
2118	Riscaldamento e condizionamento	265,58
2121	Spese postali e di recapito	154,78
2122	Assicurazioni	4.333,80
2124	Manutenzione ordinaria e riparazioni di immobili e loro pertinenze	8.361,23
2125	Altre spese di manutenzione ordinaria e riparazioni	2.104,34
2298	Altre spese per acquisto di servizi	363.288,82
4102	Restituzione diritti di segreteria	557,00
4201	Noleggi	2.144,65
4401	IRAP	63.949,95
4499	Altri tributi	149.835,03
4507	Commissioni e Comitati	2.395,36
4509	Ritenute erariali su indennità a organi istituzionali e altri compensi	3.538,47
4512	Ritenute previdenziali ed assistenziali a carico degli organi istituzionali	636,37
5102	Fabbricati	7.621,08
5149	Altri beni materiali	5.542,50
5152	Hardware	3.681,09
7500	Altre operazioni finanziarie	5.813,03
TOTALE		1.829.138,99



MISSIONE	012	Regolazione dei mercati
PROGRAMMA	004	Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori
DIVISIONE	4	AFFARI ECONOMICI
GRUPPO	1	Affari generali economici, commerciali e del lavoro

SIOPE	DESCRIZIONE	IMPORTO PREVISIONE
1101	Competenze fisse e accessorie a favore del personale	365.411,27
1201	Ritenute previdenziali e assistenziali al personale	50.678,38
1202	Ritenute erariali a carico del personale	88.740,27
1203	Altre ritenute al personale per conto di terzi	7.380,82
1301	Contributi obbligatori per il personale	129.902,78
1402	Altri interventi assistenziali a favore del personale	6.293,97
1501	Trattamento di missione e rimborsi spese viaggi	530,81
1599	Altri oneri per il personale	795,03
2101	Cancelleria e materiale informatico e tecnico	2.449,73
2102	Acquisto di beni per il funzionamento di mezzi di trasporto	6.368,14
2103	Pubblicazioni, giornali e riviste	613,44
2108	Corsi di formazione per il proprio personale	2.109,50
2111	Organizzazione manifestazioni e convegni	800,00
2113	Servizi ausiliari, spese di pulizia e servizi di vigilanza	19.306,92
2114	Buoni pasto e mensa per il personale dipendente	2.784,92
2115	Utenze e canoni per telefonia e reti di trasmissione	2.233,73
2116	Utenze e canoni per energia elettrica, acqua e gas	17.292,97
2117	Utenze e canoni per altri servizi	15.288,54
2118	Riscaldamento e condizionamento	3.199,13
2120	Acquisto di servizi per la riscossione delle entrate	502,66
2121	Spese postali e di recapito	1.455,50
2122	Assicurazioni	8.039,51
2124	Manutenzione ordinaria e riparazioni di immobili e loro pertinenze	6.507,58
2125	Altre spese di manutenzione ordinaria e riparazioni	7.509,01
2298	Altre spese per acquisto di servizi	84.765,23
4102	Restituzione diritti di segreteria	892,16
4201	Noleggi	1.531,86
4401	IRAP	41.622,47
4499	Altri tributi	107.025,01
4507	Commissioni e Comitati	10.862,73
4509	Ritenute erariali su indennità a organi istituzionali e altri compensi	4.550,57
4510	Contributi previdenziali e assistenziali su indennità a organi istituzionali e altri compensi	1.801,17
4512	Ritenute previdenziali ed assistenziali a carico degli organi istituzionali	908,69
5102	Fabbricati	5.443,63
5149	Altri beni materiali	285,00
5152	Hardware	2.952,35
TOTALE		1.008.835,48



SIOPE	DESCRIZIONE	IMPORTO PREVISIONE
MISSIONE	016	Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema produttivo
PROGRAMMA	005	Sostegno all'internazionalizzazione delle imprese e promozione del made in Italy
DIVISIONE	4	AFFARI ECONOMICI
GRUPPO	1	Affari generali economici, commerciali e del lavoro
1101	Competenze fisse e accessorie a favore del personale	37.947,23
1201	Ritenute previdenziali e assistenziali al personale	5.167,28
1202	Ritenute erariali a carico del personale	6.341,01
1203	Altre ritenute al personale per conto di terzi	700,76
1301	Contributi obbligatori per il personale	13.172,87
1402	Altri interventi assistenziali a favore del personale	355,77
1501	Trattamento di missione e rimborsi spese viaggi	76,56
1599	Altri oneri per il personale	53,00
2101	Cancelleria e materiale informatico e tecnico	110,62
2102	Acquisto di beni per il funzionamento di mezzi di di trasporto	31,78
2103	Pubblicazioni, giornali e riviste	470,92
2108	Corsi di formazione per il proprio personale	87,30
2110	Studi, consulenze, indagini e ricerche di mercato	3.114,37
2111	Organizzazione manifestazioni e convegni	5.026,32
2113	Servizi ausiliari, spese di pulizia e servizi di vigilanza	928,83
2114	Buoni pasto e mensa per il personale dipendente	124,42
2115	Utenze e canoni per telefonia e reti di trasmissione	114,53
2116	Utenze e canoni per energia elettrica, acqua e gas	1.001,08
2117	Utenze e canoni per altri servizi	644,97
2118	Riscaldamento e condizionamento	104,69
2121	Spese postali e di recapito	46,44
2122	Assicurazioni	327,04
2124	Manutenzione ordinaria e riparazioni di immobili e loro pertinenze	414,54
2125	Altre spese di manutenzione ordinaria e riparazioni	283,96
2298	Altre spese per acquisto di servizi	97.430,40
3107	Contributi e trasferimenti correnti a comuni	842,39
3113	Contributi e trasferimenti correnti a Unioncamere per il fondo perequativo	522,05
3199	Contributi e trasferimenti correnti a altre Amministrazioni Pubbliche locali	610,15
3202	Altri contributi e trasferimenti a aziende speciali	2.156,17
3203	Altri contributi e trasferimenti ordinari a imprese	421.602,61
3205	Contributi e trasferimenti a istituzioni sociali private	8.568,39
4201	Noleggi	102,14
4401	IRAP	4.259,19
4499	Altri tributi	7.134,99
5102	Fabbricati	362,91
5149	Altri beni materiali	19,00
5152	Hardware	175,29
TOTALE		620.431,97



MISSIONE	032	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche
PROGRAMMA	002	Indirizzo politico
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
GRUPPO	1	Organi esecutivi e legislativi, attività finanziari e fiscali e affari esteri
SIOPE	DESCRIZIONE	IMPORTO PREVISIONE
1101	Competenze fisse e accessorie a favore del personale	389.297,49
1201	Ritenute previdenziali e assistenziali al personale	54.851,51
1202	Ritenute erariali a carico del personale	120.411,16
1203	Altre ritenute al personale per conto di terzi	8.454,20
1301	Contributi obbligatori per il personale	141.250,07
1402	Altri interventi assistenziali a favore del personale	13.576,85
1501	Trattamento di missione e rimborsi spese viaggi	560,23
1599	Altri oneri per il personale	2.412,04
2101	Cancelleria e materiale informatico e tecnico	1.914,39
2102	Acquisto di beni per il funzionamento di mezzi di trasporto	4.497,47
2103	Pubblicazioni, giornali e riviste	6.737,22
2108	Corsi di formazione per il proprio personale	1.675,20
2110	Studi, consulenze, indagini e ricerche di mercato	25.500,00
2111	Organizzazione manifestazioni e convegni	14.982,36
2113	Servizi ausiliari, spese di pulizia e servizi di vigilanza	16.915,58
2114	Buoni pasto e mensa per il personale dipendente	2.067,39
2115	Utenze e canoni per telefonia e reti di trasmissione	3.043,10
2116	Utenze e canoni per energia elettrica, acqua e gas	21.748,66
2117	Utenze e canoni per altri servizi	19.776,76
2118	Riscaldamento e condizionamento	885,13
2120	Acquisto di servizi per la riscossione delle entrate	5.737,76
2121	Spese postali e di recapito	371,49
2122	Assicurazioni	5.715,03
2124	Manutenzione ordinaria e riparazioni di immobili e loro pertinenze	9.659,12
2125	Altre spese di manutenzione ordinaria e riparazioni	3.565,51
2126	Spese legali	30.616,53
2127	Acquisto di beni e servizi per spese di rappresentanza	39,00
2298	Altre spese per acquisto di servizi	159.386,16
2299	Acquisto di beni e servizi derivate da sopravvenienze passive	1.086,66
3113	Contributi e trasferimenti correnti a Unioncamere per il fondo perequativo	165.240,70
3114	Altri contributi e trasferimenti correnti a Unioncamere	168.861,63
3203	Altri contributi e trasferimenti ordinari a imprese	81.760,26
3204	Contributi e trasferimenti a famiglie	11.000,00
3205	Contributi e trasferimenti a istituzioni sociali private	12.778,89
4201	Noleggi	4.006,18
4401	IRAP	47.130,71
4499	Altri tributi	171.240,03
4502	Indennità e rimborso spese per il Consiglio	889,48
4503	Indennità e rimborso spese per la Giunta	2.736,33



MISSIONE	032	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche
PROGRAMMA	002	Indirizzo politico
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
GRUPPO	1	Organi esecutivi e legislativi, attività finanziari e fiscali e affari esteri

SIOPE	DESCRIZIONE	IMPORTO PREVISIONE
4504	Indennità e rimborso spese per il Presidente	161,99
4505	Indennità e rimborso spese per il Collegio dei revisori	45.734,43
4506	Indennità e rimborso spese per il Nucleo di valutazione	23.728,83
4509	Ritenute erariali su indennità a organi istituzionali e altri compensi	8.282,83
4510	Contributi previdenziali e assistenziali su indennità a organi istituzionali e altri compensi	3.174,92
4512	Ritenute previdenziali ed assistenziali a carico degli organi istituzionali	1.435,36
5102	Fabbricati	8.709,80
5149	Altri beni materiali	456,00
5152	Hardware	12.131,96
7500	Altre operazioni finanziarie	729,10
TOTALE		1.836.923,50



MISSIONE	032	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche
PROGRAMMA	003	Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
GRUPPO	3	Servizi generali
SIOPE	DESCRIZIONE	IMPORTO PREVISIONE
1101	Competenze fisse e accessorie a favore del personale	612.876,12
1201	Ritenute previdenziali e assistenziali al personale	84.800,51
1202	Ritenute erariali a carico del personale	142.867,24
1203	Altre ritenute al personale per conto di terzi	12.242,56
1301	Contributi obbligatori per il personale	217.216,93
1402	Altri interventi assistenziali a favore del personale	8.318,65
1501	Trattamento di missione e rimborsi spese viaggi	934,78
1599	Altri oneri per il personale	1.149,32
2101	Cancelleria e materiale informatico e tecnico	3.571,99
2102	Acquisto di beni per il funzionamento di mezzi di trasporto	5.497,11
2103	Pubblicazioni, giornali e riviste	736,09
2108	Corsi di formazione per il proprio personale	3.171,40
2113	Servizi ausiliari, spese di pulizia e servizi di vigilanza	122.233,09
2114	Buoni pasto e mensa per il personale dipendente	4.076,82
2115	Utenze e canoni per telefonia e reti di trasmissione	2.732,69
2116	Utenze e canoni per energia elettrica, acqua e gas	22.573,01
2117	Utenze e canoni per altri servizi	87.186,99
2118	Riscaldamento e condizionamento	5.141,58
2120	Acquisto di servizi per la riscossione delle entrate	60.262,30
2121	Spese postali e di recapito	13.577,43
2122	Assicurazioni	10.154,56
2124	Manutenzione ordinaria e riparazioni di immobili e loro pertinenze	8.040,72
2125	Altre spese di manutenzione ordinaria e riparazioni	11.610,46
2298	Altre spese per acquisto di servizi	17.906,84
2299	Acquisto di beni e servizi derivate da sopravvenienze passive	1.588,07
4101	Rimborso diritto annuale	3.392,13
4201	Noleggi	1.838,29
4401	IRAP	67.966,26
4402	IRES	3.858,00
4499	Altri tributi	130.701,19
5102	Fabbricati	29.214,58
5149	Altri beni materiali	342,00
5152	Hardware	16.628,53
5155	Acquisizione o realizzazione software	4.730,90
TOTALE		1.719.139,14



MISSIONE	090	Servizi per conto terzi e partite di giro
PROGRAMMA	001	Servizi per conto terzi e partite di giro
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
GRUPPO	3	Servizi generali

SIOPE	DESCRIZIONE	IMPORTO PREVISIONE
1101	Competenze fisse e accessorie a favore del personale	1.452,92
1202	Ritenute erariali a carico del personale	175.216,95
1301	Contributi obbligatori per il personale	17.504,66
2120	Acquisto di servizi per la riscossione delle entrate	9.440,96
2298	Altre spese per acquisto di servizi	46.737,75
3203	Altri contributi e trasferimenti ordinari a imprese	141.342,12
3205	Contributi e trasferimenti a istituzioni sociali private	51.694,26
4101	Rimborso diritto annuale	4.117,54
4102	Restituzione diritti di segreteria	76,53
4199	Altri concorsi, recuperi e rimborsi a soggetti privati	141,50
4202	Locazioni	72.331,58
4401	IRAP	1.675,00
4403	I.V.A.	277.762,35
4509	Ritenute erariali su indennità a organi istituzionali e altri compensi	3.339,45
7350	Costituzione di fondi per il servizio economato in contanti	8.000,00
7405	Concessione di crediti a famiglie	46.870,00
7500	Altre operazioni finanziarie	2.044.189,89
TOTALE		2.901.893,46

MISSIONE	011	Competitività e sviluppo delle imprese
PROGRAMMA	005	Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo
DIVISIONE	4	AFFARI ECONOMICI
GRUPPO	1	Affari generali economici, commerciali e del lavoro

TOTALE MISSIONE 3.769.470,65

MISSIONE	012	Regolazione dei mercati
PROGRAMMA	004	Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
GRUPPO	3	Servizi generali

TOTALE MISSIONE 1.829.138,99

MISSIONE	012	Regolazione dei mercati
PROGRAMMA	004	Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori
DIVISIONE	4	AFFARI ECONOMICI
GRUPPO	1	Affari generali economici, commerciali e del lavoro

TOTALE MISSIONE 1.008.835,48



MISSIONE	016	Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema produttivo
PROGRAMMA	005	Sostegno all'internazionalizzazione delle imprese e promozione del made in Italy
DIVISIONE	4	AFFARI ECONOMICI
GRUPPO	1	Affari generali economici, commerciali e del lavoro

TOTALE MISSIONE 620.431,97

MISSIONE	032	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche
PROGRAMMA	002	Indirizzo politico
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
GRUPPO	1	Organi esecutivi e legislativi, attività finanziari e fiscali e affari esteri

TOTALE MISSIONE 1.836.923,50

MISSIONE	032	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche
PROGRAMMA	003	Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
GRUPPO	3	Servizi generali

TOTALE MISSIONE 1.719.139,14

MISSIONE	033	Fondi da ripartire
PROGRAMMA	001	Fondi da assegnare
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
GRUPPO	1	Organi esecutivi e legislativi, attività finanziari e fiscali e affari esteri

TOTALE MISSIONE

MISSIONE	033	Fondi da ripartire
PROGRAMMA	002	Fondi di riserva e speciali
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
GRUPPO	3	Servizi generali

TOTALE MISSIONE

MISSIONE	090	Servizi per conto terzi e partite di giro
PROGRAMMA	001	Servizi per conto terzi e partite di giro
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
GRUPPO	3	Servizi generali

TOTALE MISSIONE 2.901.893,46

MISSIONE	091	Debiti da finanziamento dell'amministrazione
PROGRAMMA	001	Debiti da finanziamento dell'amministrazione
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
GRUPPO	3	Servizi generali

TOTALE MISSIONE

TOTALE GENERALE 13.685.833,19



PIANO TRIENNALE DEGLI INVESTIMENTI 2022 - 2024

(Decreto Ministeriale del 16 marzo 2012 ex art. 12 decreto-legge 98/2011)

In applicazione del D.M. del 16.03.2012, che ha dettato le modalità d'attuazione dell'art. 12 comma 1 del D.L. 6 luglio 2011, n 98, convertito dalla L. 111/2011, vige l'obbligo di comunicare al Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento del tesoro e Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato - da parte delle Pubbliche Amministrazioni, un Piano triennale d'investimento secondo gli schemi stabiliti dallo stesso Ministero. Tale Piano evidenzia, per ciascun anno, le operazioni di acquisto e vendita degli immobili e dev'essere comunicato entro il 31 dicembre di ogni anno solare, con eventuale aggiornamento nel mese di giugno dell'anno successivo.

La realizzazione del Piano è subordinata alla verifica del rispetto dei saldi strutturali di finanza pubblica, da effettuarsi con Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze da adottarsi entro 60 giorni dal termine per la presentazione dei piani; la realizzazione delle operazioni che non hanno un impatto sui saldi strutturali di finanza pubblica potranno invece essere attuate trascorsi 30 giorni dalla comunicazione obbligatoria al Ministero nel caso in cui questo non abbia formulato osservazioni.

Il piano per il triennio 2022 - 2024 è sostanzialmente un aggiornamento dell'ultimo piano predisposto dalla ex Camera di Commercio di Terni (delibera di Giunta n. 55 del 23.07.2019) e contempla esclusivamente la vendita dell'area sita in via Muratori - Terni aggiornata nel valore sulla base della mutata situazione di mercato e delle condizioni di edificabilità.

La cessione di ulteriori immobili sarà oggetto di un successivo aggiornamento dopo la definizione di alcune attività strumentali alla vendita stessa.

Inoltre, si segnala che per il triennio interessato dal Piano non sono previste operazioni d'acquisto di immobili e altre attività di rilievo previste dalla normativa sopra citata.



ALLEGATO B

OPERAZIONI DI ACQUISTO E VENDITA DI IMMOBILI E CESSIONI DELLE QUOTE DI FONDI IMMOBILIARI

CAMERA DI COMMERCIO DELL'UMBRIA

Operazioni di acquisto la cui efficacia è subordinata alla verifica dei saldi strutturali di finanza pubblica	Oggetto dell'operazione	Importi complessivi (valori in mln di euro)		
		2022	2023	2024
Acquisti diretti di immobili				
Acquisti indiretti di immobili inclusi gli acquisti di quote di fondi immobiliari				
TOTALE				

Operazioni di vendita la cui efficacia è subordinata alla verifica dei saldi strutturali di finanza pubblica	Oggetto dell'operazione	Importi complessivi (valori in mln di euro)		
		2022	2023	2024
Vendita immobili				
Cessione di quote di fondi immobiliari				
Disponibilità liquide provenienti dalla vendita di immobili e dalla cessione delle quote fondi immobiliari				

Operazioni di acquisto e di vendita che non hanno impatto sui saldi strutturali di finanza pubblica e che potranno essere poste in essere trascorsi 30 giorni dalla comunicazione del piano, senza che siano state formulate osservazioni	Oggetto dell'operazione	Importi complessivi (valori in mln di euro)		
		2022	2023	2024
Sottoscrizione di titoli pubblici utilizzando anche somme rivenienti dalla vendita di immobili				
Sottoscrizione di quote di fondi immobiliari o costituzione di fondi immobiliari di natura privata mediante apporti di immobili, ovvero utilizzando somme rivenienti dalla vendita di immobili od altre disponibilità comprese le quote di fondi immobiliari costituiti mediante apporto di immobili				
Vendita diretta di immobili a privati o ad ente della pubblica amministrazione (individuato ai sensi del comma 2 dell'articolo 1 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196 e successive modificazioni ed integrazioni).	Vendita area sita in Via Muratori - Terni	0,42775335		
Disponibilità liquide provenienti dall'acquisto e vendita di immobili		0,42775335		



OPERAZIONI DI UTILIZZO DELLE DISPONIBILITA' LIQUIDE PROVENIENTI DALLA VENDITA DI IMMOBILI O DA CESSIONE DI QUOTE DI FONDI IMMOBILIARI (valori in mln di euro)						
	2022		2023		2024	
	Vend. Immobili	Cess. Quote F.di	Vend. Immobili	Cess. Quote F.di	Vend. Immobili	Cess. Quote F.di
Totale fonti derivanti da	0,42775335					
IMPIEGHI						
Operazioni di acquisto la cui efficacia è subordinata alla verifica dei saldi strutturali						
Acquisti diretti di immobili						
Acquisti indiretti di immobili (acquisti di quote di fondi di immobili)						
Operazioni di acquisto che non hanno impatto sui saldi strutturali di finanza pubblica e che potranno essere poste in essere trascorsi 30 giorni dalla comunicazione del piano, senza che siano state formulate osservazioni						
Sottoscrizione di titoli pubblici utilizzando anche somme rivenienti dalla vendita di immobili						
Sottoscrizione di quote di fondi immobiliari o costituzione di fondi immobiliari di natura privata mediante apporti di immobili, ovvero utilizzando somme rivenienti dalla vendita di immobili od altre disponibilità comprese le quote di fondi immobiliari costituiti mediante apporto di immobili						
Altre operazioni di utilizzo delle disponibilità provenienti dalla vendita di immobili o da cessioni di quote di fondi immobiliari distinti per						
ASSET CLASS:						
-liquidità	0,42775335					
-obbligazionario						
di cui: titoli di Stato italiani						
-azionario						
-alternativi						
ALTRO (specificare)						
TOTALE IMPIEGHI	0,42775335					

RIFERIMENTI

Si prega d'inserire i dati di uno o più referenti per eventuali richieste di informazioni.

Referente	Telefono	e-mail
Dott. Mario Pera	075/5748248	mario.pera@umbria.camcom.it
Dott.ssa Gabriella Benedetti	0744/489243	gabriella.benedetti@umbria.camcom.it



Operazioni di acquisto e di vendita in corso, avviate nel 2011 in forza di previgenti norme o per effetto di delibere assunte entro il 31 dicembre 2011	Oggetto dell'operazione	Importi complessivi (valori in mln di euro)		
		2022	2023	2024
Acquisti diretti di immobili				
Acquisti indiretti di immobili inclusi gli acquisti di quote di fondi immobiliari				
Altre operazioni di acquisto (specificare)				
TOTALE				
Vendita immobili				
Cessione di quote di fondi immobiliari				
Vendita diretta di immobili a privati o ad ente della pubblica amministrazione (individuato ai sensi del comma 2 dell'articolo 1 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196 e successive modificazioni ed integrazioni).				
Disponibilità liquide provenienti dalla vendita di immobili e dalla cessione delle quote fondi immobiliari				



CAMERA DI COMMERCIO
DELL'UMBRIA

PIANO DEGLI INDICATORI E DEI RISULTATI ATTESI DI BILANCIO ANNO 2022

Il Piano degli indicatori e risultati attesi di bilancio (PIRA), previsto dal D.Lgs. 31 maggio 2011 n. 91 in materia di adeguamento ed armonizzazione dei sistemi contabili, è parte integrante dei documenti di programmazione e di bilancio di ciascuna amministrazione pubblica e **la sua funzione è, secondo l'art. 19 del D. Lgs. 91, "illustrare gli obiettivi della spesa, misurarne i risultati e monitorarne l'effettivo andamento in termini di servizi forniti e di interventi realizzati"**.

Le linee guida emanate in riferimento alle norme del D. Lgs. 91/2011 sui contenuti e modalità di predisposizione dei documenti contabili previsti, in particolare il D.P.C.M. 12.12.2012, prevedono una articolazione per missioni (funzioni e finalità principali delle amministrazioni) e programmi (aggregati omogenei di attività realizzate dalle amministrazioni nel perseguimento delle loro finalità).

Al fine di agevolare la raccordabilità con questo sistema generale di classificazione, il Ministero dello Sviluppo Economico, quale amministrazione vigilante sulle Camere di Commercio, ha emanato istruzioni applicative (nota 148123 del 12.9.2013) che hanno opportunamente individuato, tra le missioni definite per la generalità delle amministrazioni pubbliche, quelle che specificamente riguardano le attività svolte dalle Camere, associando alle stesse le funzioni istituzionali previste dal DPR 254/2005 in quanto rappresentative delle funzioni assegnate agli enti camerali in base alla L. 580/1993.

Più precisamente, in base alla circolare MiSE del 12.09.2013, le missioni su cui si deve articolare la programmazione per le Camere di commercio sono le seguenti:

missione 011 – competitività e sviluppo delle imprese: in essa confluisce la Funzione istituzionale D "Studio, formazione, informazione e promozione economica" con esclusione della parte relativa all'attività di sostegno all'internazionalizzazione delle imprese;

missione 012 – regolazione dei mercati: in essa confluisce la funzione istituzionale C "Anagrafe e Servizi di Regolazione del mercato", imputando la parte relativa alle funzioni anagrafiche alla divisione Servizi Generali e la parte relativa alle funzioni di regolazione del mercato alla divisione Affari economici;

missione 016 – commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema: in essa confluiscono le attività a sostegno dell'internazionalizzazione delle imprese incluse all'interno della funzione istituzionale D;

missione 032 – servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche: in essa sono state incluse tutte le spese non attribuibili puntualmente alle missioni che rappresentano l'attività istituzionale della Camera, indicate nelle Funzioni istituzionali A e B, imputando la funzione A "Organi istituzionali e Segreteria Generale" al programma "Indirizzo politico" e la funzione B "Servizi di supporto" al programma "Servizi e affari generali".

In base alla circolare MiSE del 12.09.2013, "le spese attribuite alle singole missioni sono quelle direttamente riferibili all'espletamento dei programmi e dei progetti e delle attività loro connessi, comprese quelle relative alle spese di personale e di funzionamento". Al fine di attribuire alle singole missioni la quota di spese di funzionamento e di personale ad esse riferibili, sono stati utilizzati i criteri previsti dal comma 2 art.9 del D.P.R. 254/2005.

Le risorse sono assegnate ad ogni programma/obiettivo strategico per competenza, utilizzando i valori indicati nel preventivo per funzioni istituzionali 2022.

La tabella che segue illustra lo schema articolato in missioni e programmi per le Camere di Commercio.

Missione 011	Competitività e sviluppo delle imprese
Programma 005	Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo
Obiettivi strategici	Innovazione e Digitalizzazione
	Turismo e promozione del territorio
	Formazione, Lavoro e Imprenditorialità
	Credito e rafforzamento equilibrio economico e finanziario
	Infrastrutture
Missione 012	Regolazione dei mercati
Programma 004	Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori
Obiettivi strategici	Semplificazione amministrativa
	Ecosistema sostenibile
Missione 016	Commercio internazionale e internazionalizzazione del sistema produttivo
Programma 005	Sostegno all'internazionalizzazione delle imprese e promozione del made in Italy
Obiettivi strategici	Internazionalizzazione
Missione 032	Servizi istituzionali e generali delle Amministrazioni pubbliche
Programma 002	Indirizzo Politico
Obiettivi strategici	Digitalizzazione dei processi
	Trasparenza e anticorruzione
	Orientamento della gestione alla performance
	Comunicazione
	Supporto alla governance esterna (e supporto agli organi)
Programma 003	Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza
Obiettivi strategici	Gestione e sviluppo risorse umane
	Miglioramento gestione risorse economiche e finanziarie
	Miglioramento gestione risorse patrimoniali e strumentali

SCHEMA DI RIEPILOGO P.I.R.A. 2022

Missione		011 Competitività e sviluppo delle imprese				
Programma		005 Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo				
Risorse programma: € 3.991.209,61						
		Indicatori	Ultimo valore osservato (al 30.09.2021)	Risultato atteso anno 2021	Risultato atteso anno 2022	Risorse
Obiettivi	Innovazione e Digitalizzazione delle imprese	Imprese coinvolte in iniziative relative a progetti e programmi di digitalizzazione	1338	>= 400	>= 400	€ 608.681,90
		Selfassessment/zoom su maturità digitale	222	>= 80	>= 90	
		Eventi realizzati (prog. 20%)	22	>= 5	>= 8	
		Tasso di utilizzo risorse stanziare	26%	>= 60%	>= 80%	
	Turismo e promozione del territorio	Aggiornamento piattaforma nazionale gestita da ISNART	solo avvio entro il 31/12	31/12/2021	31/12/2022	€ 1.717.501,06
		Tasso di utilizzo risorse stanziare	31%	>= 60%	>= 80%	
	Formazione, Lavoro e Imprenditorialità	Studenti coinvolti nei percorsi di orientamento e alternanza scuola-lavoro	850	>= 500	>= 900	€ 371.499,06
		Tasso di utilizzo risorse stanziare	100%	>= 60%	>= 80%	
	Credito e rafforzamento equilibrio economico e finanziario	Tasso di utilizzo risorse stanziare	n.d.	>= 60%	>= 80%	€ 833.641,59
	Infrastrutture	Tasso di utilizzo risorse stanziare	100%	>= 60%	>= 80%	€ 459.886,00

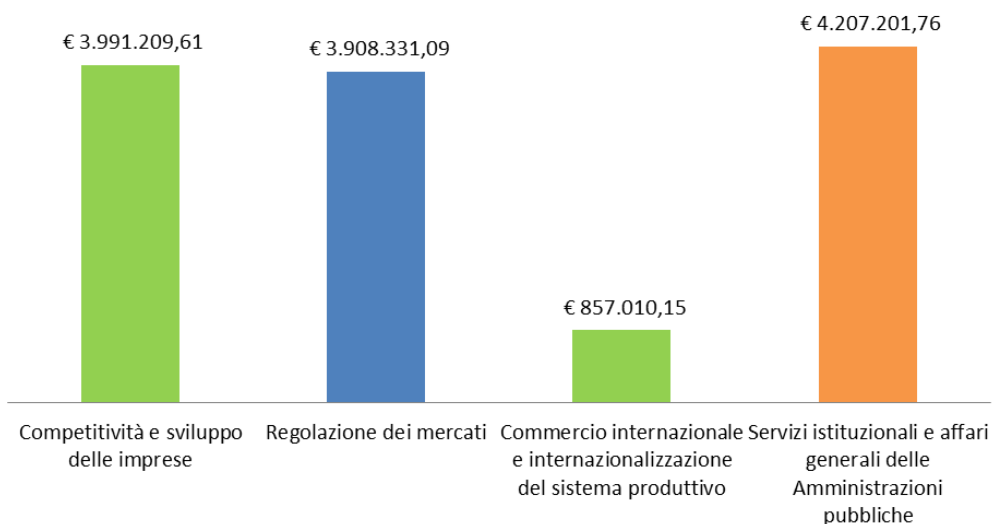
Missione		012 Regolazione dei mercati				
Programma		004 Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori				
Risorse programma: € 3.908.331,09						
		Indicatori	Ultimo valore osservato (al 30.09.2021)	Risultato atteso anno 2021	Risultato atteso anno 2022	Risorse
Obiettivi	Semplificazione amministrativa	Rispetto dei tempi di evasione (5 gg.) delle pratiche Registro Imprese	97%	>= 70%	>= 85%	€ 2.241.085,93
		Tempo medio di lavorazione delle pratiche telematiche Registro Imprese	4,2 gg.	<= 6 gg	<= 5 gg.	
		Imprese aderenti al cassetto digitale	+3,9%	>= +5%	>= +2,5%	
	Ecosistema sostenibile	Mediazioni gestite nell'anno	N.D.	>= 120	>= 120	€ 1.667.245,16
		Tempo medio evasione istanze cancellazione/annotazione protesti	3 gg. PG 10 gg. TR	<= 12 gg.	<= 12 gg.	
		Controlli (ispezioni) su prodotti	61	>= 24	>= 24	
		Controllo su centri tachigrafi	80% PG 100% TR	100%	100%	
		Verbalì concorsi a premio	197	>= 180	>= 180	
		Istanze deposito/rinnovo dei marchi, brevetti	557	>= 450	>= 450	
		Partecipanti alle iniziative promosse dalla Camera in materia ambientale	286	>= 50	>= 50	

Missione	016	Commercio internazionale e internazionalizzazione del sistema produttivo				
Programma	005	Sostegno all'internazionalizzazione delle imprese e promozione del made in Italy				
Risorse programma: € 857.010,15						
		Indicatori	Ultimo valore osservato (al 30.09.2021)	Risultato atteso anno 2021	Risultato atteso anno 2022	Risorse
Obiettivi	Internazionalizzazione delle imprese	Imprese coinvolte in azioni di supporto alla internazionalizzazione	122	>= 120	>= 150	€ 857.010,15
		Tasso di utilizzo risorse stanziare	81%	>= 60%	>= 80%	

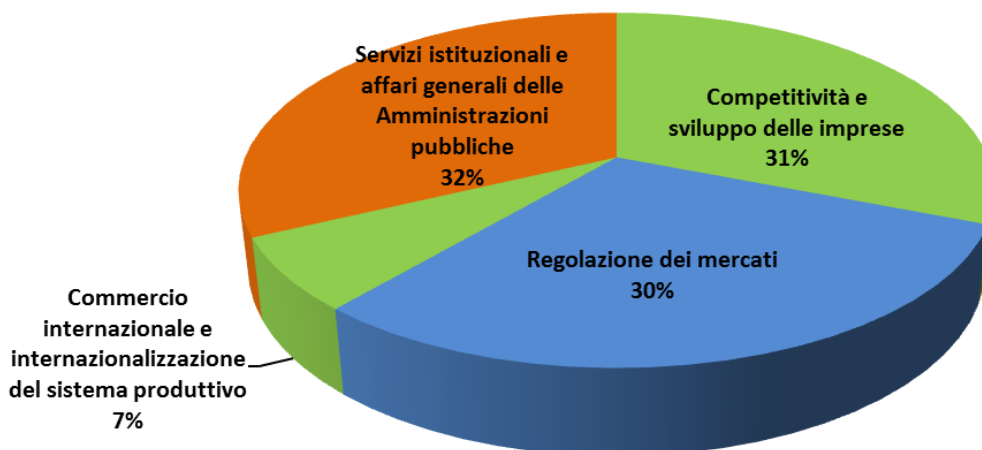
Missione	032	Servizi istituzionali e generali delle Amministrazioni pubbliche				
Programma	002	Indirizzo Politico				
Risorse programma: € 2.484.543,15						
		Indicatori	Ultimo valore osservato (al 30.09.2021)	Risultato atteso anno 2021	Risultato atteso anno 2022	Risorse
Obiettivi	Digitalizzazione dei processi	Servizi erogabili on-line (variazione)	+5	>= +4	>= +4	€ 216.136,06
	Trasparenza e anticorruzione	Indice sintetico di Trasparenza (da monitoraggio OIV)	100%	100%	100%	€ 134.519,65
		Monitoraggi sulla trasparenza	N.D.	>= 2 al 30/06 e al 31/12	>= 3	
		Monitoraggio attuazione ulteriori misure previste nel PTPCT	1	>= 1 al 30/09	>= 3	
		Analisi del rischio di corruzione dei processi	21/10	entro il 30/11	entro il 30/11	
	Orientamento della gestione alla performance	% raggiungimento performance generale (sezione operativa)	dato annuale (96% anno 2020)	>= 90%	>= 90%	€ 189.764,36
	Comunicazione	Numero report di analisi redemption campagne di comunicazione			>= 3	€ 625.251,08
		Attivazione sistema di prenotazione on-line			entro il 30/6/2022	
		Progettazione sistema di customer tramite sito			entro il 31/12/2022	
	Supporto alla governance (e agli organi)	N° nuovi accordi/protocolli/convenzioni			>= 2	€ 1.318.872,00
Numero medio di provvedimenti degli organi istituzionali della CCIAA		7	>= 7	>= 7		

Programma	003	Servizi e affari generali delle amministrazioni pubbliche				
Risorse programma: € 1.722.658,61						
		Indicatori	Ultimo valore osservato (al 30.09.2021)	Risultato atteso anno 2021	Risultato atteso anno 2022	Risorse
Obiettivi	Gestione e sviluppo risorse umane	Grado di copertura delle attività formative	100%	100%	100%	€ 257.800,56
		Revisione incarichi a seguito fusione	-	-	entro il 30/6/2022	
	Miglioramento gestione risorse economiche e finanziarie	Indice di equilibrio strutturale (Proventi strutturali-Oneri strutturali)/ Proventi strutturali	16,5%	>0%	>0%	€ 1.010.021,61
		Margine di struttura primario (Patrimonio netto/Immobilizzazioni)	138% (anno 2020)	>= 80%	>= 80%	
		Indice di liquidità immediata (Liquidità immediata/Passività correnti)	1,34 (anno 2020)	>1 e <2	>1 e <2	
		Tempo medio pagamento fatture	27 gg.	<= 30 gg.	<= 30 gg.	
		Progetti presentati a valere su bandi comunitari, su risorse naz.li, FdP Unioncamere, Microcredito, altri	3 europei 10 FdP e altri	>= 2 europei >= 5 FdP e altri	>= 5 100% progetti Unioncam.	
	Tasso di utilizzo risorse da progetti cofinanziati (risorse rendicontate/risorse previste)	100% (su progetti FdP 2017-2018)	100%	>= 90%		
	Miglioramento gestione risorse patrimoniali e strumentali	Attuazione piano interventi di manutenzione straordinaria su immobili di proprietà	-	-	entro il 31/12	€ 454.836,44

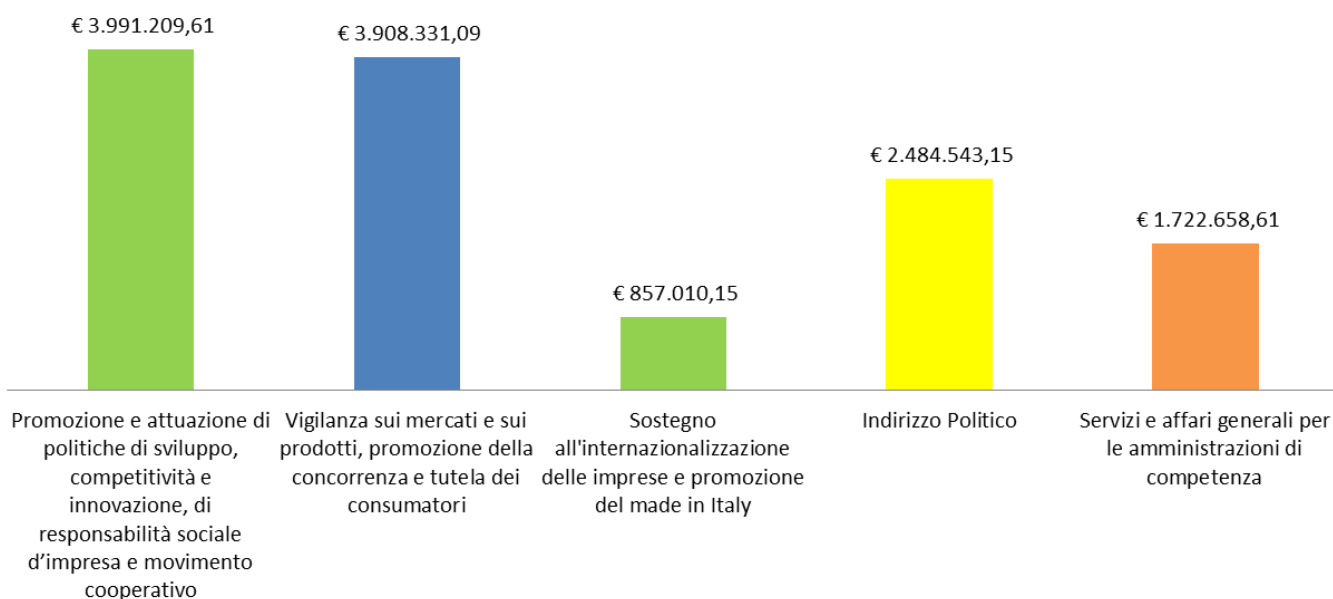
P.I.R.A. 2022 - Distribuzione risorse per Missioni



P.I.R.A. 2022 - Distribuzione risorse per Missioni



P.I.R.A. 2022 - Distribuzione risorse per Programmi



P.I.R.A. ANNO 2022

MISSIONE - 011 - Competitività e sviluppo imprese

PROGRAMMA - 005 –Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, responsabilità sociale d’impresa...

RISORSE PROGRAMMA: € 3.991.209,61

OBIETTIVO STRATEGICO: Infrastrutture

Descrizione	<p>Fattore determinante per la competitività non solo del territorio nel suo insieme ma anche e soprattutto delle imprese è rappresentato dalla dotazione infrastrutturale del territorio, elemento indispensabile per consentire alle aziende di cogliere al meglio le opportunità prodotte dallo sviluppo della concorrenza e dell’interdipendenza dei mercati.</p> <p>Se la scarsità di risorse economiche non permette alla Camera di investire direttamente nelle grandi opere infrastrutturali, può tuttavia svolgere un ruolo di stimolo e raccordo, fornendo ai Governi centrali e locali un contributo per una migliore strategia sulle infrastrutture, contribuendo a disegnare una strategia di medio lungo periodo sullo sviluppo della logistica e a supportare una più efficace pianificazione ed una veloce realizzazione degli interventi infrastrutturali materiali e sulle connessioni digitali.</p> <p>Tema infrastrutturale che vede direttamente coinvolta la Camera dell’Umbria è quello dell’Aeroporto internazionale S.Francesco di Assisi, del quale detiene una partecipazione al capitale sociale.</p> <p>Altro tema, l’asse viario Umbria-Marche Quadrilatero, per il quale, a partire dal 2008 la Camera di Commercio ha destinato, con un impegno trentennale, parte della maggiorazione del diritto annuale pagato dalle imprese, sostenendo in tal modo un rilevante impegno economico.</p>							
Indicatore	Algoritmo	Target			Tipologia	Unità misura	Fonte	Ultimo valore osservato
		2022	2023	2024				
Tasso di utilizzo risorse stanziare	Risorse utilizzate/Risorse stanziare	>= 80%	>= 90%	>= 90%	Efficienza gestionale	%	Bilancio consuntivo	100%
Risorse	€ 459.886,00							

OBIETTIVO STRATEGICO: Innovazione e Digitalizzazione delle imprese

Descrizione	<p>La Camera dell’Umbria, si adopererà per:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1) diffondere la conoscenza e le competenze sulle tecnologie impresa 4.0 e sui vantaggi che offrono; 2) affiancare le imprese nella comprensione della propria maturità digitale e nell’individuazione delle aree di intervento prioritarie, attraverso l’assessment, una metodologia di analisi utile a misurare il posizionamento digitale di un’impresa e la sua capacità di introdurre tecnologie abilitanti in grado di modificare e migliorare il proprio modello di business. La domanda di consulenza e di formazione specialistica delle imprese oppure, a un livello più avanzato, l’introduzione di processi di digital transformation e quindi il sostegno agli investimenti tecnologici, saranno supportati dal punto di vista finanziario attraverso l’erogazione di voucher; 3) orientare le imprese verso strutture di supporto alla trasformazione digitale e centri di trasferimento tecnologico. <p>Sarà inoltre fondamentale ampliare l’offerta dei PID con nuove ed ulteriori iniziative su temi a maggior potenziale e sulle tecnologie KETs (Key Enabling Technologies) strategiche per il nostro Paese (IA, cybersecurity, hpc ecc.), affiancando alla “alfabetizzazione digitale” (informazione,</p>
--------------------	---

	assessment, ecc.) servizi a sempre maggiore “valore aggiunto” che possano ulteriormente aumentare il presidio camerale dei temi dell’innovazione tecnologica. Il PID (Punto Impresa Digitale), affidato alle Camere di Commercio italiane, è uno strumento fondamentale di questo percorso di assistenza e accompagnamento delle imprese verso la digitalizzazione ed è uno degli snodi del network nazionale 4.0, insieme ai Digital Innovation Hub e ai Competence Center individuati dal Ministero per lo Sviluppo Economico. Nel 2022 il PID, oltre a rafforzare le collaborazioni già esistenti con l’Università di Perugia, il Competence Center MADE di Milano, i DIH del territorio, lavorerà per attivare nuove partnership con altri attori del network i4.0 per offrire alle imprese una gamma di servizi di informazione e assistenza più diversificata e rispondente alle loro esigenze.							
Indicatore	Algoritmo	Target			Tipologia	Unità misura	Fonte	Ultimo valore osservato
		2022	2023	2024				
Imprese coinvolte nei processi di digitalizzazione	Numero imprese coinvolte in iniziative relative a progetti e programmi di digitalizzazione	>= 400	>= 400	>= 400	Efficacia	N.	Rilevazione interna	1.338
Self-assessment/zoom su maturità digitale	N° self-assessment/zoom su maturità digitale	>= 90	Target Unioncamere	Target Unioncamere	Efficacia	N.	Rilevazione interna	222
Eventi realizzati (progetto maggioraz. 20%)	N° eventi realizzati nell’ambito del progetto maggioraz.20% diritto annuale	>= 8	Target Unioncamere	Target Unioncamere	Efficacia	N.	Rilevazione interna	22
Tasso utilizzo risorse stanziate	Risorse deliberate/Risorse stanziate	>= 80%	>= 90%	>= 90%	Efficienza gestionale	%	Bilancio consuntivo	26%
Risorse	€ 608.681,90							

OBIETTIVO STRATEGICO: Formazione, Lavoro e Imprenditorialità

Descrizione	<p>La promozione di nuova imprenditorialità parte dal riconoscimento del ruolo del sistema scolastico, cruciale per avvicinare le nuove generazioni alle esigenze di un mercato del mercato del lavoro in costante evoluzione, che richiede nuove professionalità e competenze, a partire da quelle digitali, prosegue con il sistema universitario, veicolo di innovazione, e tocca infine le start-up, determinanti per la crescita economica.</p> <p>La Camera di commercio sarà sempre più impegnata per orientare il percorso formativo dei giovani verso il mondo del lavoro, avendo come riferimento i fabbisogni espressi dal mercato e, in particolare, le opportunità offerte dalla filiera formativa tecnico-professionale, dall’istruzione tecnica superiore (ITS) e dai percorsi anche universitari dell’area STEAM (Science, Technology, Engineering, Art, Mathematics), contribuendo così al loro miglior collocamento.</p> <p>Per favorire l’incontro tra domanda e offerta di lavoro e ridurre il mismatch, di particolare interesse è il nuovo ruolo della Camera dell’Umbria nell’ambito del placement, offerto con l’utilizzo di un’apposita piattaforma nazionale fruibile dalle imprese e contenente profili e c.v. dettagliati di giovani in uscita dai percorsi formativi scolastici. L’azione di placement sarà supportata dalla realizzazione di percorsi di alternanza e orientamento mirati e appositamente realizzati anche in funzione delle indicazioni ricevute nelle indagini Excelsior gestite dal sistema camerale, in cui gli imprenditori indicano la domanda di lavoro locale nelle sue varie caratteristiche, con specifico riferimento ai vari settori caratterizzanti il sistema economico locale, e i motivi delle difficoltà di reperimento di alcune qualifiche.</p> <p>La riforma del sistema camerale ha previsto che la Camera di Commercio assuma un ruolo di rilievo nella creazione di un network fra i potenziali partner locali e crei un’offerta integrata di servizi da erogare sia alle imprese che ai lavoratori. <u>Potenziare le funzioni di orientamento al lavoro e alle professioni</u>, mediante la tenuta e la gestione del Registro nazionale per l’alternanza scuola-lavoro, la collaborazione per la realizzazione del sistema di certificazione delle competenze, il <u>supporto all’incontro domanda-offerta di lavoro</u>, attraverso servizi informativi anche a carattere</p>
--------------------	--

	<p>previsionale, il sostegno alla transizione dalla scuola e dall'università al lavoro, attraverso l'orientamento e lo sviluppo di servizi, in particolare telematici, <u>a supporto dei processi di placement</u> sono i compiti assegnati alle CCAA dalla legge di riforma che andranno sviluppati nel prossimo futuro.</p> <p>Il supporto alla imprenditorialità sarà attuato con l'offerta di servizi di <u>assistenza tecnica alla creazione di imprese e alle start up</u>, di tipo informativo e formativo di supporto alla nuova imprenditorialità, in particolare all'imprenditorialità giovanile, femminile e nei settori innovativi (green, ...). La Camera dell'Umbria supporterà le imprese attraverso azioni mirate sia ad assicurare risposte adeguate in termini di informazione e promozione sia a garantire specifici servizi di sostegno (in particolare formazione e assistenza tecnica) ad una ripresa equa e sostenibile che presti attenzione alle pari opportunità di genere, nonché generazionali e territoriali e di accompagnamento all'imprenditorialità femminile e all'occupazione. Di fondamentale importanza lo sviluppo di competenze necessarie per crescere e competere sul mercato, prime fra tutte quelle digitali, quelle in tema di transizione ecologica, di internazionalizzazione e di finanza d'impresa.</p> <p>Oltre ad agevolare l'accesso ai servizi, la strategia d'azione per le start-up non potrà prescindere dallo sviluppo di azioni di supporto per l'individuazione di forme di finanziamento che ne possano sostenere la crescita.</p>							
Indicatore	Algoritmo	Target			Tipologia	Unità misura	Fonte	Ultimo valore osservato
		2022	2023	2024				
Studenti coinvolti nei percorsi di orientamento e alternanza Scuola/lavoro	Numero studenti coinvolti nei percorsi di orientamento e alternanza scuola-lavoro/1	>= 900	>= 1.000	>= 1.000	Efficacia	N.	Rilevazione interna	850
Tasso di utilizzo risorse stanziare	Risorse deliberate/Risorse stanziare	>= 80%	>= 90%	>= 90%	Efficienza gestionale	%	Bilancio consuntivo	100%
Risorse	€ 371.499,06							

OBIETTIVO STRATEGICO: Turismo e Promozione del territorio

Descrizione	<p>Potenziare il brand Umbria in tutte le sue sfaccettature, sviluppando progetti di marketing turistico integrato, investire nella qualificazione delle strutture e degli operatori del settore turistico ma anche nella costruzione di progetti di filiera sul turismo, sull'artigianato di qualità, sui prodotti agroalimentari di eccellenza da promuovere attraverso concorsi ed eventi a carattere nazionale e sulla cultura e nella definizione di un brand Umbria che valorizzi i punti di forza e di attrazione, le vocazioni tipiche dei territori, le eccellenze dell'agroalimentare, la sua identità culturale e il suo ricco patrimonio storico-artistico (complessi monumentali e architettonici, eventi di interesse nazionale e internazionale, poli museali) e che faccia da cappello anche a specifiche declinazioni.</p> <p>In collaborazione in primis con la Regione, la Camera dell'Umbria si propone di rafforzare la competitività delle imprese del settore e migliorare il posizionamento del territorio umbro come destinazione turistica a livello nazionale e internazionale, attraverso strumenti che consentano un'efficace integrazione degli attori della filiera agevolando il censimento, la raccolta e la promozione dell'offerta di incoming e lo sviluppo di sistemi dinamici, innovativi e digitali di comunicazione, commercializzazione e analisi.</p>							
Indicatore	Algoritmo	Target			Tipologia	Unità misura	Fonte	Ultimo valore osservato
		2022	2023	2024				
Aggiornamento piattaforma nazionale gestita da ISNART	Rispetto termine di scadenza	31/12/2022	-	-	Efficacia	data	Rilevazione interna	-

Tasso di utilizzo risorse stanziato	Risorse deliberate/Risorse stanziato	>= 80%	>= 90%	>= 90%	Efficienza gestionale	%	Bilancio consuntivo	31%
Risorse	€ 1.717.501,06							

OBIETTIVO STRATEGICO: Credito e rafforzamento equilibrio economico-finanziario

Descrizione	L'intervento della Camera nel medio periodo si svilupperà lungo le seguenti direttrici: - facilitare l'accesso al credito e alle forme di finanziamento per le MPMI; - aiutare la diffusione della finanza complementare e innovativa; - fornire servizi di orientamento e formazione sui temi della finanza e dell'organizzazione di impresa; - prevenire situazioni di crisi ed elaborare strategie di ristrutturazione del debito, favorendo anche una maggiore diffusione della cultura finanziaria, specie tra le MPMI, ed una visione più integrata delle diverse problematiche aziendali. Sul tema sarà utile anche il nuovo strumento della Composizione negoziata per la soluzione della crisi d'impresa, introdotta con il D.L. 24 agosto 2021 n. 118.							
Indicatore	Algoritmo	Target			Tipologia	Unità misura	Fonte	Ultimo valore osservato
		2022	2023	2024				
Tasso di utilizzo risorse stanziato	Risorse deliberate/Risorse stanziato	>= 80%	>= 90%	>= 90%	Efficienza gestionale	%	Bilancio consuntivo	-
Risorse	€ 833.641,59							

MISSIONE - 012 - Regolazione dei mercati

PROGRAMMA - 004 - Vigilanza

RISORSE PROGRAMMA: € 3.908.331,09

OBIETTIVO STRATEGICO: Semplificazione amministrativa

Descrizione	La competitività delle imprese e la capacità di attrazione di un territorio dipendono anche dalla qualità complessiva dell'azione amministrativa e dal grado di semplificazione raggiunto. Il digitale può costituire un punto di svolta; rispetto ad altre innovazioni, quelle legate al digitale incidono infatti nella PA in modo diretto e possono modificarla. L'Ente camerale si farà <u>promotore e facilitatore di innovazione</u> , ponendo al centro della propria azione i bisogni che il digitale deve soddisfare. Nell'ottica di <u>semplificare</u> e di <u>migliorare la qualità dei servizi resi all'utenza</u> , l'ente camerale si propone di riorganizzare, laddove possibile e/o richiesto, i procedimenti gestiti al fine di ridurre i tempi medi di conclusione, <u>migliorarne l'efficienza e l'accessibilità da parte dell'utenza</u> e migliorare la <u>qualità delle banche dati gestite</u> . Il Registro Imprese costituisce la dorsale italiana dei dati sulle imprese, tanto che il CAD (Codice dell'amministrazione digitale) lo inserisce tra le banche dati di interesse nazionale. A questo scopo, il primo impegno sarà proprio il miglioramento continuo del Registro, dall'usabilità delle piattaforme, alla massima qualità dei dati presenti. Tra gli altri elementi costitutivi di questo ecosistema digitale, il Fascicolo digitale e il Cassetto
--------------------	--

	<p>digitale dell'imprenditore non sono utilizzati ancora al massimo delle loro potenzialità. L'impegno della Camera dovrà essere rivolto alla promozione del cassetto digitale, sia presso le imprese e sia per sensibilizzare altre PA ad alimentarlo, in modo che esso costituisca sempre più un hub di riferimento per gli imprenditori. La Camera di Commercio dell'Umbra sarà inoltre impegnata in iniziative di comunicazione e promozione finalizzate ad accompagnare sia le imprese che le pubbliche amministrazioni nella conoscenza e nell'utilizzo dei dati e degli strumenti digitali offerti dal sistema Camerale (tra cui <u>cassetto digitale</u>, fatturazione elettronica, consultazione banche dati), affinché tutte le imprese, anche quelle di minori dimensioni possano cogliere le potenzialità offerte dalle nuove tecnologie.</p>							
Indicatore	Algoritmo	Target			Tipologia	Unità misura	Fonte	Ultimo valore osservato
		2022	2023	2024				
Rispetto dei tempi di evasione (5 giorni) delle pratiche Registro Imprese	Numero pratiche ricevute nell'anno ed evase nei 5 gg. dalla protocollazione (escluso periodo di sospensione)/Numero totale pratiche ricevute nell'anno	>= 85%	>= 90%	>= 90%	Efficacia	%	Infocamere	97%
Tempo medio di lavorazione delle pratiche telematiche Reg. Imprese	Numero medio gg. intercorrenti tra la data di protocollazione e l'iscrizione (escluso periodo di sospensione)/1	<= 5 gg.	<= 5 gg.	<= 5 gg.	Efficienza temporale	gg.	Infocamere	4,2 gg.
% imprese aderenti al cassetto digitale	N° imprese prov. PG-TR aderenti al cassetto digitale/N° imprese attive prov. PG-TR	>= +2,5%	>= +2,5%	>= +2,5%	Efficacia	%	Infocamere	+3,9%
Risorse	€ 2.241.085,93							

OBIETTIVO STRATEGICO: Ecosistema sostenibile

Descrizione	<p>Sostenibile è l'impresa in equilibrio con l'ambiente, che pone la sua salvaguardia al centro della propria attività economica e che si innova con percorsi di crescita circolari. Ma sostenibile è anche l'impresa che segue un percorso virtuoso, rispettoso delle regole e lontano da comportamenti illegali che possono condizionare il mercato.</p> <p>La Camera di Commercio dell'Umbria intende partecipare alla sfida della sostenibilità come concreta opportunità di crescita competitiva, presidiando i principali step della road map della sostenibilità:</p> <ul style="list-style-type: none"> -per assicurare il corretto funzionamento del mercato, tramite la <u>vigilanza sulla sicurezza dei prodotti</u>, gli strumenti di misura, l'<u>anticontraffazione</u> e la messa a disposizione di altri enti di controllo e delle Forze dell'Ordine degli strumenti conoscitivi e di indagine di cui dispone il sistema camerale, a partire dai dati del Registro Imprese e dell'Albo Gestori Ambientali; -per garantire maggiore <u>trasparenza del mercato</u>, attraverso la rilevazione di prezzi e tariffe; -per la <u>gestione dei conflitti</u>, che costituiscono un ostacolo allo sviluppo e al buon funzionamento di un'economia sana, pertanto la possibilità di risolvere le liti con tempi molto più brevi e a costi ben più contenuti con modalità alternative rispetto al tribunale ordinario risulta determinante. Arbitrato e mediazione rappresentano il fulcro di questa attività; -per supportare lo <u>sviluppo di una crescita circolare e rispettosa delle regole ambientali</u>, che rappresenta il cuore della sfida economica del futuro, non solo in termini di tutela del bene comune ambientale, ma anche come leva di sviluppo e competitività. <p>Rientra nell'obiettivo strategico anche la <u>valorizzazione del patrimonio informativo delle banche dati camerale</u>, in primis, il Registro delle Imprese</p>
--------------------	--

	e lo sviluppo di osservatori economici per valorizzare, integrare e analizzare dati a supporto delle politiche di sviluppo, rafforzando la capacità di risposta delle Amministrazioni titolari della programmazione alle esigenze delle imprese e dei territori, per lo sviluppo e il sostegno alla competitività delle stesse.							
Indicatore	Algoritmo	Target			Tipologia	Unità misura	Fonte	Ultimo valore osservato
		2022	2023	2024				
Controlli su centri tachigrafici	Numero centri tachigrafici controllati/Numero centri tachigrafici del territorio	100%	100%	100%	Efficacia	%	Eureka	100%
Procedure di mediazione gestite	Numero di procedure di mediazione gestite nell'anno	>= 120	>= 120	>= 120	Efficacia	N.	ConciliaCamera	n.d.
Controlli su prodotti	Numero controlli (ispezioni) su prodotti realizzati nell'anno	>= 24	Su convenzione	In base a convenzione	Efficacia	N.	Rendicontazione su convenzione	61
Tempo medio evasione istanze cancellazione/annotazione protesti	Numero medio giorni intercorrenti tra data di presentazione istanza di cancellazione/ sospensione e la data di effettiva cancellazione/sospensione	<= 12 gg.	<= 12 gg	<= 12 gg.	Efficienza temporale	N.	Protocollo GEDOC-REPR	4 gg.
Verbali concorsi a premio	Numero verbali di concorsi a premio redatti nell'anno	>= 180	>= 180	>= 180	Efficacia	N.	Rilevazione interna	197
Depositi/rinnovi di marchi e brevetti	Numero istanze di deposito/rinnovo di marchi e brevetti	>= 450	>= 450	>= 450	Efficacia	N.	Banca dati marchi e brevetti	557
Partecipanti a iniziative promosse dalla Camera in materia ambientale	Numero partecipanti a iniziative promosse dalla Camera in materia ambientale	>= 60	>= 60	>= 60	Efficacia	N.	Rilevazione interna	286
Risorse	€ 1.667.245,16							

MISSIONE - 016 – Commercio Internazionale e internazionalizzazione del sistema produttivo

PROGRAMMA - 005 – Sostegno all'internazionalizzazione delle imprese e promozione del made in Italy

RISORSE PROGRAMMA: € 857.010,15

OBIETTIVO STRATEGICO : Internazionalizzazione delle imprese

Descrizione	<p>Sul tema dell'internazionalizzazione, la legge di riforma ha indicato in maniera netta i confini degli interventi che l'Ente camerale potrà realizzare, con limitazioni sulle attività all'estero e un chiaro invito alla collaborazione con le altre istituzioni che già operano in questo ambito (in primis ICE, SACE E SIMEST).</p> <p>La riforma ha dato rilevanza al ruolo delle Camere quale rete capillare di contatto con le imprese sul territorio, in particolare quelle di minori dimensioni, per assisterle nel loro sforzo per raggiungere i mercati esteri di interesse, garantendo un costante raccordo con le azioni messe in campo dall'ICE in particolare con lo sportello Export Flying Desk e dal Gruppo CDP, nonché con Promos Italia e le Camere di Commercio Italiane all'estero, con la Regione dell'Umbria e la sua partecipata Sviluppumbria SpA.</p>
--------------------	--

In questo scenario, obiettivi principali del sistema camerale sono: 1. individuare, formare e avviare all'export le PMI attualmente operanti sul solo mercato nazionale (le cosiddette "potenziali esportatrici") e quelle che solo occasionalmente hanno esportato negli ultimi anni; 2. rafforzare la presenza all'estero delle imprese già attive sui mercati globali, assistendole nell'individuazione di nuove opportunità di business nei mercati già serviti o nello scouting di nuovi mercati; 3. digitalizzare le imprese come strumento di accesso ai mercati internazionali. A queste finalità risponde il progetto pluriennale nazionale Sostegno all'export delle PMI (SEI), promosso dall'Unioncamere nazionale in collaborazione con Promos, per favorire l'avvicinamento delle imprese ai mercati esteri e rafforzarne la presenza, al quale la nuova Camera continuerà a partecipare. Ulteriore linea di intervento sarà il rafforzamento della collaborazione con le Camere di Commercio Italian al'Estero (CCIE) per promuovere in ambito regionale presso le imprese i servizi offerti dalle CCIE, riprendendo i modelli già sperimentati nel periodo pre-pandemia per la costruzione di progetti di orientamento e di tirocinio da svolgersi all'estero (es. il progetto "Improve Your Talent") o sviluppando nuove iniziative. Nel 2022 la Camera di Commercio dell'Umbria ospiterà la Convention mondiale delle CCIE.

Indicatore	Algoritmo	Target			Tipologia	Unità misura	Fonte	Ultimo valore osservato
		2022	2023	2024				
Imprese coinvolte in azioni di supporto alla internazionalizzazione	Numero imprese coinvolte in azioni di supporto alla internazionalizzazione	>= 150	= 160	>= 160	Efficacia	N.	Rilevazione interna	122
Tasso di utilizzo risorse stanziare	Risorse deliberate/Risorse stanziare	>= 80%	>= 90%	>= 90%	Efficienza gestionale	%	Bilancio consuntivo	81%
Risorse	€ 857.010,15							

MISSIONE - 032 - Servizi istituzionali e generali delle Amministrazioni pubbliche

PROGRAMMA - 002 - Indirizzo politico

RISORSE PROGRAMMA: € 2.484.543,15

OBIETTIVO STRATEGICO: Digitalizzazione dei processi

Descrizione	<p>La Camera di Commercio dell'Umbria proseguirà lungo il percorso già tracciato di <u>digitalizzazione e dematerializzazione dei flussi di lavoro</u>, in conformità alle indicazioni contenute nelle Linee Guida e nel Piano Triennale per la Digitalizzazione della Pubblica Amministrazione emanati da AGID, in coerenza con i quali la Camera dovrà predisporre ed attuare il proprio Piano triennale per l'informatica. Le macro aree di intervento individuate da AGID riguardano la interoperabilità delle piattaforme informatiche (SPID, PAGO PA, ...), i siti istituzionali, la dematerializzazione del ciclo documentale sulla base delle nuove linee guida e l'adozione di paradigma cloud. Il passaggio fondamentale consisterà <u>nell'adozione di processi di lavoro 'nativi digitali'</u>, formati cioè da atti che nascono, vivono il proprio iter procedimentale e vengono conservati esclusivamente in forma immateriale, in un'ottica di risparmio di tempo assorbito, di risorse, di integrazione di tutti gli applicativi e di efficienza, legalità e trasparenza.</p> <p>La digitalizzazione dei processi richiederà la contestuale riorganizzazione degli stessi.</p> <p>L'entrata in vigore della Legge n. 120/2020, che ha introdotto una modifica all'articolo 64-bis del CAD, prevede che le amministrazioni pubbliche sono tenute a rendere fruibili tutti i loro servizi anche in modalità digitale e ad avviare i correlativi progetti di trasformazione digitale entro il 28 febbraio 2021. Per l'anno 2022 proseguirà quindi il percorso che, partendo dall'accorpamento delle preesistenti Camere di Commercio di Perugia e Terni, ha previsto l'uniformazione della parte tecnologica di alcuni assets necessari all'erogazione dei servizi e l'implementazione del VDI standard.</p>							
Indicatore	Algoritmo	Target			Tipologia	Unità misura	Fonte	Ultimo valore osservato
		2022	2023	2024				
Servizi erogabili on-line	Incremento del numero di servizi erogabili on-line	> = +4	>= + 4	>= +4	Efficacia	N.	Rilevazione interna	+5
Risorse	€ 216.136,06							

OBIETTIVO STRATEGICO: Trasparenza e Anticorruzione

Descrizione	<p>La prevenzione della corruzione e la promozione di maggiori livelli di trasparenza passano attraverso la programmazione e lo sviluppo progressivo di un sistema di <u>misure e di interventi</u> formativi volti a favorire la <u>cultura della legalità e dell'integrità</u>, che si traducano in obiettivi organizzativi e individuali, in base a quanto previsto nel Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza, assicurando una politica attiva di informazione di trasparenza dell'organizzazione così come delle sue decisioni e delle sue attività nei confronti di tutti gli stakeholder.</p> <p>La stessa "legge anticorruzione" (n. 190/2012) prevede espressamente la necessità di un coordinamento e di una integrazione del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza dell'Ente con gli strumenti di programmazione, misurazione e valutazione della performance, come precisato anche dal Piano Nazionale Anticorruzione 2019 predisposto dall'ANAC.</p>							
Indicatore	Algoritmo	Target			Tipologia	Unità misura	Fonte	Ultimo valore osservato
		2022	2023	2024				
Monitoraggi su attuazione ulteriori misure previste nel PTPCT	Numero monitoraggi su ulteriori misure previste nel PTPCT	>= 3	>=3	>=3	Efficacia	%	Rilevazione interna	1
Analisi del rischio di corruzione dei processi	Rispetto termine di scadenza	30/11/2022	30/11/2023	30/11/2024	Efficienza gestionale	data	Rilevazione interna	21/10/2021
Indice sintetico di trasparenza dell'amministrazione	Media punteggi assegnati dall'OIV in sede di monitoraggio annuale/Punteggio massimo teorico	100%	100%	100%	Efficacia	%	Certificazione OIV	100%
Monitoraggi sulla trasparenza	Numero monitoraggi sulla trasparenza	>= 3	>=3	>=3	Efficacia	%	Rilevazione interna	n.d.
Risorse	€ 134.519,65							

OBIETTIVO STRATEGICO: Orientamento della gestione alla performance

Descrizione	<p>L'obiettivo è quello di <u>orientare la macchina organizzativa al raggiungimento degli obiettivi prefissati</u>, rendendola quanto più efficace ed efficiente possibile attraverso la riduzione dei costi operativi di erogazione dei servizi e il miglioramento della qualità dei servizi e degli impatti attesi dai diversi stakeholder, anche attraverso la messa a punto di strumenti di rilevazione del gradimento dei servizi offerti in gado di intercettare costantemente, con modalità semplici e non eccessivamente onerose, la valutazione degli utenti fruitori dei servizi camerali.</p> <p>Nel 2022 dovrà essere completato il processo di <u>allineamento di tutti gli strumenti di performance management a supporto del ciclo della performance avviato nel 2021, a seguito della costituzione della Camera dell'Umbria.</u></p>							
Indicatore	Algoritmo	Target			Tipologia	Unità misura	Fonte	Ultimo valore osservato
		2022	2023	2024				
% raggiungimento performance generale	% raggiungimento performance generale (sezione operativa Piano della Performance)	>= 90%	>= 90%	>= 90%	Efficacia	%	Relazione Performance	96% (anno 2020)
Monitoraggi stato attuazione obiettivi	Numero monitoraggi stato attuazione obiettivi / 1	>= 3	>= 3	>= 3	Efficacia	N.	Verbali OIV	2
Risorse	€ 189.764,36							

OBIETTIVO STRATEGICO: Comunicazione

Descrizione	<p>Favorire l'accesso ai servizi in tutte le sue declinazioni, migliorando in questo modo il posizionamento dell'Ente nel suo ruolo di istituzione al servizio delle imprese. Garantire la multicanalità, requisito essenziale per assicurare l'accesso a tutti ai servizi della PA, e al contempo valorizzare i canali digitali, differenziando i flussi di comunicazione a seconda della relazione e della conoscenza dell'utente.</p> <p>La procedura di fusione tra le due Camere umbre intervenuta nel 2021 richiede il completamento dei contenuti del portale istituzionale, che, al pari degli strumenti di comunicazione, da quelli tradizionali ai più innovativi, dovrà veicolare un'immagine coerente, di un'unica grande Camera di Commercio, e garantire (attraverso periodici restyling e implementazioni) personalizzazioni, migliore fruibilità e l'accesso ai servizi on-line. Una comunicazione strategica per essere tale dovrà lavorare all'interno, rendendo più fluidi e integrati i processi finalizzati alla costruzione dei messaggi e al tempo stesso dovrà costruire alleanze con i diversi stakeholder e i media, anche mediante l'organizzazione di Forum periodici, allo scopo di veicolare un'identità riconoscibile e autorevole, anche nei confronti delle altre PA con cui l'Ente collabora. La comunicazione strategica dovrà essere dunque l'elemento facilitatore della relazione con l'utente e rispondere in maniera tempestiva, personalizzata ed efficiente alle sue uniche e specifiche necessità.</p>							
Indicatore	Algoritmo	Target			Tipologia	Unità misura	Fonte	Ultimo valore osservato
		2022	2023	2024				
Report di analisi redemption campagne di comunicazione	Numero report di analisi redemption campagne di comunicazione / 1	> = 3	>= 3	>= 3	Efficacia	N.	Rilevazione interna	-
Attivazione sul sito del sistema di prenotazione on-line	Rispetto termine di scadenza	30/06/2022	-	-	Efficienza gestionale	data	Rilevazione interna	-
Progettazione sistema di customer tramite sito	Rispetto termine di scadenza	31/12/2022			Efficienza gestionale	data	Rilevazione interna	-
Risorse	€ 625.251,08							

OBIETTIVO STRATEGICO: Supporto alla governance (e agli organi)

Descrizione	<p>Il processo di riforma del sistema camerale ha impattato fortemente nel sistema di governance sia esterna, finalizzata ad orientare le decisioni e a favorire l'integrazione degli enti strumentali, sia interistituzionale, finalizzata ad orientare la cooperazione sinergica dei vari soggetti pubblici e privati operanti sul territorio.</p> <p>La capacità di contribuire al miglioramento del benessere di un territorio dipende sempre più dalla qualità delle interazioni tra i diversi attori, pubblici e privati. Lavorare insieme genera vantaggi non raggiungibili attraverso l'azione del singolo, amplificando l'impatto delle performance dei singoli attori grazie al loro allineamento verso obiettivi comuni. Ciò rende sempre più necessario il rafforzamento delle alleanze e la costruzione di nuove: da un nuovo Patto con le istituzioni pubbliche del territorio, per delineare spazi di azione e sinergie, ad un nuovo Patto tra sistema imprenditoriale, sistema formativo e Università, sul fronte dell'occupazione, dell'innovazione e della crescita economica.</p> <p>L'ambito territoriale allargato all'intera regione sarà l'occasione per approfondire i rapporti di collaborazione con la Regione, nel rispetto dei rispettivi ruoli e nella piena condivisione di azioni per il raggiungimento di obiettivi comuni, anche attraverso la creazione di gruppi di lavoro in grado di operare, con tempestività e in assenza di burocrazia e sovrastrutture, sui temi dell'internazionalizzazione delle imprese, dell'innovazione</p>
--------------------	---

	e della digitalizzazione, del turismo, del supporto al placement e all'orientamento al lavoro e alle professioni, della semplificazione amministrativa e della finanza alternativa al credito.							
Indicatore	Algoritmo	Target			Tipologia	Unità misura	Fonte	Ultimo valore osservato
		2022	2023	2024				
Nuovi accordi/protocolli/convenz.	N° nuovi accordi/protocolli/convenz./1	>= 2	>= 2	>= 2	Efficacia	N.	Rilevazione interna	3
Provvedimenti degli organi istituzionali	Numero medio di provvedimenti degli organi istituzionali	>= 7	>= 7	>= 7	Efficienza produttiva	N.	LWA	7
Risorse	€ 1.318.872,00							

MISSIONE - 032 - Servizi istituzionali e generali delle Amministrazioni pubbliche

PROGRAMMA - 003 - Servizi e affari generali delle amministrazioni pubbliche

RISORSE PROGRAMMA: € 1.722.658,61

OBIETTIVO STRATEGICO: Gestione e sviluppo risorse umane

Descrizione	<p>L'intervenuto processo di fusione fra le Camere di Commercio di Perugia e Terni, oltre a richiedere la rideterminazione della dotazione organica del nuovo Ente camerale, rappresenta una sfida e una tappa fondamentale per riorganizzare tutta la struttura, in un'ottica di semplificazione e di valorizzazione delle professionalità: occorrerà dare attuazione ad un piano di riorganizzazione alla luce della fusione dei due enti camerali, modernizzando l'articolazione organizzativa, implementando il potenziamento delle professionalità camerali con percorsi formativi finalizzati a garantire la loro rifocalizzazione.</p> <p>La formazione dovrà assicurare, oltre allo sviluppo di competenze di taglio specialistico, il potenziamento delle competenze relative alle tecnologie digitali e delle cosiddette <i>soft skills</i> (ossia abilità relazionali e competenze personali quali l'autonomia, la flessibilità, la capacità di <i>problem solving</i>, l'attitudine al lavoro in team, la gestione dello stress, l'efficacia comunicativa ecc.), sempre più fondamentali per una gestione dei processi efficace e di qualità.</p>							
Indicatore	Algoritmo	Target			Tipologia	Unità misura	Fonte	Ultimo valore osservato
		2022	2023	2024				
Revisione incarichi a seguito fusione	Rispetto termine di scadenza	30/06/2022	-	-	Efficienza gestionale	data	Provvedimenti dirigenziali	
Grado di copertura delle attività formative	Numero unità di personale dipendente beneficiario di almeno un corso di formazione / Numero totale dipendenti camerali da formare	100%	100%	100%	Efficacia	%	Rilevazione manuale	100%
Risorse	€ 257.800,56							

OBIETTIVO STRATEGICO: Miglioramento gestione risorse economiche e finanziarie

Descrizione	<p>Per accrescere la probabilità di conseguire la mission e gli obiettivi strategici funzionali alla stessa, è fondamentale <u>presidiare la salute economico-finanziaria e patrimoniale dell'ente</u>, ovvero la fluidità finanziaria, la redditività economica, la solidità patrimoniale.</p> <p>In questa fase di taglio alle risorse e di ridefinizione delle circoscrizioni territoriali e delle funzioni, appare quanto mai strategico <u>migliorare l'efficacia di impiego delle risorse</u> attraverso analisi e valutazione di quelle destinate ai servizi, allo scopo di massimizzare la parte destinata alla promozione economica del territorio, assicurando nel contempo la solidità patrimoniale e l'equilibrio.</p> <p>Dal lato delle fonti di finanziamento, occorre <u>efficientare la riscossione delle entrate e ricercare nuove fonti</u>, attraverso attività e progetti in convenzione/cofinanziamento. In questo ambito, tra i <u>fondi Comunitari</u>, i programmi a gestione diretta della Commissione Europea rappresentano una importante opportunità per lo sviluppo di iniziative transnazionali a beneficio dell'economia e delle imprese regionali e su questi un apposito gruppo di lavoro Camerale sta già operando da anni in vari progetti su temi importanti come l'imprenditorialità, il turismo, la formazione, la proprietà intellettuale e altro ancora, consentendo di reperire risorse da poter investire in altre iniziative su cui l'Ente camerale svolge quotidianamente il proprio ruolo sulla base delle indicazioni contenute nelle norme di legge e nel proprio statuto.</p>							
	Indicatore	Algoritmo	Target			Tipologia	Unità misura	Fonte
		2022	2023	2024				
Indice di equilibrio strutturale	(Proventi strutturali – Oneri strutturali)/Proventi strutturali	>= 0%	>= 0%	>= 0%	Salute economica	%	Consuntivo	16,5% (anno 2020)
Margine di struttura primario	Patrimonio netto * 100 / Immobilizzazioni	>= 80%	>= 80%	>= 80%	Salute economica	%	Consuntivo	138% (anno 2020)
Indice di liquidità immediata	Liquidità immediata/Passività correnti	>1 e <2	>1 e <2	>1 e <2	Salute economica	N.	Consuntivo	1,34 (anno 2020)
Tempo medio pagamento fatture	Numero medio giorni intercorrenti tra l'arrivo della fattura e l'emissione del mandato	<= 30 gg.	<= 30 gg.	<= 30 gg.	Efficienza temporale	N.	CON 2 / Piattaforma certificazione crediti	27 gg.
Progetti presentati a valere su bandi comunitari, risorse naz.li, FdP Unioncamere, Microcredito e altri	Numero progetti presentati a valere su bandi comunitari, risorse naz.li, FdP Unioncamere, Microcredito e altri	>= 5 europei 100% progetti Unioncamere	>= 5 europei 100% progetti Unioncamere	>= 5 europei 100% progetti Unioncamere	Efficacia	%	Consuntivo	3 europei 10 altri
Tasso di utilizzo risorse da progetti cofinanziati	Risorse rendicontate/Risorse previste	>= 90%	>= 90%	>= 90%	Efficienza gestionale	%	Consuntivo	100% (su progetti FdP 2017-2018)
Risorse	€ 1.010.021,61							

OBIETTIVO STRATEGICO: Miglioramento gestione risorse patrimoniali e strumentali

Descrizione	La <u>razionalizzazione del patrimonio camerale</u> parte da un'analisi preventiva degli immobili di proprietà confluiti nella Camera dell'Umbria e delle loro destinazioni d'uso per giungere ad eventuali successive azioni pianificate di dismissione, qualora ritenuti funzionali al miglioramento dell'efficienza e dell'economicità nell'utilizzo degli spazi o a programmare interventi di manutenzione straordinaria di edifici, uffici e attrezzature, volti ad assicurare il mantenimento della loro efficienza e ad assicurare un'adeguata accessibilità fisica degli stessi, tenendo conto dei bisogni e delle aspettative del personale e degli utenti.							
Indicatore	Algoritmo	Target			Tipologia	Unità misura	Fonte	Ultimo valore osservato
		2022	2023	2024				
Attuazione piano interventi di manutenzione straordinaria su immobili di proprietà	Rispetto termine di scadenza	31/12/2022	-	-	Efficienza gestionale	data	Rilevazione interna	-
Risorse	€ 454.836,44							

INTEGRAZIONE CON I DOCUMENTI DI PROGRAMMAZIONE

Il Piano degli Indicatori dei Risultati Attesi di bilancio (PIRA) evidenzia gli obiettivi strategici da perseguire nel triennio di riferimento rispetto ai programmi di spesa del bilancio dell'Ente camerale e ne misura i risultati. Costituisce, insieme con i documenti di programmazione già approvati (Programma Pluriennale di Mandato 2021-2026 e RPP 201), un elemento di raccordo con il Piano della performance 2022-2024 e con i correlati obiettivi.

Gli obiettivi individuati in tale contesto sui programmi di spesa, come definiti con DPCM 12.12.2012, derivano dal **Programma pluriennale** del Consiglio camerale (art. 4, DPR 254/05), di cui annualmente la **Relazione Previsione e Programmatica** coniuga la visione di medio-lungo termine; il **Preventivo** definisce le risorse per la realizzazione degli obiettivi (art. 6, DPR 254/05).

Il **Piano della performance** (art. 10, co. 1, lett. a), D.Lgs. 150/2009), strumento programmatico triennale aggiornato annualmente, in coerenza con le risorse assegnate, integra il PIRA ed esplicita, gli obiettivi, gli indicatori e i target dell'anno di riferimento, su cui poi si baserà la misurazione, la valutazione e la rendicontazione della *performance* organizzativa realizzata dall'Ente.

Si evidenzia in questa sede, secondo le linee generali di programmazione dell'Ente su cui si basa il Piano della Performance attualmente in fase di definizione (linee che a loro volta discendono dalla Relazione Previsionale e Programmatica 2022), la collocazione di missioni e programmi all'interno del Piano della Performance, attraverso la tabella di raccordo che segue.

Si riporta, infine, la tabella di raccordo tra il P.I.R.A. e il preventivo per funzioni istituzionali.

TABELLA DI RACCORDO P.I.R.A – PIANO DELLA PERFORMANCE

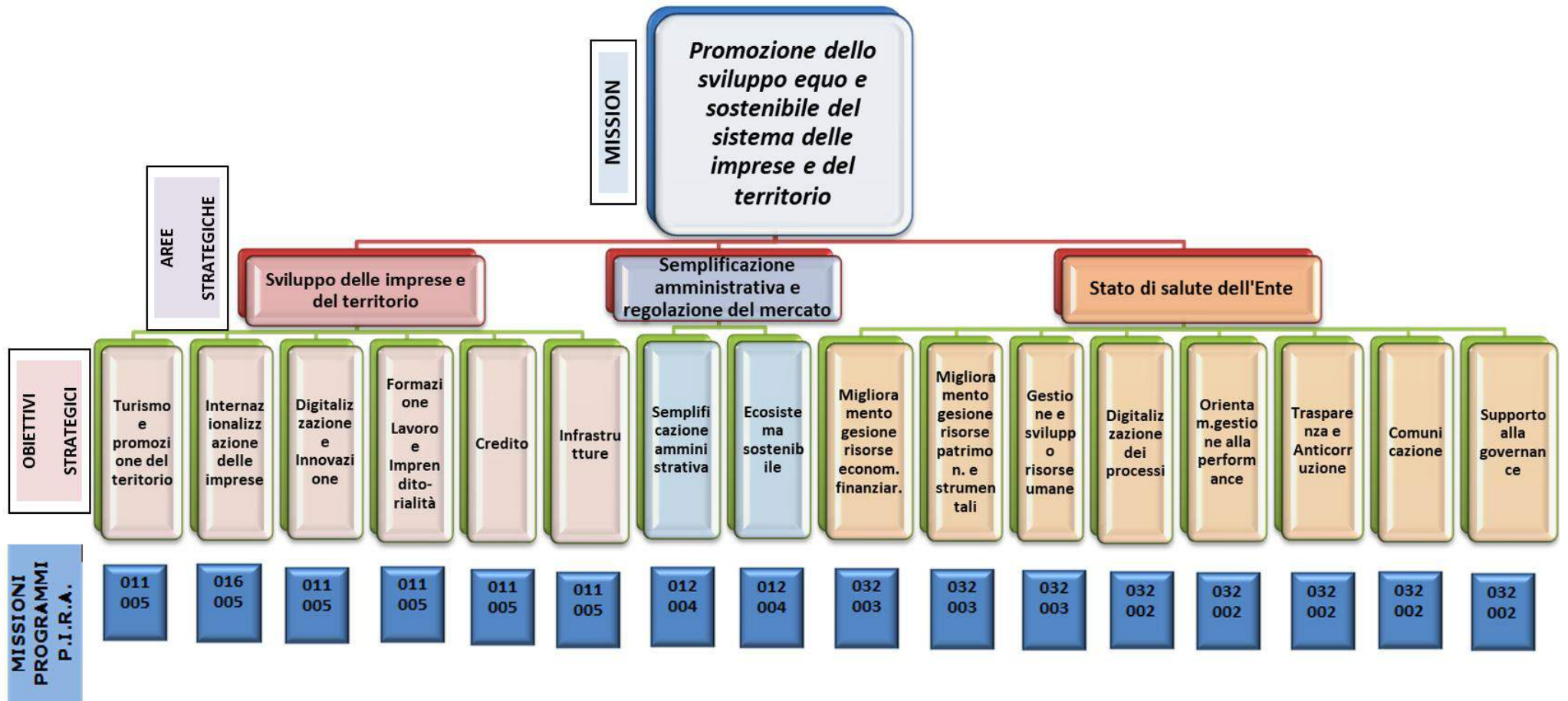


TABELLA DI RACCORDO P.I.R.A – PREVENTIVO ANNUALE PER FUNZIONI

MISSIONI	PROGRAMMI	RISORSE PROGRAMMA	OBIETTIVI STRATEGICI	RISORSE OBIETTIVO STRATEGICO	FUNZIONE ISTITUZIONALE
011 - Competitività e sviluppo delle imprese	005 - Promozione e attuazione politiche di sviluppo, competitività e innovazione,	€ 3.991.209,61	Innovazione e Digitalizzazione	€ 608.681,90	D - Studio, formazione, informazione e promozione economica (esclusa Internazionalizzazione)
			Turismo e promozione del territorio	€ 1.717.501,06	
			Formazione, Lavoro e Imprenditorialità	€ 371.499,06	
			Credito e rafforzamento equilibrio economico e finanziario	€ 833.641,59	
			Infrastrutture	€ 459.886,00	
012 - Regolazione dei mercati	004 - Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione concorrenza e tutela consumatori - Servizi generali	€ 3.908.331,09	Semplificazione amministrativa	€ 2.241.085,93	C - Anagrafe
	004 - Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione concorrenza e tutela consumatori - Affari economici		Ecosistema sostenibile	€ 1.667.245,16	C - Regolazione del mercato
016 - Commercio internazionale	005 - Sostegno all'internazionalizzazione	€ 857.010,15	Internazionalizzazione	€ 857.010,15	D - Studio, formazione, informazione e promozione economica
032 - Servizi istituzionali e generali delle pubbliche amministrazioni	002 - Indirizzo politico	€ 2.484.543,15	Digitalizzazione dei processi	€ 216.136,06	A - Segreteria Generale e organi istituzionali
			Trasparenza e anticorruzione	€ 134.519,65	
			Orientamento della gestione alla performance	€ 189.764,36	
			Comunicazione	€ 625.251,08	
			Supporto alla governance (e agli organi)	€ 1.318.872,00	
	003 - Servizi e affari generali delle amministrazioni pubbliche	€ 1.722.658,61	Gestione e sviluppo risorse umane	€ 257.800,56	B - Servizi di supporto
			Miglioramento gestione risorse economiche e finanziarie	€ 1.010.021,61	
Miglioramento gestione risorse patrimoniali e strumentali			€ 454.836,44		

CAMERA DI COMMERCIO DELL'UMBRIA

VERBALE N. 12 DEL 15/12/2021

Il giorno 15 dicembre 2021, alle ore 10,30 presso i locali della Camera di Commercio dell'Umbria, sede di Perugia, Via Cacciatori delle Alpi, n. 42, a seguito di regolare convocazione, si è riunito il Collegio dei Revisori dei Conti nelle persone di:

Dottor Antonio Manca	PRESIDENTE del Collegio	Presente
Dottor Massimo Anticoli	Componente del Collegio	Presente
Dott.ssa Paola Ricci	Componente del Collegio	Presente

per l'esame della proposta del **Preventivo Economico 2022**, predisposta dalla Giunta camerale con deliberazione n. 130 del 30.11.2021 e trasmessa con nota protocollo n. 33171 in data 02.12.2021 al *Collegio dei revisori*, per il relativo parere di competenza.

Il Collegio viene assistito, nell'esame del predetto Documento Contabile dal Dirigente dell'Area Finanza, Gestione e Legislativo Dottor Mario Pera e dal Responsabile dell'U.O.C. Bilancio e Patrimonio Dottor Massimo Cozzetto, appositamente invitati dall'organo di controllo, per fornire a quest'ultimo tutti gli elementi informativi necessari per la predisposizione della propria relazione.

Il Collegio passa all'esame del precitato documento contabile e dei relativi allegati, dopo aver acquisito ogni utile notizia al riguardo ed aver effettuato le opportune verifiche, redige la relazione al Preventivo Economico 2022 che viene allegata al presente verbale e ne costituisce parte integrante.

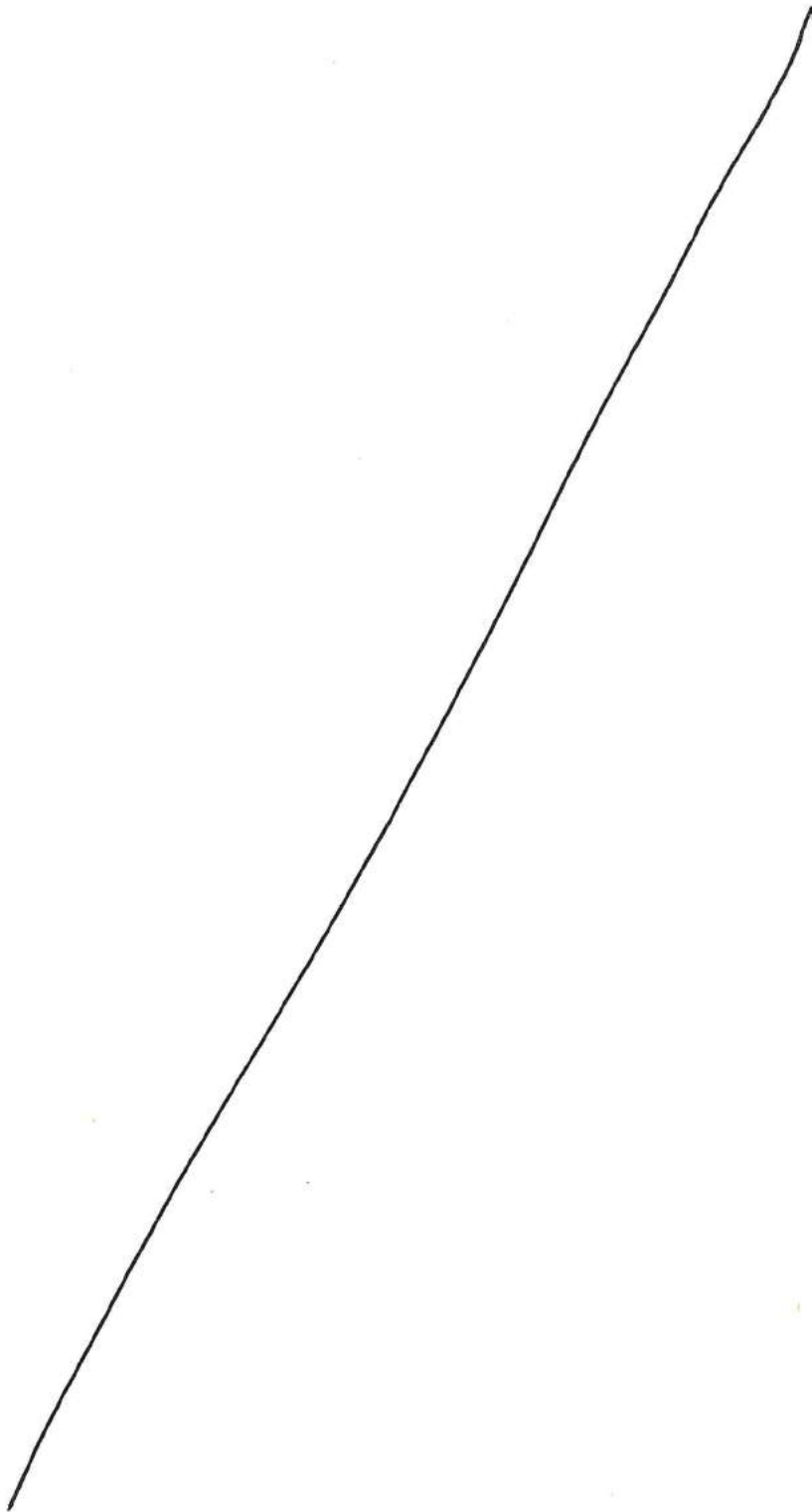
Il Collegio rammenta, infine, che il Preventivo Economico 2022 completo degli allegati deve essere trasmesso, entro 10 giorni dalla Delibera di approvazione, alla Amministrazione vigilante e al Ministero dell'economia e delle finanze.

Non essendovi altre questioni da trattare, la riunione termina alle ore 13:30 previa stesura del presente verbale, che viene successivamente inserito nell'apposito registro.

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Collegio dei Revisori dei conti

Manca
Massimo Anticoli
Paola Ricci



Handwritten signature or initials, possibly including the word "Fred" and a stylized "M".

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI SUL BILANCIO PREVENTIVO DELL'ANNO 2022

La presente relazione è redatta ai sensi dell'art. 30 del D.P.R. n. 254/2005 e dell'art. 20 del D. Lgs. n.123/2011 e ss.mm.ii.

Il Collegio dei Revisori dei Conti ha preso in esame il preventivo dell'anno 2022 corredato dalla relazione predisposto con delibera di Giunta n. 130 del 30.11.2021.

Il progetto previsionale di Bilancio preventivo anno 2022 presentato è composto dai seguenti documenti:

- **preventivo economico**, redatto ai sensi dell'articolo 6 del D.P.R. n. 254/2005, e redatto secondo lo schema dell'allegato A) al D.P.R. medesimo;
- **budget economico annuale**, deliberato in termini di competenza economica, redatto secondo lo schema allegato al decreto 27 marzo 2013;
- **budget economico pluriennale**, sulla base dello stesso modello previsto per quello annuale, la cui competenza copre un periodo di tre anni in relazione alle strategie delineate dagli organi di vertice dell'ente;
- **prospetto delle previsioni di entrata e delle previsioni di spesa** articolato, quest'ultimo, per missioni e programmi ai sensi dell'articolo 9, comma 3, del decreto 27 marzo 2013 così come meglio individuati, per le Camere di Commercio, dal Ministero dello Sviluppo Economico con nota n.148123 del 12.9.2013;
- **piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio** redatto ai sensi dell'articolo 19 del d.lgs. n. 91/2011 e secondo le linee guida definite dal decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 18 settembre 2012;
- **piano triennale degli investimenti 2022 -2024** redatto ai sensi del D.M. del 16.03.2012

I citati documenti sono corredati dalla **relazione illustrativa** redatta ai sensi dell'articolo 7 del D.P.R. n. 254/2005 e sottoscritta dal Presidente dell'Ente Ing. Giorgio Mencaroni.

I valori riportati nei prospetti della previsione sono analizzati tenendo conto, dei documenti e delle disposizioni normative di seguito elencate:

- relazione previsionale e programmatica per l'anno 2022 prevista dall'articolo 5 del suddetto D.P.R. n. 254/2005, di cui alla delibera del Consiglio Camerale n. 34 del 30 novembre 2021;
- prescrizioni di cui al decreto MISE-MEF dell'11 dicembre 2019, che conferma la gratuità delle cariche istituzionali, prevista dal Decreto legislativo 219/2016, ad eccezione dei compensi previsti per il Collegio dei revisori dei conti;

Handwritten signatures and initials in the bottom right corner of the page. There are two distinct signatures, one appearing to be 'M' and another 'Pce' with a flourish below it.

- decreto MISE del 12 marzo 2020 con il quale, per gli anni 2020, 2021 e 2022, è previsto l'incremento della misura del diritto annuale, fino ad un massimo del 20 per cento, per il finanziamento di appositi interventi economici;
- nota MISE n. 88550 del 25 marzo 2020 emanata d'intesa con il Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato - che ha fornito le prime indicazioni operative sull'applicazione dei limiti di spesa di cui ai commi 591-600 della legge di bilancio 2020 agli Enti del sistema camerale;
- circolari MEF n. 26 del 11 novembre 2021 dalla quale si desume che non sono previste significative novità in relazione agli adempimenti strettamente contabili da rispettare per la predisposizione del bilancio di previsione per l'esercizio 2022 e per il Bilancio Pluriennale 2022-2024.

Restano ferme le prescrizioni vigenti in materia di contenimento e razionalizzazione della spesa disposte dalla Legge di Bilancio 2020 n. 160 del 27.12.2019, come anche illustrate dalle circolari MEF n.34 del 19/12/2019, n. 9 del 21.04.2020, tenuto conto quanto:

- specificato dalla circolare RGS n. 9 del 21 aprile 2020, secondo cui - in considerazione della situazione straordinaria di emergenza sanitaria e tenuto conto dei numerosi provvedimenti normativi adottati, le spese sostenute per dare attuazione all'applicazione delle suddette misure possano ritenersi escluse dai limiti di spesa fissati dalle vigenti norme di contenimento qualora derivanti da disponibilità di bilancio dell'ente o organismo;
- previsto dall'articolo 53 comma 6 del DL 77 del 31.05.2021 convertito con modificazioni dalla Legge n. 108 del 29.07.2021 che ha abrogato le disposizioni di cui ai commi 610 - 613 dell'art. 1 della Legge n. 160 del 27.12.2019 che prevedevano un taglio del 10% della spesa per la gestione del settore informatico rispetto al biennio 2016-2017.

In merito all'applicazione di cui all'art. 1, comma 864, lettera a), della legge n. 145/2018, che prevede l'obbligo di ridurre del 3% i costi di competenza per consumi intermedi dell'anno in corso (anno T) rispetto a quelli registrati nell'anno precedente (anno T - 1), il Collegio si riserva ulteriori verifiche in sede di esame del Bilancio Consuntivo al 31.12.2021.

In particolare verranno prese in esame:

le prescrizioni relative alle comunicazioni ed adempimenti previsti dalla P.C.C.;
l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti e la relativa "Attestazione sulla tempistica dei pagamenti" sottoscritta dal rappresentante legale e dal responsabile finanziario (di cui all'art. 41, comma 1, del D. L. n. 66/2014 e relativa all'importo dei pagamenti delle transazioni commerciali effettuate dopo la scadenza dei termini previsti dal decreto legislativo 9 ottobre 2002, n. 231).

Il preventivo 2022 "Allegato A)" predisposto secondo il dettato dell'articolo 6, comma 1. del D.P.R. n. 254/2005 riporta i seguenti valori:

GESTIONE CORRENTE	
--------------------------	--

Proventi correnti	14.962.750,00
Oneri correnti	17.079.692,91
Risultato della gestione corrente	-2.116.942,91
GESTIONE FINANZIARIA	
Proventi finanziari	16.760,00
Oneri finanziari	-
Risultato della gestione finanziaria	16.760,00
GESTIONE STRAORDINARIA	
Proventi straordinari	215.000,00
Oneri straordinari	12.000,00
Risultato della gestione straordinaria	203.000,00
Avanzo/Disavanzo economico di esercizio	-1.897.182,91

PIANO DEGLI INVESTIMENTI	
Immobilizzazioni immateriali	130.000,00
Immobilizzazioni materiali	520.000,00
Immobilizzazioni finanziarie	-
Totale investimenti	650.000,00

Le somme riportate nel preventivo 2022 a titolo di proventi, oneri e investimenti sono state imputate alle seguenti quattro funzioni istituzionali:

Funzione A titolata "*Organi istituzionali e segreteria generale*";

Funzione B titolata "*Servizi di supporto*";

Funzione C titolata "*Anagrafe e servizi di Regolamentazione del mercato*";

Funzione D titolata "*Studio, formazione, informazione e promozione economica*".

Il Collegio analizza le voci che compongono il preventivo e ne riporta, di seguito, le risultanze:

GESTIONE CORRENTE (euro -2.116.942,91)

A) Proventi correnti (euro 14.962.750,00)

I dati del preventivo 2022 non risultano confrontabili agevolmente con i dati dell'esercizio precedente in quanto la gestione della Camera dell'Umbria nel 2021 ha interessato solo il periodo dal 29.01.2021 al 31.12.2021 in quanto l'aggregazione delle 2 CCIAA di Terni e di Perugia si è completata il 28/01/2021.

1) Diritto Annuale (euro 10.454.000,00)

La previsione 2022 per proventi da diritto annuale sono in linea con il dato dell'esercizio precedente rappresentato su base annua (somma dei consuntivi infrannuali al 28.01.2021 delle Camere cessate + dati previsionali Camera Umbria dal 29.01.2021 al 31.12.2021).

<i>Diritto annuale</i>	<i>Anno 2021 (PG+TR+Umbria)</i>	<i>Anno 2022</i>
<i>Diritto annuale</i>	7.709.374,05	7.875.000,00
<i>Restituzione diritto annuale</i>	-2.000,00	-2.000,00
<i>Sanzioni da diritto annuale</i>	929.981,64	990.000,00
<i>Interessi moratori diritto annuale anno corrente</i>	24.998,89	16.000,00
<i>Diritto annuale incremento 20%</i>	1.624.705,78	1.575.000,00
Totale diritto annuale	10.287.060,36	10.454.000,00

Tale voce ha un peso del 69,87% rispetto all'importo complessivo dei Proventi correnti. La stima degli introiti di tale categoria è stata effettuata tenendo conto delle tabelle trasmesse da Infocamere, opportunamente rettificata e/o integrata con le previsioni delle iscrizioni, delle cessazioni e tenuto conto del trend della congiuntura economica provinciale.

2) Diritti di segreteria (euro 3.518.000,00)

La stima di tali proventi risulta effettuata tenendo conto degli incassi 2021, ponderata con gli scenari posti a base delle previsioni 2022. Tale voce, pari al 23,51% dei Proventi correnti previsti per il 2022 è in linea con la previsione su base annuale dell'esercizio precedente (€ 3,509 mln).

3) Contributi, trasferimenti ed altre entrate (euro 844.750,00)

La stima dei contributi è stata determinata considerando i contributi e/o trasferimenti per interventi cofinanziati da terzi che si presume di conseguire con ragionevole certezza sulla base anche delle nuove e non ricorrenti iniziative programmate per l'esercizio 2022: convenzioni e servizi regolazione mercato MiSE/Unioncamere; progetti comunitari, convention CCIE e progetti fondo di perequazione.

Tra i contributi e le altre entrate ricorrenti si segnalano: il contributo regionale per le funzioni delegate in materia di artigianato, il contributo MiSE per la gestione dell'Albo Gestori Ambientali, il contributo del GSE e il rimborso per il personale distaccato presso altra amministrazione.

4) Proventi da gestione di beni e servizi (euro 146.000,00)

Gli importi previsti in tale voce si riferiscono all'attività di vendita di beni e/o prestazione di servizi specifici. Al riguardo non si evidenzia alcuna sostanziale variazione rispetto al preconsuntivo 2021. Le principali componenti di tale aggregato sono costituite dai ricavi da procedure di conciliazione, rilascio dispositivi per firma digitale e concorsi a premio.

5) Variazione delle rimanenze (euro -)

Tale voce accoglie le variazioni tra le rimanenze iniziali e le rimanenze finali. Si prevede un'invarianza dei valori.

B) Oneri correnti (euro 17.079.692,91)

Come già evidenziato dal lato dei proventi, la previsione relativa agli oneri correnti complessivi non è facilmente confrontabile con quella dell'esercizio precedente in particolare per le modalità con le quali sono stati rilevati i costi del trattamento accessorio del personale, imputati integralmente per la componente stabile a carico dei bilanci delle camere soppresse al 28.01.2021, come indicato da apposite disposizioni ministeriali.

Tale particolarità si rileva anche per l'aggregato ammortamenti e accantonamenti.

Le previsioni per gli oneri di funzionamento e per gli interventi economici sono sostanzialmente invariate rispetto all'esercizio precedente.

Gli oneri previsti per la "gestione del personale", per il "funzionamento" e per gli "interventi economici" assorbono il 76,34% degli oneri correnti complessivi. La restante parte riguarda le poste di integrazione per ammortamenti e accantonamenti.

6) Personale (euro 4.505.315,91)

Tale voce, con una incidenza del 26,38% sul totale oneri correnti, include il costo per le retribuzioni ordinarie, straordinarie, le indennità di posizione e di risultato, nonché gli oneri previdenziali, assicurativi ed il trattamento di fine rapporto di competenza. Si è tenuto conto, altresì, dell'indennità di vacanza contrattuale nonché dell'elemento perequativo, ove spettante, come da circolare MEF n.11 del 9 aprile 2021.

La previsione è stata stimata tenendo conto del personale in forza al 31-12-2021 e delle cessazioni programmate nel corso dell'esercizio 2022 e dei previsti incrementi stipendiali derivanti dall'ipotizzato rinnovo contrattuale per il triennio 2019 -2021.

7) Funzionamento (euro 4.155.920,00)

La categoria dei costi di funzionamento ha un peso relativo del 24,33% sul totale degli oneri correnti. La previsione complessiva non si discosta rispetto al dato aggregato della gestione 2021 delle ex Camere accorpate e del nuovo ente CCIAA dell'Umbria.

Le previsioni di spesa degli oneri di funzionamento sono state predisposte alla luce della Legge 27 dicembre 2019, n. 160 (cd. "legge di bilancio 2020") che prevede un limite complessivo di spesa sostenibile con riferimento alla categoria "acquisizione di beni e servizi" e delle indicazioni MiSE di cui alla nota n. 88550 del 25 marzo 2020 e secondo lo schema previsto da ultimo dalla circolare MEF n.11 del 9/04/2021.



Si è tenuto altresì conto delle disposizioni di cui al DL 77 del 31.05.2021 convertito con modificazioni dalla Legge n. 108 del 29.07.2021 relativamente alle spese del settore informatico.

In applicazione delle predette norme, il limite di costo ammonta ad euro 2.064.922,33. Tale limite è stato calcolato come valore medio dei costi sostenuti negli anni 2016-2017-2018 per le seguenti voci: "per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci", "acquisizione di servizi", "consulenze, collaborazioni, altre prestazioni di lavoro", e "compensi organi amministrazione e controllo".

A fronte del suddetto limite, la CCIAA dell'Umbria prevede per il 2022 spese per acquisto di beni e servizi pari ad euro 2.064.379,00.

Oneri per mezzi di trasporto (euro 5.379,00)

Il Decreto Legge 24 aprile 2014, n. 66 convertito, con modificazioni, in legge 23 giugno 2014, n. 89 all'articolo 15, comma 2, prevede un'ulteriore riduzione della spesa massima che le Amministrazioni Pubbliche, inserite nel conto economico consolidato, possono annualmente sostenere per le autovetture, portando il tetto di spesa al 30% di quanto sostenuto nel 2011. In applicazione di tale norma, il limite massimo di spesa è di euro 5.379,00 (pari al 30% di euro 17.928,91 che era la spesa sostenuta nell'esercizio 2011).

Riversamento economie derivanti dall'applicazione di norme taglia spese (euro 670.140,19).

La categoria delle spese di funzionamento accoglie, infine, gli importi da versare su appositi capitoli in entrata del bilancio dello Stato. Lo stanziamento viene disaggregato come segue:

- euro 666.267,39 da versare al capo X capitolo 3422 del bilancio dello Stato entro il 30 giugno, ai sensi dell'art. 1, comma 594, legge 160/2019 - allegato A;
- euro 3.872,79 da versare al capo X capitolo 3422 del bilancio dello Stato entro il 30 giugno ai sensi del D.L. 78/2010 convertito in Legge 122/2010, art.6, comma 14.

8) Interventi economici (euro 4.378.937,00)

Con riferimento agli Interventi economici, la cui incidenza sul totale oneri correnti è pari al 25,64%, si prevede per il 2022 un incremento di 74.730,00 euro rispetto al preconsuntivo 2021. I costi preventivati si riferiscono alla realizzazione di un programma che prevede la prosecuzione delle attività già avviate nell'esercizio precedente sulla base del programma pluriennale approvato dal Consiglio camerale con delibera n. 5 del 12.04.2021.

Per l'anno 2022 le risorse destinate alla realizzazione dei progetti della maggiorazione del diritto annuale 20% ammontano ad € 1.126.437,00.

9) Ammortamenti e accantonamenti (euro 4.039.520,00)

I costi previsti per la categoria Ammortamenti e accantonamenti presentano il 23,65% degli oneri correnti.

RISULTATO DELLA GESTIONE CORRENTE

Per l'esercizio in esame si prevede un risultato della gestione corrente in **disavanzo per un ammontare di euro 2.116.942,91**. Il predetto disavanzo trova parziale copertura nelle altre componenti di reddito, non correlate alla gestione caratteristica, che sono state inserite nel preventivo in esame come di seguito evidenziate.

GESTIONE FINANZIARIA (euro 16.760,00)

10) Proventi finanziari (euro 16.760,00)

Con riferimento ai proventi finanziari, si prevede un saldo positivo di 16.760 euro, derivanti prevalentemente da interessi attivi su prestiti concessi ai dipendenti a valere sulla quota maturata a titolo di indennità di anzianità

11) Oneri finanziari (euro 0,00)

Non si prevede la maturazione di interessi passivi.

RISULTATO GESTIONE FINANZIARIA

Il risultato di tale gestione, previsto in euro 16.760, ha assunto un ruolo decrescente nel tempo a seguito del predetto assoggettamento delle CCIAA al sistema di Tesoreria unica.

GESTIONE STRAORDINARIA (203.000,00)

12) Proventi straordinari (euro 215.000,00)

Sono legati prevalentemente alla liquidazione del fondo garanzia imprese agricole (circa 23 mila euro) e alle disponibilità di cassa della Unione Regionale delle camere di commercio dell'Umbria (circa 190 mila euro) che si prevede di acquisire a seguito della chiusura della liquidazione.

13) Oneri straordinari (euro 12.000,00)

In merito a tale voce, gli oneri sono prudenzialmente previsti soprattutto in relazione all'eventualità di sopravvenienze passive.

RISULTATO GESTIONE STRAORDINARIA

Con riferimento al risultato della Gestione straordinaria, si prevede per il 2022 un risultato positivo di euro 203.000,00.

RISULTATO ECONOMICO D'ESERCIZIO

Per il 2022 si prevede un disavanzo economico d'esercizio pari ad euro 1.897.182,91 che sarà coperto mediante l'utilizzo degli avanzi patrimonializzati risultanti dall'ultimo bilancio al 28.01.2021 delle Camere estinte come risulta dal seguente prospetto:

Patrimonio netto disponibile al 28.01.2021	5.731.213,79
- Investimenti previsti dal Piano 2021	-662.094,79



- Utilizzo avanzo da preventivo aggiornato 2021	-1.540.527,55
Avanzo patrimonializzato disponibile	3.528.591,45
- Investimenti previsti dal Piano 2022	- 650.000,00
<u>Avanzo patrimonializzato utilizzabile ai fini del pareggio di bilancio 2022</u>	2.878.591,45
- Utilizzo esercizio 2022 (da preventivo)	-1.897.182,91

PIANO DEGLI INVESTIMENTI

Il piano per l'anno 2022 prevede l'impiego di risorse per euro 650.000,00 suddivise tra immobilizzazioni immateriali e materiali.

Le immobilizzazioni immateriali (pari ad euro 130.000,00) riguardano l'acquisizione di software, licenze d'uso di programmi informatici ed oneri pluriennali e d'impianto.

La previsione relativa alle immobilizzazioni materiali, pari ad euro 520.000,00 riguarda prevalentemente gli interventi di manutenzione straordinaria dei fabbricati per euro 300.000,00 e, soprattutto, gli investimenti di attrezzature informatiche per euro 100.000,00.

Analisi degli ulteriori prospetti predisposti in attuazione del Decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 27 marzo 2013, pubblicato in GU del 12 aprile 2013.

Unitamente ai prospetti previsti dal D.P.R. n. 254/2005, la Camera di commercio, conformemente al decreto ministeriale del 27 marzo 2013 ed alla circolare MISE n. 148123 del 12 settembre 2013, ha predisposto il budget economico annuale, il budget economico pluriennale e il prospetto delle previsioni di entrata e delle previsioni di spesa articolato per missioni e programmi

Budget economico annuale (art. 2, comma 3, D.M. 27 marzo 2013)

Il prospetto è riclassificato secondo le indicazioni contenute nella circolare MISE n. 148123/2013 e riporta, in forma scalare, le previsioni dei ricavi e dei costi di competenza dell'esercizio 2022.

VOCI	BUDGET anno 2022	BUDGET anno 2021 (assestato)	DIFFERENZA (2021-2022)
Conto Economico			
Valore della Produzione	14.962.750,00	13.593.142,66	-1.369.607,34
Costi della Produzione	17.077.192,91	15.339.687,69	-1.737.505,22
Diff.za tra valore e costi della produzione	-2.114.442,91	-1.746.545,03	367.897,88
Proventi e Oneri finanziari	14.260,00	47.729,00	33.469,00
Rettifiche di valore di attività finanziarie	-	-	-
Proventi e Oneri straordinari	203.000,00	158.288,48	-44.711,52
Risultato prima delle imposte	-1.897.182,91	-1.540.527,55	356.655,36
Imposte dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	-	-	-
Avanzo(Disavanzo) economico dell'esercizio	-1.897.182,91	-1.540.527,55	356.655,36

Budget economico pluriennale (art. 1, comma 2, D.M. 27 marzo 2013)

Il prospetto riporta, in forma scalare, le previsioni dei ricavi e dei costi di competenza del triennio 2022-2024. Dall'esame dei prospetti il Collegio rileva che la programmata riduzione dei costi della produzione per gli esercizi 2023 e 2024, consente per le predette annualità il perseguimento del sostanziale pareggio di bilancio senza il ricorso alla copertura con le riserve patrimonializzate.

VOCI	BUDGET anno 2022	BUDGET anno 2023	BUDGET anno 2024
Conto Economico			
Valore della Produzione	14.962.750,00	13.411.750,00	13.416.750,00
Costi della Produzione	17.077.192,91	13.512.575,91	13.433.450,00
Diff.za tra valore e costi della produzione	-2.114.442,91	-100.825,91	-16.700,00
Proventi e Oneri finanziari	14.260,00	16.700,00	16.700,00
Rettifiche di valore di attività finanziarie	-	-	-
Proventi e Oneri straordinari	203.000,00	-	-
Risultato prima delle imposte	-1.897.182,91	-84.125,91	-
Imposte dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	-	-	-
Avanzo(Disavanzo) economico dell'esercizio	-1.897.182,91	-84.125,91	-

Previsioni di entrata e di uscita anno 2022

Il prospetto predisposto presenta una previsione di entrate per euro 13.844.912,05 e di uscite per euro 13.685.833,19 con un saldo positivo di euro 159.078,86.

La previsione è stata effettuata sia sulla base dell'analisi del flusso di incassi registrati negli anni precedenti dalle Camere accorpate sia in relazione agli scenari posti a base del budget previsionale.

Il prospetto di previsione delle spese è stato correttamente articolato per missioni e programmi in coerenza con le indicazioni del Ministero dello Sviluppo Economico e del Ministero dell'Economia e delle Finanze.

Piano degli indicatori

Il piano degli indicatori include gli obiettivi strategici della Camera di commercio per l'anno 2022. Coerentemente alle missioni e programmi su cui è concentrata l'azione della Camera di commercio, sono stati definiti gli obiettivi da perseguire ed individuati gli indicatori per misurarne il grado di raggiungimento.

Il Collegio dei revisori si riserva di integrare la presente relazione in fase di Variazione di Bilancio con le eventuali considerazioni/adempimenti che dovessero derivare dalla Legge di Bilancio per l'anno 2022

OSSERVAZIONI FINALI

Tenuto conto di tutto quanto esposto nella presente relazione, delle informazioni contenute nella relazione di accompagnamento al bilancio di previsione 2022, considerata l'attendibilità dei proventi, degli oneri e degli investimenti nonché la previsione di disavanzo economico di euro 1.897.182,91 coperto mediante l'utilizzo degli avanzi patrimonializzati risultanti dall'ultimo bilancio di esercizio approvato dalle ex Camere di Perugia e Terni, il Collegio esprime



parere favorevole

all'approvazione del Preventivo economico dell'anno 2022, ai sensi dell'art. 30 del D.P.R. n. 254/2005.

Il Collegio dei Revisori dei conti

Dott. Antonio Manca

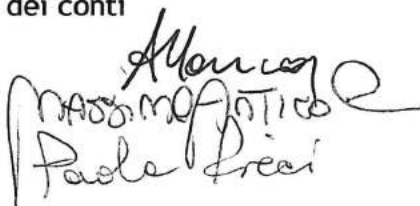
(Presidente)

Dott. Massimo Anticoli

(Componente)

Dott.ssa Paola Ricci

(Componente)

Handwritten signatures of the three members of the Board of Auditors: Antonio Manca, Massimo Anticoli, and Paola Ricci.

AZIENDA SPECIALE PROMOCAMERA
BILANCIO DI PREVISIONE PER L'ESERCIZIO 2022
RELAZIONE PROGRAMMATICA

L'azione dell'azienda speciale, visto il perdurare dello stato di incertezza sanitaria, si indirizzerà, anche per l'anno 2022, verso obiettivi ed azioni mirate ed equilibrate ma sempre mantenendo la sua connotazione di struttura snella e flessibile, capace di adattarsi alle modifiche organizzative e funzionali richieste dalla Camera di Commercio, necessarie per dare risposte tempestive all'evoluzione delle esigenze delle imprese. Il tutto in linea con la missione dell'azienda speciale che resta sempre quella di svolgere funzioni di interesse generale per il sistema delle imprese ma con una attività sempre di più orientata a promuovere la partecipazione diretta delle imprese ai progetti ed alle iniziative promosse. Progetti ed iniziative da inquadrarsi all'interno di un ampio progetto di integrazione e collaborazione con altri attori del sistema economico, non solo regionale.

L'attività di Promocamera si concentrerà, dunque, nell'attività di sviluppo, accompagnamento e valorizzazione di componenti che caratterizzano l'offerta del territorio e che schematicamente possono così riassumersi:

- Valorizzazione del patrimonio culturale alimentare ed enogastronomico
- Cultura di impresa
- Valorizzazione del territorio e delle attività economiche
- Gestione di infrastrutture e servizi

In relazione alle quattro aree di intervento sopra riportate si evidenziano le principali iniziative previste che non precludono altre sfide ed opportunità:

a) Valorizzazione del patrimonio culturale alimentare ed enogastronomico

La diffusione della tradizione enogastronomica e delle eccellenze agroalimentari, unitamente alla valorizzazione delle pratiche, delle conoscenze e dei saperi tradizionali della nostra regione, sono un fattore rilevante di attrazione in termini di turismo esperenziale, necessariamente legato alla visita delle aziende e dei territori di riferimento. Diviene quindi fondamentale lavorare sulla qualificazione di tutta la filiera agroalimentare e sulla produzione delle eccellenze per renderle più competitive, sostenendone la comunicazione e favorendo sempre una maggiore integrazione con il turismo per farle diventare un fattore fondamentale nello sviluppo economico.

Si realizzeranno dunque azioni per rafforzare il ruolo che la Camera di Commercio svolge per la promozione delle filiere agricole ed alimentari, mediante azioni di tutela e valorizzazione del patrimonio tipico, partendo da prodotti strategici del territorio sui quali si è già concentrata l'attività dell'azienda speciale quali, ad esempio, olio, vino, birra, tartufo, formaggio, panificazione, carne, zafferano, pesce di lago, torta di pasqua, torta al testo, porchetta, anche prevedendo il completamento delle pubblicazioni con la realizzazione di una nuova proposta editoriale. Proposte progettuali tese a stimolare il comparto agro alimentare ma con una particolare attenzione alla valorizzazione di aziende e prodotti che sviluppino elevati modelli qualitativi e green nella coltivazione e nella produzione unitamente al rispetto delle normative collegate alla tutela delle produzioni, all'etichettatura, alla tracciabilità.

Di rilievo, oltre ai prodotti editoriali ed il sostegno ad eventi e manifestazioni di natura culturale e artistica collegati, attrattori di flussi turistici, si continuerà a curare la programmazione, organizzazione, gestione e realizzazione di concorsi promozionali quali:

- la XXX edizione del premio nazionale “Ercole Olivario”, concorso principe per la valorizzazione delle eccellenze olearie territoriali italiane. Ad integrazione del concorso principale si confermano le due nuove linee progettuali e precisamente concorso sulle “Olive da Tavola” e il concorso “Extra Cuoca”, diretto alle cuoche professioniste che, attraverso una loro ricetta, si distinguono per la particolare maestria e creatività con cui riescono ad esaltare le caratteristiche organolettiche dell’olio extra vergine di oliva. Prendendo spunto dalla buona riuscita delle attività e dalla buona risposta delle aziende all’organizzazione di momenti promozionali, si cercherà di proporre iniziative in Italia e all’estero in stretto collegamento con la programmazione ICE.
- la XXIII edizione del Premio “Oro Verde dell’Umbria”, premio regionale che seleziona i migliori oli extravergini di oliva a denominazione di origine umbra. Previsione di momenti promozionali e potenziamento della collaborazione con le Strade della Dop Umbria.
- la IX edizione del Premio Cerevisia, premio nazionale sulle birre di qualità.
- la II edizione di un concorso enologico regionale sul vino, “L’Umbria del Vino”, che, in base l’autorizzazione del Ministero delle Politiche Agricole e Forestali, si prefigge lo scopo di selezionare e promuovere i migliori vini umbri.

Di interesse, inoltre:

- a) la definizione del progetto, interrottososi per le note vicende sanitarie, che concerne la valorizzazione della figura dei “professionisti della gastronomia”, unitamente alla promozione di alcune produzioni tipiche ed al trasferimento al pubblico di sani principi di educazione alimentare
- b) la gestione dell’attività di segreteria e funzionamento della commissione di degustazione che effettua l’analisi organolettica dei vini propedeutica per il riconoscimento della qualifica DOC e DOCG. Tale fase completa il servizio in questo campo dove Promocamera provvede anche al prelievo diretto dei vini presso le aziende unitamente alla predisposizione con le dovute avvedutezze della sala di degustazione.
- c) la pubblicazione nel sito tipicamenteumbria, collegato al sito regionale umbriatourism, riservata ai produttori di varie eccellenze agroalimentari, di una scheda attività (indirizzo, siti, degustazioni, produzioni tipiche, orari, parcheggi, e-commerce ecc.) comprensiva di uno strumento di geolocalizzazione, al fine di esaltare le produzioni locali ed indirizzare i turisti verso le aziende di produzione
- d) la collaborazione nella gestione della borsa merci che settimanalmente si tiene presso la sede camerale di Perugia.

b) Cultura di impresa:

L’obiettivo di tale linea di azione è quello di riconfermare il proprio impegno sul tema della nascita di nuove imprese, soprattutto giovanili e femminili. Il tutto correlato da un’attività di animazione imprenditoriale su vari livelli sulle opportunità di creazione e sviluppo di impresa. Tali linee di azione si possono suddividere in tre macro aree di intervento:

1) Sportelli

- *Punto Impresa/Servizio nuove imprese:* promozione di nuova imprenditorialità mediante la gestione diretta dello sportello di primo orientamento per gli aspiranti imprenditori: intercettazione di progetti di start up, valutazione della business idea, informazione sugli adempimenti burocratici e sulle forme di finanziamento, analisi degli obblighi, autorizzazioni, divieti, permessi, certificazioni e simili. Di rilievo la previsione, con il perfezionamento di una convenzione tra Camera di Commercio e Anci Umbria, di un servizio per gli aspiranti imprenditori capillare sul territorio mediante l’attivazione di sportelli virtuali.
- *Sportello informativo Fondo rotativo Selfiemployment:* informazione e primo accompagnamento sul fondo, promosso da Anpal e gestito da Invitalia sotto la supervisione del Ministero del Lavoro, diretto a finanziare iniziative imprenditoriali promosse da NEET, donne inattive e disoccupati di lungo periodo
- *Sportello provinciale dell’Ente Nazionale Microcredito:* informazione sullo strumento finanziario, gestione dello sportello per verifica requisiti, primo accompagnamento utente, contatti con tutor e sportello bancario: fasi operative dirette all’ottenimento del fondo di garanzia per il “microcredito imprenditoriale”
- *Sportello informativo per le imprese già attive:* informazioni in vari settori, specie quelli degli adempimenti burocratici e delle opportunità di finanziamento

- *Sportello di primo orientamento in tema di etichettatura e packaging*: gestione dello specifico sportello, altamente specialistico, mediante convenzione con il Laboratorio Chimico Azienda Speciale della Camera di Commercio di Torino.

2) *Comitati*

Comitato per l'imprenditorialità femminile e Comitato dei giovani imprenditori: sostegno allo sviluppo e qualificazione dell'imprenditoria femminile e giovanile mediante la gestione delle segreterie organizzative ed operative dei relativi comitati e realizzazione delle azioni programmate, con particolare attenzione all'orientamento al lavoro, alle professioni, al credito, alla scuola, all'innovazione, alla conciliazione tra famiglia e lavoro e allo smart working.

3) *Approfondimenti tecnici*

Organizzazione e gestione di seminari, pillole in..formative, testimonianze in aula, colloqui tra aspiranti imprenditori ed imprenditori dello stesso settore, promozione di studi, corsi, congressi, approfondimenti professionali anche di natura tecnico specialistica, giornate di studio. Si continuerà a collaborare con gli uffici camerali interessati per la promozione di seminari tematici e si proseguirà nella sperimentazione di organizzare corsi specialistici a pagamento.

c) Valorizzazione del territorio e delle attività economiche

Valorizzazione del territorio sotto il profilo del marketing territoriale e dello sviluppo di opportunità:

- collaborazione con enti e associazioni di categoria in azioni a sostegno dell'animazione nei centri storici. Promozione di azioni di marketing territoriale realizzate attraverso una giusta correlazione tra valorizzazione delle eccellenze umbre sia storico artistiche sia enogastronomiche e momenti di intrattenimento
- gestione del sito www.promocameraumbria.it;
- potenziamento dell'azione sui siti www.ercoleolivario.it, www.premiocerevisia.com, www.tipicamenteumbria.it, www.extracuoca.it, rafforzamento della collaborazione con altri portali tematici di promozione turistica, particolare attenzione allo sviluppo dei contenuti relativi ai social network (su tutti i settori)
- collaborazione con enti e associazioni di categoria in azioni a sostegno di settori dell'artigianato, specie artistico
- attività di supporto alle iniziative camerali.

d) Gestione di infrastrutture e servizi

- a) gestione tecnica e logistica del Centro Congressi e del Centro Servizi Galeazzo Alessi (sede di Perugia)
- b) collaborazione nella gestione della sala rossa e sala polivalente (sede di Perugia)
- c) collaborazione con il personale camerale per eventi istituzionali, piccole manutenzioni ordinarie, ricerca pratiche presso gli archivi, sostituzione autista presidente.
- d) funzioni di rappresentanza e assistenza alla presidenza e direzione camerale.

Numerosi sono dunque i campi in cui l'azienda sarà impegnata, nella consapevolezza di un operare con strumenti di lavoro ed idee necessariamente inseriti in un percorso di razionalizzazione, qualificazione e coordinamento degli interventi.

Il Presidente
Renato Cesca

Allegato "A" alla delibera n. del 00.00.2021

Promocamera Azienda Speciale Camera di Commercio dell'Umbria

Allegato G PREVENTIVO ECONOMICO AZIENDE SPECIALI (previsto dall' art. 67, comma 1 D.P.R. 254 del 2 novembre 2005)

				A	B
		Percentuale sul tot. Ricavi per aree		41,76	58,24
Voci di Costo / Ricavo	Valori Complessivi		Quadro destinazione programmatica delle risorse		
	Previsione consuntivo al 31.12.2021	Preventivo anno 2022	Gestione strutture camerali, servizio nuove imprese, ecc.	Promozione e sostegno alla cultura d'impresa, alla valorizzazione del territorio e delle attività economiche	Costi di struttura per funzionamento
	Euro	Euro	Euro	Euro	Euro
A) Ricavi ordinari					
1) Proventi da servizi	45.990,00	44.000,00		44.000,00	
2) Altri proventi e rimborsi	6.000,00	6.000,00	-	6.000,00	
3) Contributo progetti pluriennali					
4) Contributi regionali o da altri enti pubblici	2.000,00	2.000,00		2.000,00	
5) Altri contributi Unioncamere per progetti	25.000,00	25.000,00		25.000,00	
6) Contributo Camera di Commercio dell'Umbria	390.000,00	390.000,00	162.864,00	227.136,00	
7) Risconto anno 2020	35.000,00				
Totale (A)	503.990,00	467.000,00	162.864,00	304.136,00	-
B) Costi di struttura					
8) Organi istituzionali	8.500,00	10.000,00			10.000,00
9) Personale	305.000,00	281.000,00	164.000,00	117.000,00	
10) Funzionamento	15.000,00	15.000,00	6.264,00	8.736,00	
11) Ammortamenti e accantonamenti	1.000,00	1.000,00			1.000,00
12) imposte e tasse di competenza	9.000,00	8.500,00	4.500,00	4.000,00	
Totale (B)	338.500,00	315.500,00	174.764,00	129.736,00	11.000,00
C) Costi Istituzionali					
13) Spese per progetti ed iniziative:					
a) Settore agroalimentare e enogastronomico	114.000,00	118.000,00		118.000,00	
b) Valorizzazione del territorio e delle attività economiche	11.976,00	25.000,00		25.000,00	
c) Sviluppo imprenditoria	1.500,00	6.200,00	6.200,00		
d) Gestione infrastrutture e servizi vari	2.000,00	2.300,00	2.300,00		
Totale (C)	129.476,00	151.500,00	8.500,00	143.000,00	
Utile dell'esercizio/ Risconto	36.014,00	0,00			
Totale a pareggio	503.990,00	467.000,00	183.264,00	272.736,00	11.000,00

AZIENDA SPECIALE PROMOCAMERA

Preventivo Economico per l'esercizio 2022

RELAZIONE ILLUSTRATIVA

Il preventivo economico dell'Azienda Speciale per l'esercizio 2022 è stato redatto secondo lo schema di cui all'allegato G, art. 67, comma 1, del D.P.R. 2 novembre 2005, n. 254.

I dati riportati nella colonna "Previsione consuntivo al 31.12.2021" derivano dai dati contabili al 31.08.2021 con proiezione al 31 dicembre 2021.

QUADRO DI DESTINAZIONE PROGRAMMATICA DELLE RISORSE:

Al fine di ottenere la rappresentazione del quadro di destinazione programmatica delle risorse, sono state individuate due principali aree di operatività di Promocamera, in conformità alle finalità istituzionali e alle attività svolte:

- *A – Gestione strutture camerali, servizio nuove imprese e attività istituzionali realizzate per la CCIAA,*
- *B – Promozione e sostegno alla cultura d'impresa, alla valorizzazione del territorio e delle attività economiche.*

Al fine di dare adeguata evidenza all'obiettivo di assicurare la copertura dei costi strutturali mediante l'acquisizione di risorse proprie, come previsto dall'art. 65, comma 2, del D.P.R. n. 254/2005, al prospetto di bilancio è stata aggiunta una colonna che riporta i costi individuati come costi di struttura per funzionamento e precisamente costo organi statutari € 10.000,00 e spese per ammortamenti e accantonamenti per € 1.000,00 a fronte di risorse proprie previste per € 50.000,00.

I costi di struttura (lettera B) del Preventivo 2022, sono stati assegnati alle due aree di operatività identificate come sopra. Più in dettaglio, gli oneri per il personale - voce 9) del prospetto - sono stati ripartiti nelle colonne del quadro di destinazione delle risorse in base al reale impegno di ciascun dipendente a favore di ciascuna area, come dal prospetto seguente :

Promocamera - Ripartizione carichi di lavoro 2022

A	B
----------	----------

Dipendenti	Gestione strutture, Sportelli per le imprese ecc.		Promozione e sostegno alle imprese		
Livello Quadro	50%	€ 39.134,10	50%	€ 39.134,10	78268,19
Livello Primo	65%	€ 36.053,67	35%	€ 19.413,51	55467,18
Livello Terzo	80%	€ 35.828,82	20%	€ 8.957,20	44786,02
Livello Secondo PT	25%	€ 8.549,92	75%	€ 25.649,75	34199,67
Livello Secondo PT	90%	€ 30.779,70	10%	€ 3.419,97	34199,67
Livello Secondo PT	40%	€ 13.705,37	60%	€ 20.558,06	34263,43
Totali		€ 164.051,57		€ 117.132,59	€ 281.184,16

281000,00

Totale costo personale arrotondato € 281.000,00.

Le spese di funzionamento - voce 10) del prospetto di bilancio - sono state ripartite in base all'incidenza dei rispettivi ricavi sul contributo camerale della Camera di Commercio dell'Umbria, e precisamente:

- A) Attività e servizi istituzionali per la CCIAA 41,76%
- B) Promozione e sostegno alle imprese 58,24%

A) RICAVI ORDINARI:

1) Proventi da servizi:

Proventi per il servizio di prelievo campioni vino per l'etichettatura DOC e DOCG per € 6.000,00; ricavi provenienti da quote partecipative di aziende per il Premio Nazionale Ercole Olivario edizione 2022 per € 38.000,00.

2) Altri proventi e rimborsi € 6.000,00 e riguarda l'importo che sarà pagato dal Banab (Banco Nazionale di assaggio delle birre) per la realizzazione del Premio Cerevisia 2022.

4) Contributi regionali o da altri enti pubblici € 2.000,00 e riguardano i contributi provenienti da Unioni regionali del sistema camerale per l'edizione 2022 di Ercole Olivario.

5) Contributo Unioncamere Nazionale per il progetto Ercole Olivario 2022 per € 25.000,00.

6) Contributo Camera di Commercio

Il contributo che la Camera di Commercio dell'Umbria ha deciso di assegnare per l'esercizio 2022 (Relazione previsionale e programmatica approvata dalla Giunta Camerale il 26/10/2021) è stabilito in € 390.000,00 e riguarda i seguenti progetti ed attività:

a) ATTIVITA' e SERVIZI:

- Gestione Centro Servizi Galeazzo Alessi, Centro Congressi, Borsa Merci, Sale riunioni, infrastrutture, gestione logistica vari uffici/magazzini camerali, collaborazione per manutenzioni ordinarie, supporto presidenza e direzione camerale.
- Collaborazione a progetto con uffici camerali .
- Servizio prelievi campioni vini e gestione Commissione per rilascio certificazioni vini DOC e DOCG.
- Sportello Nuove Imprese, Sportello Selfi Employment, , Comitato imprenditoria femminile e comitato giovani imprenditori, Sportello Ente Microcredito, organizzazione di seminari tematici anche a pagamento.

B) INIZIATIVE PROMOZIONALI DI VALORIZZAZIONE E SOSTEGNO DELLA CULTURA DELLE IMPRESE E DELLE ATTIVITÀ PRODUTTIVE NEI DIVERSI SETTORI:

- Gestione siti e social ,Tipicamenteumbria, Ercole Olivario, Premio Cerevisia, L'Umbria del Vino, ExtraCuoca, Promocamera;
- Cultura e sostegno alle eccellenze del settore agroalimentare ed enogastronomico (Ercole Olivario, Olive da Tavola, Extra Cuoca, Oro Verde dell'Umbria, Premio Cerevisia, L'Umbria del Vino. Eccellenze territoriali come Vino, Pane, Formaggio Tartufo, Torta di Pasqua, Zafferano, Pesce del Lago, Porchetta, Vetrina delle Eccellenze con geolocalizzazione attività .
- Extra alimentare: Interventi per la promozione e rivitalizzazione dei Centri Storici , Azioni per la valorizzazione dell'artigianato con particolare riferimento all'artigianato artistico, Sportelli informativi per Etichettatura ed imballaggi, Edilizia sostenibile.

L'importo del contributo della Camera di Commercio dell'Umbria per la realizzazione delle suddette attività sarà corrisposto dall'Ente camerale per i servizi, attività e progetti realizzati dall'azienda in relazione alle effettive esigenze di liquidità dell'azienda speciale

così come previsto dal comma 5 art.2 della L. 29 dicembre 1993 n.580 come modificato dal D. Lgs. 25 novembre 2016 n. 219 art. 1, comma 1 punto 6.

B) COSTI DI STRUTTURA:

8) Organi istituzionali per € 10.000,00 e riguardano i compensi ed i rimborsi spese al Collegio dei Revisori dei Conti. Si fa presente che con il Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico pubblicato in G.U. n.29 il 5/2/2020 e recepito dalla Giunta Camerale con Delibera n. 59 del 4 settembre 2020, sono cambiati i parametri delle indennità ai Componenti del Collegio dei Revisori. I nuovi compensi sono stabiliti in base al volume dei Ricavi ordinari approvati nell'anno precedente. Prudenzialmente per il 2022 l'Azienda Speciale non prevede di superare la soglia dei 500.000,00 ricavi ordinari e pertanto viene messo a bilancio preventivo per il Presidente del Collegio euro 3.000,00 e euro 2.500,00 a ciascuno dei componenti.

La carica di Presidente del Consiglio di Amministrazione è gratuita. Ai Consiglieri partecipanti alle sedute del Consiglio di Amministrazione ed ai componenti il Collegio di Revisori dei Conti viene riconosciuto un gettone di presenza pari a € 30,00 lorde.

9) Costo del personale, compresi contributi sociali, oneri riflessi e t.f.r. € 281.000,00. Si precisa che dal 01/02/2021 il personale di Promocamera è composto di 6 unità a tempo indeterminato di cui 3 dipendenti a tempo pieno e 3 dipendenti a part time (30 ore settimanali).

10) Spese di funzionamento per complessive € 15.000,00 così dettagliate:

- € 1.000,00 spese telefoniche e postali;
- € 7.000,00 spese per l'elaborazione del trattamento economico mensile del personale dipendente e non (sindaci revisori e gettone di presenza per Consiglieri), consulenza normativa di riferimento e spese per l'elaborazione dei dati contabili e la tenuta dei registri obbligatori in base alle leggi tributarie, fatturazione elettronica;
- € 4.300,00 per il servizio di Responsabile della protezione dei dati (RPD/DPO) affidato ad Unioncamere;
- € 600,00 spese di cancelleria;

- € 500,00 spese bancarie;
- € 500,00 spese assicurazione;
- € 500,00 canone annuale fotocopiatrice
- € 600,00 spese varie.

11) Ammortamenti e accantonamenti € 1.000,00, stimati in base alla consistenza dei beni di proprietà e in relazione al relativo grado di obsolescenza;

12) Inoltre è stata inserita la voce imposte e tasse di competenza, (Irap) per € 8.500,00.

C) COSTI ISTITUZIONALI

Le attività programmate per l'anno 2022 sono:

- Settore agroalimentare ed enogastronomico € 118.000,00
- Valorizzazione del territorio € 25.000,00
- Sviluppo imprenditoria € 6.200,00
- Gestione infrastrutture e servizi vari per la CCIAA € 2.300,00

Si fa inoltre presente che l'azienda nel bilancio d'esercizio 2020 ha rilevato un risconto passivo di € 35.000,00, si tratta di risorse che sono state trasferite nell'anno 2021 necessarie per ultimare progetti iniziati nel 2020.

Qualora anche nell'esercizio 2021 si dovesse verificare tale circostanza, Promocamera per il 2022 potrebbe contare su risorse aggiuntive.

Il preventivo 2022 di Promocamera è stato compilato in forma prudentiale in considerazione ancora del particolare momento storico dovuto alla pandemia.

Il bilancio è stato redatto nel rispetto dei principi generali della contabilità economica e risponde ai requisiti della veridicità, universalità, continuità, prudenza e chiarezza in conformità a quanto previsto dal D.P.R. 02.11.2005 n. 254.

Non sono state operate compensazioni di partite, né sono state rappresentate voci di entrata per le quali si profila incerta la possibilità di riscossione.

Perugia, 10 novembre 2021

Il Presidente di Promocamera

Renato Cesca

COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

VERBALE N.58 del 2 dicembre 2021

Relazione del Collegio dei Revisori dei Conti Preventivo economico esercizio anno 2022 Azienda Speciale "Promocamera"

Il giorno 2 dicembre 2021 alle ore 11:00 in collegamento video ciascuno dal proprio studio/sede, il Collegio dei revisori dei conti ha proceduto all'esame del Preventivo economico per l'esercizio 2022 predisposto dall'Azienda speciale Promocamera in base a quanto previsto dall'articolo 67, comma 1, del D.P.R. 2 novembre 2005, n. 254, corredato della Relazione illustrativa sottoscritta dal Presidente dell'Azienda Speciale Renato Cesca, volta a fornire informazioni di dettaglio in merito agli importi relativi alle singole voci di onere e di proventi indicati nel preventivo economico in esame. La predetta documentazione, insieme alla Relazione previsionale e programmatica per l'esercizio 2022 predisposta sempre dal Presidente di Promocamera, Renato Cesca, è stata trasmessa al Collegio dei revisori via e-mail in data 22 novembre 2021.

Il Preventivo economico relativo all'esercizio 2022 - redatto secondo lo schema di cui all'Allegato G) previsto dal richiamato articolo 67, comma 1, del D.P.R. n. 254/2005, recante "Regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio" ed in conformità con le istruzioni contenute nella Circolare n. 3612/C, prot. n.7617 del 26/07/2007 - Direzione Generale per il Commercio, le Assicurazioni e i Servizi - del Ministero dello Sviluppo Economico - reca, in sezioni sovrapposte, i "ricavi" e i "costi" previsti per l'esercizio 2022.

Esso espone una situazione di pareggio così rappresentata:

Totale ricavi	€ 467.000,00
Totale costi	€ 467.000,00
Utile/Perdita	€. 0,00
Totale a pareggio	€ 467.000,00

Il Preventivo economico 2022 in esame è stato redatto in coerenza, altresì, con la Relazione previsionale e programmatica per l'anno 2022 predisposta dal Presidente dell'Azienda volta ad illustrare le linee programmatiche e strategiche di intervento che l'Azienda intende perseguire nell'anno 2022 in coerenza con le esigenze e le indicazioni della Camera di Commercio dell'Umbria.



L'Azienda Speciale perseguirà i propri scopi istituzionali svolgendo attività di sviluppo, informazione/formazione nonché di supporto agli uffici camerali mediante apposite deleghe, ordinarie o straordinarie, di servizio o di attività.

Nella Relazione illustrativa al Preventivo economico è stato esposto il "Quadro di destinazione programmatica delle risorse" individuando due principali aree operative, in conformità alle finalità istituzionali e alle attività svolte da Promocamera:

- *A – Gestione strutture camerali, servizio nuove imprese e attività istituzionali realizzate per la CCIAA;*
- *B – Promozione e sostegno alla cultura di impresa e valorizzazione del territorio e delle attività economiche.*

Il Preventivo economico in esame da evidenza all'obiettivo di assicurare la copertura dei costi strutturali mediante l'acquisizione di risorse proprie (come previsto dall'articolo 65, comma 2, del D.P.R. n. 254/2005, come indicato, altresì, nella richiamata Circolare del Ministero dello Sviluppo Economico n. 3612/C del 26.7.2007).

A tale fine, al prospetto di bilancio è stata aggiunta una colonna nella quale è riportata la quota-parte dei costi di struttura per funzionamento rappresentati, in particolare, dal costo relativo agli organi istituzionali che si prevede ammontino, per l'anno 2022, a € 10.000,00 e dal costo per ammortamenti e accantonamenti che ammontano a € 1.000,00 a fronte di risorse proprie (proventi da servizi più altri proventi e rimborsi) previste nell'esercizio 2022 pari ad € 50.000,00.

Nel predetto "Quadro di destinazione programmatica delle risorse" i costi di struttura (Lettera B) e i ricavi ordinari (Lettera A) sono stati assegnati alle suddette due aree di operatività. Per quanto riguarda i costi di struttura e, in particolare, il prospetto concernente la ripartizione carichi di lavoro 2022, gli oneri per il personale (pari a € 281.000,00) - voce 8) del prospetto – si evidenzia che sono stati ripartiti nella colonna "Gestione strutture, sportelli per le imprese, ecc." e nella colonna "Promozione e sostegno alle imprese" in base al reale impegno presunto di ciascun dipendente a favore di ciascuna area di operatività.

Passando alla disamina della voce "**A) Ricavi ordinari**" il Collegio accerta che il totale dei ricavi del preventivo 2022 è pari a € 467.000,00. Rispetto alla previsione consuntivo al 31.12.2021 (pari a € 503.990,00), mostra una riduzione pari a € 36.990,00 (-7,34%). In particolare:

- Il sottoconto n. 1) "*Proventi da servizi*" e n. 2) "*Altri proventi e rimborsi*" riporta un importo pari a € 50.000,00, di cui Proventi per il servizio di prelievo campioni vino per l'etichettatura DOC e DOCG per € 6.000,00; ricavi provenienti da quote partecipative di aziende per il Premio Nazionale Ercole Olivario edizione 2022 per € 38.000,00, € 6.000,00 per l'organizzazione del Premio Cerevisia edizione 2022.



Rispetto alla previsione consuntivo al 31.12.2021 (pari a € 51.990,00) il preventivo 2022 evidenzia una riduzione del 3,827%.

- Il sottoconto n. 4) "*Contributi regionali o da altri enti pubblici*" riporta un importo pari a € 2.000,00 relativo ad importi che saranno concessi da varie Camere del territorio nazionale per il Premio Ercole Olivario 2022. Rispetto alla previsione a consuntivo 2021 il dato è invariato così come la sottovoce n.5 "*Altri contributi Unioncamere*" per il quale l'importo di € 25.000,00 risulta come per il 2021.
- Il sottoconto n. 6) "*Contributo della Camera di Commercio dell'Umbria*" riporta l'importo di € 390.000,00, pari all'importo di cui alla previsione consuntivo 2021.

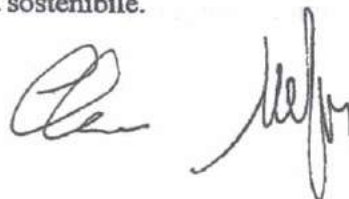
Il predetto contributo in conto esercizio della Camera di Commercio dell'Umbria per l'anno 2022 è stato approvato dalla Giunta Camerale in data 26 ottobre 2021 per i seguenti progetti ed attività affidate all'Azienda:

a) ATTIVITA' e SERVIZI:

- Gestione Centro Servizi Galeazzo Alessi, Centro Congressi, Borsa Merci, Sale riunioni, infrastrutture, gestione logistica vari uffici/magazzini camerale, collaborazione per manutenzioni ordinarie, supporto presidenza e direzione camerale.
- Collaborazione a progetto con uffici camerale.
- Servizio prelievi campioni vini e gestione Commissione per rilascio certificazioni vini DOC e DOCG.
- Sportello Nuove Imprese, Sportello Self Employment, Comitato imprenditoria femminile e comitato giovani imprenditori, Sportello Ente Microcredito, organizzazione di seminari tematici anche a pagamento.

B) INIZIATIVE PROMOZIONALI DI VALORIZZAZIONE E SOSTEGNO DELLA CULTURA DELLE IMPRESE E DELLE ATTIVITÀ PRODUTTIVE NEI DIVERSI SETTORI:

- Gestione siti e social, Tipicamenteumbria, Ercole Olivario, Premio Cerevisia, L'Umbria del Vino, ExtraCuoca, Promocamera;
- Cultura e sostegno alle eccellenze del settore agroalimentare ed enogastronomico (Ercole Olivario, Olive da Tavola, Extra Cuoca, Oro Verde dell'Umbria, Premio Cerevisia, L'Umbria del Vino. Eccellenze territoriali come: vino, pane, formaggio, tartufo, torta di Pasqua, zafferano, pesce del lago, porchetta, vetrina delle eccellenze con geolocalizzazione delle attività.
- Extra alimentare: Interventi per la promozione e rivitalizzazione dei Centri Storici, Azioni per la valorizzazione dell'artigianato con particolare riferimento all'artigianato artistico, Sportelli informativi per Etichettatura ed imballaggi, Edilizia sostenibile.



La Camera di Commercio dell'Umbria provvederà a corrispondere il richiamato contributo di € 390.000,00 all'Azienda speciale Promocamera per la realizzazione delle suindicate attività, servizi e iniziative in relazione alle effettive esigenze di liquidità dell'Azienda speciale.

Passando alla disamina della voce "**B) Costi di struttura**", il Collegio accerta che il totale dei costi del preventivo 2022 è pari a € 315.500,00. Rispetto alla previsione a consuntivo al 31/12/2021, pari a € 338.500,00, mostra una diminuzione pari a € 23.000,00 (-6,794%) dovuto alla riduzione dell'organico di n. 1 unità a partire dal mese di gennaio 2021;

La Relazione evidenzia che i richiamati costi di struttura totali (pari a € 315.500,00) sono così ripartiti:

- Costi per organi istituzionali: € 10.000,00.
- Costi di struttura riferibili al solo personale dipendente compresi contributi sociali, oneri riflessi e TFR: € 281.000,00.
- Costi di funzionamento specifici (telefonici, postali, per l'elaborazione del trattamento economico del personale dipendente, gestione contabilità, servizio responsabile protezione dati, cancelleria, spese bancarie ecc.): € 15.000,00. Tali costi sono stati suddivisi per ciascuna macroarea di attività del quadro di destinazione delle risorse in percentuale ai relativi ricavi.
- Imposte e tasse di competenza: € 8.500,00.
- Ammortamenti e accantonamenti: € 1.000,00.

Per quanto la voce "**C) Costi istituzionali**", si rileva un totale previsto di € 151.500,00: le voci più significative sono rappresentate dal Settore agroalimentare ed enogastronomico (€ 118.000,00), Valorizzazione del territorio (€ 25.000,00), Sviluppo imprenditoria (€ 6.200,00) e Gestione infrastrutture e servizi vari per la CCIAA (€ 2.300,00). Al riguardo, il Collegio riscontra un aumento del 17,01% rispetto alla previsione consuntivo 2021 (pari a € 129.476,00).

Da ultimo, la Relazione illustrativa evidenzia che l'Azienda, nel bilancio d'esercizio 2020, ha registrato un risconto passivo di € 35.000,00 avente ad oggetto risorse assegnate all'Azienda per progetti iniziati nell'anno 2020 ma che sono proseguiti e che saranno ultimati nell'esercizio 2021. Qualora anche nell'esercizio 2021 si dovesse verificare tale evenienza, Promocamera potrebbe contare su ulteriori risorse aggiuntive per l'esercizio 2022.



A conclusione dell'esame il Collegio, nel condividere il criterio utilizzato dall'Azienda speciale in merito all'imputazione dei costi di struttura di natura generale, ritiene che i costi e i ricavi allocati nelle poste di bilancio siano attendibili ed evidenzino l'attività gestionale che l'Azienda speciale prevede di svolgere nel corso dell'esercizio 2022 così come traspare dalla Relazione del Presidente.

Atteso quanto sopra, il Collegio, ai sensi dell'articolo 73 del D.P.R. n. 254/2005, esprime parere favorevole allo schema di Preventivo economico per l'anno 2022 dell'Azienda Speciale Promocamera della Camera di Commercio dell'Umbria.

Perugia/Livorno, 2 dicembre 2021

Il Collegio dei Revisori dei Conti

IL PRESIDENTE

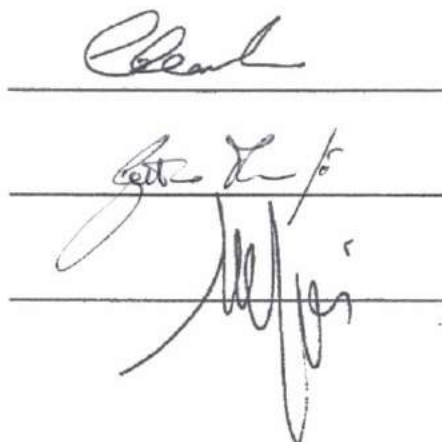
dott.ssa Clementina Francesca Romana Cavuoti

COMPONENTE

dott. Gaetano Munafo'

COMPONENTE

dott. Maurizio Paparelli



The image shows three handwritten signatures, each placed above a horizontal line. The top signature is in cursive and appears to be 'C. Cavuoti'. The middle signature is also in cursive and appears to be 'G. Munafo'. The bottom signature is in cursive and appears to be 'M. Paparelli'.